Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

FMI'22

Enduro

Enduro

Approvato con deliberazione d'urgenza n.161 del 29/11/2021
Pubblicato il 1/12/2021

Indice

Titolo I - Norme generali ..... pag. 3

Titolo II - Campionati Italiani ..... pag. 30

Titolo III - Trofei Nazionali ..... pag. 40

Titolo IV - Mini Enduro ..... pag. 48

Titolo V - Campionato Italiano Minienduro ..... pag. 53

Titolo VI - Trofei nazionali Minienduro ..... pag. 57

Titolo VII - Enduro Country ..... pag. 60

Titolo VIII - Trofei Nazionali Enduro Country ..... pag. 66

Titolo IX - Enduro Sprint ..... pag. 69

Titolo X - Formula Fast ..... pag. 73

Titolo XI - Enduro Estremo ..... pag. 74

Titolo XII - Campionato Italiano Enduro Estremo ..... pag. 80

Titolo XIII - Prospetti riepilogativi ..... pag. 83

Titolo XIV - Norme Tecniche ..... pag. 90

Titolo I - Norme generali

Art. 1 - Disposizioni Generali

1. Ai sensi di quanto predisposto dall'art. 3 comma 2 dello Statuto Federale, rientra tra gli scopi istituzionali della Federazione Motociclistica Italiana - FMI - quello di promuovere e disciplinare l'attività sportiva motociclistica esercitando i poteri sportivi che le derivano dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI - e dalla Federazione Internazionale Motociclistica - FIM.
2. La FMI riconosce a livello statutario quale specialità motociclistica l'Enduro.
3. In base a quanto disciplinato dal Regolamento Organico Federale -ROF- la FMI svolge la propria attività attraverso i Comitati sportivi di specialità, istituiti dal Consiglio Federale, titolari dell'esercizio e della gestione sportiva in piena autonomia normativa, regolamentare, secondo le disposizioni stabilite dai Regolamenti sportivi, annualmente approvati dal Consiglio Federale.
4. Le definizioni e le caratteristiche della specialità Enduro sono disciplinate dalla presente normativa sportiva e tecnica, annualmente deliberata dal Consiglio Federale della FMI, su proposta del Comitato Enduro e pubblicata sul sito istituzionale - www.federmoto.it- nella sezione appositamente dedicata.
5. Il Comitato Enduro si riserva di proporre al Settore Tecnico Sportivo eventuali ed ulteriori modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento anche durante lo svolgimento della stagione sportiva in corso, provvedendo, nella ipotesi di intervenuta approvazione da parte del Consiglio Federale, alla relativa pubblicazione nella apposita sezione del sito istituzionale.
6. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme dello Statuto della FMI, del Codice Etico ed a tutta la normativa endo-federale approvata dal Consiglio Federale, e specificatamente al Regolamento di Giustizia, al Regolamento Organico Federale, alla Circolare Sportiva ed alla Circolare FMI. La mancata conoscenza dei citati Regolamenti non può essere invocata a nessun effetto.
7. Ai sensi di quanto prescritto dal ROF, il Consiglio Federale istituisce, per il raggiungimento dei propri scopi statutari, di cui all'art. 3 comma 2, il Comitato Enduro.
8. Il Comitato Enduro è coordinato da un Coordinatore, nominato con apposito provvedimento del Consiglio Federale, su proposta del Presidente del Settore Tecnico Sportivo - STS.
9. Il Coordinatore del Comitato Enduro propone al Consiglio Federale la nomina di membri e responsabili delle singole attività che verranno poste in essere in ragione della finalizzazione dei programmi definiti ad inizio di ciascun quadriennio.
10. Tutti i membri del Comitato Enduro sono nominati con apposito provvedimento di Consiglio Federale, che ne stabilisce il numero complessivo.
11. Il Coordinatore del Comitato Enduro ed i membri del Comitato Enduro durano in carica un quadriennio, in corrispondenza del ciclo olimpico, salva diversa limitazione temporale appositamente indicata nel provvedimento di nomina assunto dal Consiglio Federale.
12. Tutti i componenti del Comitato Enduro, per l'esercizio del proprio incarico federale, devono essere in regola con il requisito del tesseramento, valido per l'anno in corso.
13. La funzione di Coordinatore, nel caso di dimissioni, di impedimento definitivo, o nel caso di revoca dell'incarico da parte del Consiglio Federale, verrà gestita *ad interim* da parte del Presidente del Settore Tecnico Sportivo, sino alla nomina del nuovo Coordinatore da parte del Consiglio Federale, da effettuarsi entro tre mesi dalla data dell'evento che ha dato luogo all'istituto dell'*interim.*

14. Il Comitato Enduro si occupa di:
    a) programmare, coordinare e promuovere sul territorio nazionale l'attività motociclistica agonistica dell'enduro, intendendo con tale accezione quella determinata dalla partecipazione a manifestazioni agonistiche ufficiali della FMI
    b) programmare e coordinare le relative attività di promozione della specialità Enduro
    c) elaborare le proposte normative - regolamenti sportivi e tecnici - circolari sportive - calendari - indizione di Campionati e Trofei - della specialità Enduro, da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio Federale
    d) programmare l'organizzazione di Campionati e Trofei per ogni categoria e classe.
15. Le gare di Enduro sono manifestazioni motociclistiche di regolarità che si svolgono su tratti di strada, aperti al traffico, da percorrersi con medie e tempi d'impiego prefissati, nel rispetto delle norme previste dal Codice della Strada.
16. All'interno della manifestazione vengono svolte prove speciali (definite gara), su strade a fondo naturale e/o percorsi di varia natura.
17. Ogni manifestazione di Enduro è disciplinata secondo quanto previsto dal presente Regolamento e dallo specifico Regolamento Particolare - RP - che regola e disciplina lo svolgimento di ogni singola manifestazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche - RMM - approvato dal Consiglio Federale.
18. Le manifestazioni di Enduro vengono approvate, conformemente alle norme contenute nel RMM:
    - se a carattere nazionale - da parte del SETTORE TECNICO - SPORTIVO (S.T.S.) AREA SPORTIVA - Comitato Enduro
    - se a carattere territoriale - da parte del Comitato Regionale territorialmente competente.
19. Con l'iscrizione alla manifestazione, il pilota accetta il contenuto del RP della specifica manifestazione e dichiara, sotto la propria responsabilità:
    a) di essere in possesso di idonea autorizzazione alla guida
    b) che il motoveicolo con cui intende partecipare è in regola con le norme del Codice della Strada e regolarmente coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge
    c) di osservare le norme del codice della strada.

Art. 2 - Licenze - Partecipazione

1. La Licenza Agonistica è il requisito amministrativo che consente ai Tesserati di prendere parte a manifestazioni di Enduro organizzate sotto l'egida della FMI, in accordo con quanto previsto dalle norme contenute nel presente Regolamento che sancisce i criteri ed i limiti di utilizzo delle varie Licenze.
2. Per la stagione sportiva in corso, secondo quanto indicato nella Circolare FMI, è prevista per la partecipazione a manifestazioni di Enduro - a carattere nazionale e/o regionale - il rilascio delle seguenti Licenze:
    - Mini Off Road
    - Fuoristrada
    - Fuoristrada Elite
    - Fuoristrada One Event (acquisisce punti in qualsiasi campionato)
    - Estensione Fuoristrada della licenza velocità

3. Inoltre, se le manifestazioni di Enduro a carattere nazionale sono iscritte a calendario Internazionale è ammessa la partecipazione di piloti stranieri in base al calendario a cui è iscritta la manifestazione:
    a) Manifestazioni iscritte a calendario FIM, ammessi piloti in possesso di una delle seguenti licenze:
        - Agonistica FMI
        - nazionale della Federazione di appartenenza e *"Starting Permission".*
        - FIM valida per Enduro International meetings e *"Starting Permission"*
        - rilasciata da un CONU con *"Starting Permission"*
    b) Manifestazioni iscritte a calendario FIM Europe, ammessi piloti in possesso di una delle seguenti licenze:
        - Agonistica FMI
        - nazionale della Federazione di appartenenza e *"Starting Permission".*- Limitatamente alle federazioni aderenti alla FIM Europe
        - rilasciata da un CONU con *"Starting Permission"*
4. Le norme sportive regolamentano l'eventuale conseguimento di punti e titoli. I successivi Regolamenti di Campionati Enduro stabiliscono i licenziati ammessi a partecipare ad ogni manifestazione, fatte salve limitazioni di età e/o di ranking previste.

Art. 3 - Fasce d'età

1. Per l'appartenenza a qualsiasi categoria fa fede l'anno di nascita ad eccezione dei nati nel 2008 che saranno considerati licenziati FUORISTRADA categoria CADETTI solo dopo il compimento del 14° anno di età.
2. Per i nati nel 2014 l'età minima di 8 anni deve essere compiuta.
3. Per l'anno in corso sono previste le seguenti fasce di età:

· MINIENDURO	nati negli anni dal 06 al 14
· CADETTI	nati negli anni dal 04 al 08
· JUNIOR	nati negli anni dal 99 al 03
· SENIOR	nati negli anni dal 88 al 98
· MAJOR	nati negli anni dal 74 al 87
· VETERAN	nati negli anni dal 73 e precedenti

Art. 4 - Titolo di merito Elite

1. La Circolare FMI, annualmente approvata dal Consiglio Federale, stabilisce che la Licenza Fuoristrada Elite possa essere rilasciata solo al compimento dei 14 anni d'età ed unicamente su assegnazione da parte del Comitato Enduro e sulla base delle presenti norme sportive che stabiliscono i criteri di attribuzione del titolo di merito Elite.
2. I piloti con Licenza ELITE possono partecipare, con classifica separata, a tutte le gare nazionali titolate, nazionali e territoriali.
3. In tutte le gare di enduro disputate in Italia, i piloti in possesso di Licenza Fuoristrada Elite saranno considerati Elite Enduro, anche nel caso in cui il titolo di merito "Elite" non sia stato attribuito dal Comitato Enduro.
4. Ai piloti con Licenza Elite, provenienti da altra specialità, verrà attribuito un Ranking iniziale di 29,99 che non verrà considerato valido per calcolare il Ranking finale.
5. La Licenza ELITE per l'anno 2022, indipendentemente dalla fascia di età, verrà rilasciata ai piloti che alla fine della stagione 2021 saranno in possesso di un Ranking compreso tra 0 e 29,99.

Art. 5 - Tabelle porta numero

1. Le tabelle porta numero possono essere scelte esclusivamente tra le seguenti colorazioni:

TABELLA	PANTONE	NUMERI	PANTONE
Nero	9005	Bianchi	9010
Rosso	3020	Bianchi	9010
Bianco	9010	Neri	9005
Giallo	1003	Neri	9005
Verde	6002	Bianchi	9010
Blu	5005	Bianchi	9010

2. Su ogni motociclo dovranno essere lasciati 6 spazi liberi, a disposizione di eventuali Promoter, della dimensione di cm 3 x 21. Gli spazi liberi sono da intendere 2 ogni tabella porta numero, uno nella parte superiore ed uno in quella inferiore.
3. Sono vietati, su maglie da gara e pettorine, numeri stampati diversi da quello di gara, La violazione comporta una ammenda di € 30,00.

Art. 6 - Numero fisso

1. Hanno diritto al numero fisso NAZIONALE, per tutta la stagione, a qualsiasi gara di enduro, i piloti che risultano iscritti all'intero Campionato Assoluti D'Italia.
2. Tutti i piloti di cui sopra dovranno richiedere il numero fisso al Comitato Enduro entro 30 giorni dalla prima prova degli Assoluti d'Italia.
3. L'assegnazione dei numeri ai piloti, nel rispetto di quanto previsto al comma 1), terrà conto, nell'ordine, delle seguenti priorità:
   - piloti che abbiano un numero fisso al campionato mondiale
   - pilota con numero fisso dell'anno precedente
4. I numeri fissi dovranno essere compresi tra 1 e 99. Un numero già assegnato non potrà essere assegnato a nessun altro pilota. Verranno assegnati massimo 99 numeri. In caso le richieste siano superiori a 99, il numero fisso verrà concesso in ordine crescente di ranking iniziale
5. In nessuna gara di Enduro, Minienduro, Enduro country, Enduro sprint, nazionale e territoriale, potranno essere assegnati numeri inferiori a 100, che saranno sempre riservati ai piloti con numero fisso NAZIONALE.

Art. 7 - Partecipazione a manifestazioni internazionali

1. La partecipazione a gare internazionali titolate è consentita unicamente a piloti che rientrino nei seguenti limiti di Ranking Aggiornato:
   - Campionato Mondiale Enduro - Max 100,00
   - Youth Cup Enduro - Max 130,00
   - Sei Giorni Internazionale Enduro - Verrà utilizzato il Ranking aggiornato per definire la graduatoria di partecipazione tra le squadre preiscritte
2. Eventuali Wild card potranno essere autorizzate dal Comitato Enduro.

Art. 8 - Classifiche

1. La classifica di ogni gara si otterrà sommando i tempi delle prove speciali validamente disputate, delle penalizzazioni riportate ai C.O. e di tutte le altre penalizzazioni eventualmente inflitte ad un pilota.

2. Per ogni gara dovrà essere predisposta una classifica assoluta e la classifica di categoria o classe prevista. Le classifiche dovranno essere disponibili anche su file, obbligatoriamente in formato XML o CSV (max 10 ps) il file generato DEVE essere nominato: codice di gara-CLS. I servizi di cronometraggio, per produrre il file, dovranno attenersi alle specifiche tecniche fornite dalla FMI.
3. Ogni gara verrà contraddistinta da un codice di gara assegnato in sede di pubblicazione dei calendari. Ad un codice gara deve corrispondere una classifica assoluta comprendente tutti i piloti iscritti a quella gara, anche nel caso facciano parte della classe ospiti o gareggino per un Trofeo monomarca abbinato alla gara.
4. Il codice gara assegnato dovrà essere riportato sulla intestazione di tutte le classifiche.
5. Sulla intestazione di tutte le classifiche, dovranno essere riportati:
   - Validità
   - Intestazione della gara
   - Codice Gara
   - Moto Club organizzatore
   - Luogo
   - Data
   - Penalizzazione Gara calcolata (per le gare valide ai fini della Cifra di Valutazione)
   - Penalizzazione Gara applicata
6. Ad ogni gara valida ai fini della cifra di valutazione, dovrà essere stampato il foglio di calcolo della penalizzazione di gara.
7. Il corpo della classifica dovrà riportare i seguenti dati fondamentali:
   - Posizione
   - Numero di gara
   - Numero di Licenza
   - Cognome e Nome
   - Classe
   - Posizione nella classe (solo su assoluta)
   - Anno di nascita
   - Ranking Aggiornato
   - Moto Club
   - Moto
   - Penalità C.O.
   - Penalità
   - Tempo totale
   - Cifra Gara
   - Punti gara
   - Tempo di ogni prova speciale
   - Distacco dal primo
   - Regione di appartenenza del M.C.
8. Tutte le classifiche che non rispettano i parametri sopra descritti, e/o non sono inviate nei formati e nelle specifiche previste, NON saranno ritenute valide ai fini del Ranking

Art. 9 - Classifiche a squadre

1. Le squadre, che devono essere affiliate alla FMI per l'anno in corso per la propria categoria, possono essere di:
   - CAT. A: Moto Club (piloti licenziati ad uno stesso Moto Club), e/o Scuderia motociclistica (piloti affiliati ad una stessa Scuderia)
   - CAT. B: Team indipendente da M.C. (piloti appartenenti ad uno stesso Team - Titolo II - Art. 11 comma 2)
   - CAT. C: Industria (con motocicli della stessa marca)
2. Il numero dei piloti verificati e con moto punzonate, componenti una squadra, è da un minimo di 3 a un massimo di 4.
3. Per le sole squadre femminili il numero dei piloti verificati e punzonati componenti una squadra è da un minimo di 2 a un massimo di 3
4. Per ogni squadra di categoria prevista dall'R.P., sarà stilata la classifica sommando i punti acquisiti in base a quanto disposto dal Titolo II - Art. 13 nella classifica di classe, dei tre migliori risultati sui quattro piloti iscritti, due su tre per le squadre femminili; questa somma sarà utilizzata per la compilazione della classifica d'ogni giornata e per quella finale di qualsiasi Campionato.
5. Le squadre che alla fine della giornata non avranno almeno un pilota classificato con punti non saranno classificate.
6. Nel corso di una manifestazione e/o di un Campionato un pilota non può far parte di due squadre dello stesso tipo (A - B - C)
7. L'iscrizione della squadra deve essere presentata al C.d.G. ed effettuata entro il termine delle O.P.; in caso di impossibilità (tecnica o fisica) di un componente, può essere sostituito entro 30 minuti prima della partenza della manifestazione. Il pilota sostituito non potrà partecipare alla gara. La conformità della composizione della squadra alle norme vigenti è responsabilità esclusiva del responsabile della squadra che firma il modulo d'iscrizione.
8. Per le gare di due giorni è ammesso modificare la composizione della squadra entro l'orario teorico d'arrivo dell'ultimo Pilota nella prima giornata di gara ed i 60 minuti successivi.
9. In caso di parità tra due squadre, per definire la classifica della singola gara, si considera il pilota scartato, in caso di ulteriore parità, è discriminante il pilota meglio piazzato nella classifica assoluta, tra i tutti i componenti della squadra.

Art. 10 - Invio classifiche al programma elaborazione dati

1. Entro le ore 24 del giorno della manifestazione tutte le classifiche e l'elenco iscritti in formato XML, o CSV, dovranno essere inviate al Comitato Enduro via mail a .
2. I file da inviare sono:
   - Codice gara-CLS.XML oppure Codice gara-CLS.CSV
   - Codice gara-ISC.XML
   - Codice gara-CSQ.XML
3. Il responsabile dell'invio è il Commissario Delegato che può inviarle direttamente, oppure accertarsi che le stesse siano correttamente inviate dai cronometristi o dalla segreteria di gara.

Art. 11 - Trasponder

1. In fase di verifiche amministrative al pilota viene consegnato il transponder per i rilevamenti cronometrici.
2. Il pilota firmerà un apposito elenco approntato dalla segreteria di gara sia in fase di ricezione che di riconsegna dello stesso.
3. Il montaggio del transponder sul motociclo è a cura del pilota che deve presentarsi alle verifiche tecniche con il Transponder montato.
4. Lo smarrimento del transponder durante la manifestazione comporta il pagamento del prezzo di listino IVA compresa al proprietario del trasponder. Il mancato pagamento blocca l'utilizzo della Licenza fino all'avvenuto pagamento.

Art. 12 - Il Regolamento Particolare (R.P.)

1. Il RP è il documento ufficiale, propedeutico e obbligatorio per il rilascio del Nulla Osta di una manifestazione motociclistica di Enduro. Deve contenere tutte le informazioni relative a: percorso, tasse d'iscrizione ecc. e sancisce l'impegno dell'Organizzatore alla rispondenza delle modalità di svolgimento della manifestazione alle norme tecnico-sportive emanate dalla Federazione ed alle norme di legge applicabili
2. Il RP, una volta approvato dalla Struttura Federale competente, non può essere modificato, se non per causa di forza maggiore, appositamente documentata da parte del Direttore di Gara, sentito il parere della Giuria, qualora l'istituzione della stessa sia prevista dalle norme di specialità.
3. L'organizzazione, in accordo con il Comitato Enduro Nazionale / Regionale ha la facoltà di stabilire il numero massimo degli iscritti che dovrà essere pubblicato sul R.P. Nel caso in cui pervengano un numero eccessivo di iscrizione, il metodo di selezione deve essere pubblicato sul R.P.

Art. 13 - Copertura assicurativa - Personale - Responsabilità

1. L'assicurazione per la R.C. Gare e competizioni motociclistiche è obbligatoria per legge per tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della FMI.
2. L'Organizzatore di una manifestazione sportiva deve essere in possesso obbligatoriamente di una polizza di assicurazione per la R.C. Obbligatoria Gare e Competizioni motociclistiche, come previsto dalla normativa vigente.
3. Tuti gli Addetti, devono essere inseriti, a cura del Moto Club organizzatore, in un elenco dedicato per la procedura ai fini della copertura assicurativa, sottoscritto dal Direttore di Gara, esposto in bacheca, e consegnato al Commissario Delegato.

Art. 14 - Personale addetto alla manifestazione

1. Il Consiglio Federale della FMI ha istituito e riconosciuto, la figura degli "Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche", allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni motociclistiche disputate sul territorio nazionale.
2. Gli Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche assumono una specifica denominazione e qualifica a seconda della specialità della manifestazione nella quale sono chiamati a prestare servizio.
3. Se prestano servizio in occasione di manifestazioni di Enduro sono denominati Personale Addetto al Percorso ed alle Prove Speciali, come specificato all'art. 4 del Regolamento Addetti alle Manifestazioni, approvato dal CF.

4. Il Personale Addetto al Percorso ed alle Prove Speciali, di seguito denominato "Addetti", si distingue in:
   Responsabile di Percorso e Responsabile di Prova Speciale - come indicato all'art. 4 del Regolamento Addetti alle Manifestazioni
   Incaricati di Percorso ed Incaricati di Prova Speciale - come indicato all'art. 4 del Regolamento Addetti alle Manifestazioni

Art. 15 - Responsabilità Moto Club Organizzatore

1. L'assicurazione per la R.C. Gare e Competizioni motociclistiche è obbligatoria per legge per tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della FMI.
2. L'Organizzatore di una manifestazione sportiva deve essere in possesso obbligatoriamente di una polizza di assicurazione per la R.C. Obbligatoria Gare e Competizioni motociclistiche, come previsto dalla normativa vigente.
3. Il Moto Club Organizzatore di manifestazioni enduro (Enduro, Minienduro, Enduro country, Enduro Sprint), è responsabile per i seguenti incarichi:
   a) ottenere tutte le autorizzazioni necessarie ed attenersi scrupolosamente alle relative disposizioni, in particolare prendendo visione di eventuali prescrizioni da parte delle Autorità;
   b) informare le forze garanti dell'ordine pubblico, in forma scritta, dello svolgimento della manifestazione.
4. Il Presidente del Moto Club Organizzatore, assumendo un incarico organizzativo diretto, non può partecipare alla gara in qualità di pilota. Eventuali richieste di deroga a tale principio dovranno essere presentate a mezzo mail al Presidente del Settore Tecnico Sportivo e da questi autorizzate.

Art. 16 - Cifra Valutazione Pilota

1. Al termine di ogni anno viene redatta la lista Cifra di Valutazione FMI, riportante per ogni pilota il Ranking, conseguito come di seguito descritto.
2. Durante la stagione sono previsti vari aggiornamenti a discrezione del Comitato Enduro. Per i primi aggiornamenti della stagione, il Comitato Enduro potrà decidere di bloccare i peggioramenti.
3. Ogni aggiornamento terrà conto dei risultati ottenuti dall'inizio della stagione alla data di aggiornamento, oltre al Ranking iniziale.
4. La stagione agonistica, ai fini del Ranking inizia il 1° gennaio e termina il 30 novembre
5. In caso di categorie per la cui appartenenza si fa riferimento ad un limite (inferiore e/o superiore) di Ranking, fa fede per tutto il Campionato il Ranking iniziale.
6. I Ranking aggiornati saranno utilizzati sia per il calcolo delle penalizzazioni di gara, che per stilare l'ordine di partenza

Art. 17 - Gare valide

1. Ai fini del Ranking sono prese in considerazione tutte le prove di:

Assoluti d'Italia	Penalizzazione Calcolata - Penalizz. Min 0,00
Camp.Italiano Under 23 & Senior	Penalizzazione Calcolata - Penalizz. Min 35,00
Campionato Italiano Major	Penalizzazione Calcolata - Penalizz. Min 50,00
Coppa Italia	Penalizzazione Calcolata - Penalizz. Min 80,00
Campionati Regionali	Penalizzazione Calcolata- Min 60,00- Max 200,00
Trofeo delle Regioni	Penalizzazione Calcolata - Penalizz. Min 40,00
Camp. Italiano Minienduro 125	Penalizzazione Fissa 170
Camp. Italiano Minienduro 50+sen+jun+cad+deb	Penalizzazione Fissa 200
Tr. Regioni Minienduro F.Manzoni	Penalizzazione Fissa 170
Trofei Monomarca	Penalizzazione Calcolata - Penalizz. Min 80,00
Gare indicate dal Comitato Enduro	Penalizzazione Fissa indicata Comitato Enduro
Campionati Regionali Minienduro	Penalizzazione calcolata - Min 200 - Max 300
Trofeo Enduro Sport	Penalizzazione calcolata - Min 110

2. I piloti Elite ottengono ranking unicamente agli Assoluti d'Italia ed alle gare indicate dal Comitato Enduro, in tutte le altre gare entrano unicamente nella classifica di classe ELITE (EU) senza entrare nella classifica assoluta e conseguentemente nel calcolo del Ranking.

Art. 18 - Cifra pilota

1. La Cifra Pilota per ogni singola gara si ottiene sommando la Cifra Gara ottenuta dal pilota alla penalizzazione della gara stessa. Vengono prese in considerazione solo Cifre Pilota sino a 749,99; pertanto nelle gare in cui il pilota ha conseguito una Cifra Pilota (Cifra Gara + Penalizzazione) di 750,00 e oltre, lo stesso non avrà alcun valore agli effetti del conteggio del Ranking. Ai piloti che avranno ottenuto una cifra pari o superiore a 749,99 e a quelli che non hanno ottenuto nessun risultato, sarà attribuito un Ranking di 750,00.

Art. 19 - Formula per il calcolo della cifra gara di ogni singolo pilota

1. La formula per il calcolo della Cifra Gara (inserita obbligatoriamente nel programma di cronometraggio) prevede un fattore (F) variabile, calcolato per come di seguito:
   - Assoluti d'Italia - Campionato italiano Under 23 & Senior - Campionato italiano Minienduro - Trofeo delle Regioni - Coppa Italia
     F= [600-(T10 - To)] x 1,15
   - Campionato italiano Major - Trofeo delle Regioni Minienduro e altre gare nazionali e territoriali valide per il ranking
     F= [750-(T10 - To)] x 1,15
     dove:
     F = Fattore variabile
     To = Miglior tempo ASSOLUTO in secondi.
     T10= tempo in secondi del 10° assoluto
     Tx = Tempo in secondi del pilota in esame
2. Qualunque sia il risultato il fattore fisso non potrà essere inferiore a 300 e superiore a 1000.
3. In seguito si procederà al calcolo della cifra gara, utilizzando il Fattore variabile (F) appena calcolato, applicando la seguente formula, per qualsiasi gara.
   CG = [(F * Tx): To] - F
   dove:
   CG = Cifra Gara
   F = Fattore variabile
   To = Miglior tempo ASSOLUTO in secondi.
   Tx = Tempo in secondi del pilota in esame.

4. E' possibile utilizzare la seguente formula, che riassume entrambi i calcoli.
   - Campionati Italiani (tranne Major):
     CG=[[(600-(T10-T0))x1,15] * Tx : To] - [[600-(T10-T0)]x1,15]
   - Altre gare valide per il ranking
     CG=[[(750-(T10-T0))x1,15] * Tx : To] - [[750-(T10-T0)]x1,15]
5. Importante utilizzare SEMPRE i limiti per il fattore fisso di cui al comma 2.
6. Il risultato deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale (da 0 a 4 millesimi per difetto, da 5 a 9 millesimi per eccesso).
7. Il calcolo della cifra gara si fa sempre ed esclusivamente sulla classifica assoluta.

Art. 20 - Penalizzazione di gara

1. Come da Art. 17, alcune gare hanno Penalizzazione Fissa e altre Penalizzazione Calcolata. Per queste ultime si procede come di seguito indicato:
   a) tra i primi 10 classificati nella classifica ASSOLUTA scegliere i 5 piloti in possesso dei migliori Ranking della Lista Cifra di Valutazione in vigore,
   b) scegliere fra tutti i piloti partiti i 5 in possesso dei migliori Ranking della Lista Cifra di Valutazione in vigore,
   c) sommare i 10 Ranking di cui ai precedenti punti a) e b) ;
   d) sommare la Cifra Gara ottenuta dai 5 piloti considerati al punto a) ;
   e) dal risultato ottenuto al punto c), sottrarre il valore ottenuto al punto d) e dividere per 10; il quoziente arrotondato al secondo decimale sarà la Penalizzazione della gara.
2. Tutte le operazioni vanno eseguite con DUE decimali.
3. Si procede al calcolo della Penalizzazione purché ci siano almeno 5 piloti classificati con almeno 3 piloti in possesso di Ranking, assegnando a chi non ne è in possesso 750,00 di Ranking.

Art. 21 - Attribuzione ranking

1. Per attribuire ad ogni pilota, il proprio Ranking, si procede ai seguenti calcoli:
   a) media dei 3 risultati migliori ottenuti (Cifre Pilota entro 749,99);
   b) media dei 2 risultati migliori ottenuti (Cifre Pilota entro 749,99) + 15% con minimo di 4 e massimo di 20;
   c) miglior risultato ottenuto (Cifra Pilota entro 749,99) + 30% con min. di 8 e max. di 40;
   d) Ranking dell'anno precedente + 45% con minimo di 12 e massimo di 60 .
2. In ogni caso e ad ogni aggiornamento, il Ranking di un Pilota sarà quello a lui più favorevole confrontando i quattro risultati ottenuti dai punti a) - b) - c) e d) del comma precedente. Ad ogni aggiornamento saranno presi in considerazione i risultati dal 1° gennaio fino al giorno dell'aggiornamento.
3. Nel rispetto dell'Art. 16, il Comitato Enduro potrà decidere di fare, fino ad un certo punto della stagione, aggiornamenti senza che i piloti peggiorino il loro Ranking iniziale. Verranno quindi presi in considerazione i calcoli di cui ai punti a) - b) e c) del comma 1) del presente articolo ed il Ranking Iniziale senza nessuna maggiorazione, concedendo al Pilota il ranking a lui più favorevole.

Art. 22 - Motocicli

1. Le caratteristiche dei motocicli che prendono parte ad una competizione di enduro devono corrispondere a quelle previste nel presente Regolamento Tecnico.

2. È obbligatorio che il motociclo abbia un cavalletto o stampella fissata in modo permanente allo stesso e che sia in grado di sostenerlo.
3. Il motociclo deve essere munito di targa originale, o targa sostitutiva (vedi art. 22 bis), fissata in modo permanente per tutta la manifestazione. Nel caso in cui, nel corso della gara si riscontri che la targa, originale o sostitutiva, non sia fissata al motociclo, il pilota avrà tempo fino al giro successivo la contestazione, per provvedere al ripristino. Il mancato ripristino comporta una ammenda di € 30,00.
4. Non è ammessa la partecipazione di motocicli con targa di prova.
5. Nelle gare di due giorni, in caso di smarrimento della targa originale durante la prima giornata, per partecipare alla seconda giornata di gara, sarà necessario montare la targa sostitutiva
6. Il numero di telaio deve essere stampigliato direttamente sul telaio. In caso di dubbi verranno chieste al costruttore specifiche tecniche sulla stampa del numero, inviando documentazione fotografica di stampigliatura/etichetta, libretto, targa a cura dei Commissari. In attesa di riscontro, il pilota gareggerà sub judice.
7. Il pilota che non risulterà in regola sarà escluso dall'ordine di arrivo.
8. I motocicli sono divisi nelle seguenti classi:

CLASSE	CILINDRATA - TEMPI	SIGLA
50	fino a 50 2t	Z
125	da oltre 50 2t fino a 125 2t e 4t	A
250 2t	da oltre 125 2t fino a 250 2t	B
300	da oltre 250 2t	C
250 4t	da oltre 125 fino a 250 4t	D
450	da oltre 250 4t	E
2 tempi	unica 2t	2
4 tempi	unica 4t	4
250 2t	da oltre 50 2t fino a 250 2t - da oltre 50 fino a 125 4t	BA
Unica	da oltre 50 2t e 4t	U

9. I motocicli elettrici potranno partecipare a qualsiasi gara, anche se non previsti dal RP, ma entreranno solamente nella classifica assoluta.

Art. 22 bis - Targa sostitutiva

1. I motoveicoli impegnati in competizioni motoristiche fuoristrada che prevedono trasferimenti su strada possono esporre, limitatamente ai giorni e ai percorsi di gara, in luogo della targa, una targa sostitutiva costituita da un pannello auto-costruito che riproduce i dati di immatricolazione del veicolo.
2. **Il pannello deve avere fondo giallo, cifre e lettere nere e caratteristiche dimensionali identiche a quelle della targa che sostituisce** ed è collocato in modo da garantire la visibilità e la posizione richieste dal Regolamento per le targhe di immatricolazione. Sono autorizzati all'utilizzo della targa sostitutiva i partecipanti concorrenti muniti di regolare licenza sportiva della Federazione motociclistica italiana, esclusivamente per la durata della manifestazione e lungo il percorso indicato nel Regolamento della manifestazione stessa" (Conversione in legge, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121)

Art. 23 - Verifiche amministrative

1. L'orario di inizio delle Operazioni Preliminari - OP- stabilisce l'inizio della manifestazione e consiste nell'accertamento, da parte dei Commissari di Gara, attraverso l'utilizzo del programma SIGMA OP, delle verifiche amministrative e tecniche.
2. I Commissari Sportivi in servizio devono eseguire le verifiche amministrative - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
3. Le verifiche amministrative si devono effettuare sulla base dell'elenco iscritti/modulo d'iscrizione così come da programma Enduro OP.
4. I piloti hanno l'obbligo di firmare l'elenco iscritti/modulo d'iscrizione cartaceo per confermare l'iscrizione e la presenza alla gara.
5. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:
   a) la presenza del nominativo del pilota nell'elenco degli iscritti;
   b) l'esattezza della classe d'iscrizione che i piloti siano in possesso di Licenza FMI valida e documento di riconoscimento d'identità in corso di validità;
   c) che i piloti indicati con una "X" nell'apposita colonna dell'elenco iscritti siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal Presidente del Moto Club;
   d) che il pilota non risulti inserito nella lista dei piloti Unfit, come da comunicazioni federali.
6. In caso di incongruenze, irregolarità o documentazione mancante rispetto a quanto indicato al comma precedente, il pilota non sarà ammesso alla gara.
7. Ogni pilota riceverà dal Moto Club Organizzatore la "Scheda Personale Pilota", così come estratta e stampata dal programma Enduro OP. Tale scheda dovrà essere completata e firmata dal pilota, consegnata al Commissario Tecnico e conservata dal Moto Club Organizzatore. Il numero di telaio dichiarato sarà parte della punzonatura.
8. Un pilota iscritto alla manifestazione attraverso il portale Sigma, che non abbia versato la tassa d'iscrizione e che non si presenti alle O.P., verrà sanzionato con una ammenda di 50,00 €.
9. La sanzione potrà essere revocata esclusivamente dietro presentazione di un certificato medico che attesti l'indisponibilità del pilota a praticare attività sportiva.
10. Il pagamento di tale sanzione deve essere effettuato al massimo entro la fine delle OP della gara successiva a cui il pilota prenderà parte, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 24 - Verifiche Tecniche

1. I Commissari Tecnici in servizio devono eseguire le verifiche tecniche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
2. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:
   a) che i motocicli siano conformi al presente Regolamento ed al Regolamento Tecnico;
   b) che il numero di telaio corrisponda al libretto di circolazione e a quello dichiarato dal pilota nella "Scheda Personale Pilota". Tale obbligo decade in caso di percorso completamente chiuso al traffico;
   c) che la targa originale / sostitutiva sia fissata in modo permanente e corrisponda al libretto di circolazione ed a quella dichiarata nella "Scheda Personale Pilota". Tale obbligo decade in caso di percorso completamente chiuso al traffico.

3. Durante la fase delle OP, alcune parti dei motocicli verranno punzonate da parte dei Commissari di gara, in modo da poterne garantire l'identificazione.
4. La punzonatura del telaio è il numero di telaio dichiarato
5. Le parti punzonate devono essere utilizzate per tutta la durata della gara.
6. I motocicli devono essere presentati alle O.P. privi di precedenti punzonature.
7. Le sole verifiche tecniche posso essere effettuate da un incaricato del pilota.
8. E' compito e responsabilità del pilota controllare l'avvenuta punzonatura di tutte le parti previste.
9. Il Moto Club Organizzatore dovrà fornire il personale necessario per effettuare le punzonature.
10. Il numero minimo dei componenti lo staff commissariale è proporzionale al numero degli iscritti:
    - fino a 100 iscritti 1 Commissario
    - da 100 a 200 iscritti 2 Commissari
    - oltre 200 iscritti 3 Commissari

Art. 25 - Prova fonometrica

1. I Commissari Fonometristi in servizio devono eseguire le verifiche fonometriche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara e dal Regolamento Controlli Fonometrici, approvati dal Consiglio Federale.
2. I motocicli di tutti i piloti potranno essere sottoposti, quando previsto, alla prova fonometrica.
3. Un motociclo che ecceda i limiti fonometrici prescritti, potrà essere ripresentato al controllo più volte, purché entro il termine delle O.P.

Art. 26 - Controllo dei motocicli durante la gara

1. I C.d.G., il D.d.G., il Presidente di Giuria, i Responsabili di Percorso e i Responsabili di Prova Speciale, in qualsiasi momento della gara, possono controllare una o più parti punzonate dei motocicli. In mancanza di una o più punzonature, o in caso di qualsiasi dubbio, gli stessi eseguiranno una nuova punzonatura con vernice diversa e al controllo finale di giornata, il motociclo sarà sottoposto ad una nuova verifica.
2. In mancanza di una o più punzonature il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.
3. Sono consentiti controlli fonometrici, anche senza preavviso, in qualsiasi parte del percorso, anche tra il Controllo Orario di arrivo ed il Parco Chiuso. Il pilota che superi il limite imposto aumentato della tolleranza prevista dal Regolamento stesso la prima volta sarà penalizzato di 10 secondi, la seconda di 60 secondi e la terza sarà escluso dalla classifica di giornata.
4. Al pilota cui viene effettuato il controllo fonometrico vengono assegnati 2 minuti di tolleranza da utilizzare, a sua discrezione, nel C.O. successivo al controllo fonometrico.
5. Lo scambio di motocicli tra piloti è vietato.
6. La veridicità dei dati dichiarati dal pilota nella Scheda Personale Pilota può essere controllata al termine o durante la gara dai C.d.G. Nel caso in cui di dati non corrispondano il pilota sarà escluso dall'ordine di arrivo e deferito agli organi di Giustizia Sportiva.
7. Nelle gare di più giorni, in caso di reclamo contro la cilindrata, la verifica verrà effettuata solamente al termine dell'ultima giornata di gara. Se il reclamo viene presentato nelle altre giornate si provvederà a punzonare le parti interessate.

In caso di ritiro prima dell'ultima giornata, il pilota contro cui è stato presentato il reclamo, dovrà comunque presentarsi alla verifica. In caso di mancata presentazione, il motociclo non sarà ritenuto conforme.

Art. 27 - Zona di Partenza
La zona di partenza è composta da:
27.1 - Parco Chiuso

1. Il parco chiuso deve avere le seguenti caratteristiche e rispettare i seguenti principi:
   - deve essere ben delimitato e cintato al fine di impedire l'ingresso a tutte le persone non autorizzate ed essere sorvegliato in modo che nessuno possa entrare;
   - l'accesso è vietato a chiunque tranne ai membri di Giuria, al Direttore di Gara, ai C.d.G., agli Addetti e ai piloti, nel momento in cui vi si recano per depositare o ritirare il proprio motociclo;
   - nessuno è autorizzato ad entrare in contatto con i motocicli depositati;
   - ingresso e uscita devono essere chiaramente indicati;
   - gli Addetti al controllo del Paddock devono essere riconoscibili da tutti gli interessati ed in particolare dai piloti;
   - i motocicli depositati nel Parco Chiuso dovranno rimanere senza alcun tipo di copertura, con il silenziatore senza nessun tipo di chiusura rimovibile (tappi, nastro adesivo e altro);
   - dopo aver fatto apporre il tempo sulla propria Tabella di Marcia al C.O. posto all'ingresso del Parco Chiuso, ciascun pilota deve, senza indugi, spingere il proprio veicolo, a motore spento, all'interno del Parco Chiuso;
   - nel caso in cui il Parco Chiuso non sia nelle immediate vicinanze della zona delle O.P. o della zona di arrivo, è consentito ai piloti raggiungerlo con motore acceso entro un tempo limite indicato dal Direttore di Gara;
   - al termine di ciascuna manifestazione i motocicli resteranno nel parco chiuso e non potranno essere ritirati prima che siano trascorsi 5 minuti dall'arrivo dell'ultimo pilota;
   - in presenza di Parco Chiuso nelle gare di Enduro è consentita la presentazione dei reclami contro le caratteristiche di un motociclo entro l'arrivo dell'ultimo pilota.
2. Nel Parco Chiuso è vietato, pena l'esclusione del pilota dalla manifestazione:
   - toccare il motociclo di altri piloti
   - effettuare riparazione o altri lavori sul proprio motociclo
   - accendere il motore
   - fumare
   - fare rifornimento di carburante ed effettuare riparazioni al motociclo nel tragitto tra il C.O. e il Parco Chiuso
3. In regime di Parco Chiuso, al di fuori del tempo trascorso sul percorso ed il tempo previsto prima della partenza, i motocicli all'interno del Parco Chiuso restano sotto la sorveglianza dell'Organizzazione, con le seguenti limitazioni:
   fino a 30 minuti dopo la partenza dell'ultimo Pilota
   fino a 30 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo Pilota
4. Il regime di Parco Chiuso può essere previsto:
   a) dall' inizio delle O.P. al termine della manifestazione
   b) da 1 ora prima dell'inizio delle partenze al termine della manifestazione
   c) dall' arrivo del primo Pilota al termine della manifestazione;

   d) dall'inizio delle O.P. al termine delle partenze, mentre al termine della manifestazione si applica quanto previsto al successivo comma 5)
   e) da 1 ora prima dell'inizio delle partenze al termine delle partenze, mentre al termine della manifestazione si applica quanto previsto dal successivo comma 5)
5. Il regime di Parco Chiuso può non essere previsto, nel qual caso:
   a) ciascun Pilota è libero di andarsene portando con sé il proprio motociclo, dopo aver tagliato il traguardo ed aver sottoposto il motociclo al controllo delle punzonature e se previsto, effettuata la prova fonometrica
   b) un Parco Chiuso di piccole dimensioni dovrà essere comunque previsto dall'Organizzazione, per ospitare i motocicli che facciano insorgere qualsiasi sospetto di irregolarità.
   c) è consentita la presentazione dei reclami contro la caratteristica dei motocicli entro l'arrivo del pilota destinatario del reclamo
   d) i Piloti che hanno esposto reclamo ed i piloti contro i quali è stato esperito reclamo devono lasciare i propri motocicli nel piccolo Parco Chiuso predisposto dall'organizzazione.

Art. 27.2 - L'Area di partenza

1. E' una zona recintata dove i piloti attendono il segnale di partenza ed al limite della quale si trova la linea di partenza.
2. L'accesso in tale area è vietato a tutti, ad eccezione dei membri di Giuria, del Direttore di Gara, dei C.d.G., degli Addetti e dei piloti.
3. In questa area non è consentito effettuare lavori, pena l'esclusione del pilota dalla gara.
4. E' vietato disperdere liquidi nell'area di partenza.

Art. 27.3 - Paddock

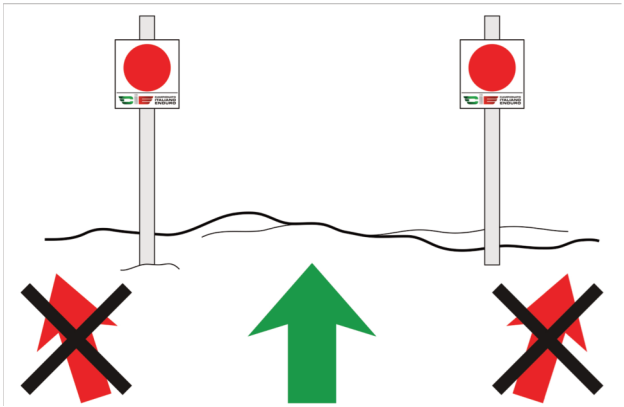
1. La pianificazione e la gestione degli spazi all'interno del paddock sono di competenza dell'Organizzatore/Promotore.
2. Il Moto Club Organizzatore può predisporre un Piano di Gestione Ambientale e una Mappa Ambientale con la finalità di stimolare un utilizzo corretto di servizi presenti nel paddock durante l'evento (bagni, docce, contenitori, rifiuti solidi, aree lavaggio, etc).
3. I contenitori per rifiuti solidi, differenziati in base alla suddivisione del Comune ospitante la manifestazione motociclistica, devono essere predisposti obbligatoriamente dall'Organizzatore.
4. Piloti e Team sono responsabili dei rifiuti generati dalla propria squadra durante l'evento. In particolare, per i sistemi di raccolta e gestione dei rifiuti speciali (es. olii esausti e gomme usate) è obbligatorio conservare e smaltire in autonomia tali rifiuti, secondo la normativa vigente. Inoltre, è obbligatoria la conservazione di rifiuti solidi fino al momento in cui vengono messi a diposizione dagli organizzatori i sistemi di raccolta degli stessi.
5. E' obbligatorio un estintore per ogni mezzo di assistenza nel Paddock e ai CO dove è concesso il rifornimento.
6. In presenza di pavimentazioni (asfalto, cemento, porfido, ecc.) è vietato infiggere picchetti o ganci per il fissaggio delle tende.
7. In caso di inosservanza di quanto previsto dai commi 4, 5, 6 verrà applicata la sanzione di ammenda da 50,00 € a 500,00 € per ogni infrazione.
8. L'organizzatore deve prevedere, all'interno del paddock, un numero minimo di bagni e docce usufruibili da tutti, in quantità adeguata al numero degli iscritti.

Art. 27.4 - Area Training

1. L' Area Training è un piccolo fettucciato che serve alla messa a punto dei motocicli ed al riscaldamento dei piloti (con abbigliamento e protezioni previsti).
2. Deve essere ubicata il più vicino possibile al paddock e sorvegliata dall'organizzazione solamente nelle giornate e negli orari previsti dall'RP.
3. L'accesso all'area training è vietato ai non iscritti alla gara.
4. Le modalità e le procedure per l'attivazione della copertura assicurativa dei Piloti sono le medesime previste per gli allenamenti (invio SMS).

Art. 28 - Percorso

1. Il percorso di gara comprende i tratti di trasferimento e Prove Speciali. La velocità media non deve superare i 50km/h.
2. Il percorso di gara ufficiale deve essere opportunamente segnalato: cartelli e frecce utilizzati per la segnalazione del percorso devono essere esposti in sede di O.P.
3. Due bolli costituiscono una "porta", attraverso cui è obbligatorio che il pilota passi: il mancato passaggio attraverso la "porta" è considerato taglio di percorso (vedi schema sottostante al presente articolo).
4. Le distanze ufficiali devono essere considerate esatte: l'errore di percorso non può essere portato come giustificazione per un eventuale ritardo ai C.O., per il mancato passaggio da un C.O. o da una PS o da un C.T..
5. Il pilota che non transita a un C.O. o ad una P.S. o ad un Controllo di Passaggio - C.P. - verrà escluso dall'ordine di arrivo.
6. E' vietato abbandonare il percorso o transitare in senso contrario. Ai piloti che non rispetteranno tale principio sarà applicata una delle seguenti sanzioni:
   a) penalizzazione fino a un max 5 minuti
   b) esclusione
   c) ammenda da € 50,00 a € 500,00 (quale rimborso danni causati - incassata dal C.d.G. e successivamente girata al Moto Club organizzatore a cura della FMI)
7. La circolazione sul percorso è consentita unicamente a personale dell'organizzazione e ai rappresentanti della Giuria. Nel caso meccanici ed accompagnatori vengano sorpresi a circolare in motociclo sul percorso di gara o fuoristrada limitrofo sarà applicata una delle seguenti sanzioni, in applicazione di quanto previsto dal principio della Responsabilità Oggettiva, di cui al RMM:
   a) penalizzazione fino a un max 5 minuti
   b) esclusione
   c) ammenda da € 50,00 a € 500,00
8. Sono esclusi dal comma precedente i tratti di libera circolazione e quelli eventualmente autorizzati dalla Giuria, o dal Direttore di Gara, sui quali è consentito circolare con motocicli in regola con il codice della strada.
9. La circolazione fuoristrada nei Comuni sede del percorso di manifestazione è vietata ai partecipanti, meccanici ed accompagnatori nei 15 giorni precedenti la manifestazione, ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal precedente comma 6). Per la valutazione della gravità della sanzione applicabile si terrà in considerazione se pilota, meccanico, accompagnatore vengano o meno sorpresi sul percorso di gara (con l'aggravante in p.s.). Sono esclusi dal divieto impianti permanenti o semi permanenti di enduro e/o motocross.



Art. 29 - Tabella Informativa

1. La tabella informativa deve essere esposta in sede di OP e mostrare, in ordine cronologico:
   a) le località dei C.O. e dei C.P.
   b) le località delle P.S.
   c) i tempi di settore tra i vari C.O.
   d) le distanze parziali e totali
2. Tra la conclusione di un giro, da parte dell'ultimo Pilota ed il passaggio del primo Pilota del giro successivo, dovrà essere previsto un intervallo minimo di 30 minuti (salvo particolari accordi con il capo servizio cronometraggio).
3. Transitare da C.O., P.S. e C.P. senza rispettare l'ordine cronologico riportato dalla tabella informativa è punito con la squalifica, ad eccezione di quanto previsto dall'Art. 42 comma 4 - Titolo I relativo al calcolo delle penalità.

Art. 30 - Tabella di Marcia

1. La tabella di marcia indica l'orario di partenza ed il tempo di percorrenza di ogni settore del percorso.
2. I piloti devono consegnare la tabella di marcia a tutti i C.O. e quella di passaggio ai C.P. per le opportune registrazioni, le stesse devono essere riconsegnate all'ultimo C.O. di ogni giornata di gara.
3. Possono essere previste gare di Campionato Italiano che non prevedono l'utilizzo della Tabella di Marcia.
4. In caso di perdita della tabella di marcia il pilota ne riceverà una nuova al successivo C.O. o C.P.. La nuova tabella sarà utilizzata a partire da quel controllo e per i controlli successivi.
5. Ogni alterazione della tabella di marcia è punita con l'esclusione dalla gara.
6. L'utilizzo di una tabella di marcia di un altro pilota è punito con l'esclusione.

Art. 31 - Controlli di Passaggio

1. Il pilota deve presentare e far vidimare a tutti i controlli ufficiali che incontra sul percorso la propria Tabella di marcia / cartellino fissato alla moto.

2. I controlli di passaggio, segnalati o meno sulla tabella informativa, saranno indicati da una bandiera blu posta su ambedue i lati della strada, prima del controllo.
3. In ogni controllo di passaggio (timbro), l'organizzatore deve predisporre un elenco cronologico dei passaggi di tutti i Piloti.
4. E' possibile affiancare all'elenco cronologico un elenco prestampato al solo scopo di consentire un più rapido controllo dei piloti transitati. L'unico documento ufficiale è l'elenco cronologico.
5. Tutti i piloti che non presenteranno una tabella / cartellino completa o il cui passaggio non sia stato registrato sui cronologici di goni controllo, saranno esclusi.
6. Sono vietati i C.P. volanti.

Art. 32 - Tratti impraticabili

1. Nel caso in cui, durante la gara, il D.d.G. rilevi che un settore del percorso è diventato impraticabile, potrà eliminare tutto il tratto di percorso fino al successivo C.O.
2. Le eventuali decisioni inerenti penalità riportate ai C.O. dai piloti, saranno discusse dal D.d.G. e, ove prevista dalle norme di specialità, dalla Giuria.
3. Non è mai consentito annullare penalità ai C.O. la cui somma superi il Tempo Massimo adottato.

Art. 33 - Regole del traffico

1. Piloti, meccanici ed assistenti devono rispettare le regole del codice della strada ed eventuali disposizioni diramate dalle Autorità locali durante la gara.
2. In caso di mancato rispetto verrà applicata al pilota, anche in base alla responsabilità oggettiva, una delle seguenti sanzioni:
   a) penalizzazione fino a un max 5 minuti
   b) esclusione
   c) ammenda da € 50,00 a € 500,00

Art. 34 - Prove Speciali

1. In qualsiasi tipo di prova non è ammesso che due corsie abbiano una fettuccia in comune.
2. La partenza di una P.S. deve essere segnalata con un cartello "partenza" (IPS) e la fine con "arrivo" (FPS) e con una bandiera a scacchi bianchi e rossi.
3. Il segnale di partenza sarà dato ad ogni pilota fermo su una linea tracciata sul terreno.
4. Un orologio con conto alla rovescia e/o un Addetto daranno il via. La procedura di partenza è la seguente: quando il conto alla rovescia è avviato da un sistema automatico il pilota può partire tra i 10 secondi e lo zero con la partenza ogni 20 secondi e tra i 20 secondi e lo zero con la partenza ogni 30 secondi. In caso di partenza data dall' Incaricato, il pilota ha 5 secondi di tempo per prendere il via. In tutti questi casi il pilota che non prende il via nell'intervallo previsto è penalizzato nel seguente modo:
   - Prima infrazione un avviso
   - Seconda infrazione 20 secondi di penalizzazione
   - Terza infrazione 1 minuto di penalizzazione
   - Quarta infrazione esclusione

   Nelle gare di più giorni le infrazioni non vengono azzerate al termine di ogni giornata

5. Il tempo impiegato dal pilota nell'effettuare la P.S. sarà registrato al momento in cui il motociclo passa la linea di rilevamento tempo.
6. Il Pilota dopo aver superato la linea di FPS non si potrà fermare nei 30 metri successivi. La linea dei 30 metri sarà segnalata chiaramente sul terreno o con apposito segnale.
7. Il percorso di tutte le P.S. non può essere provato, se non a piedi, sanzione l'esclusione della gara.
8. Il percorso deve essere scelto in modo che la velocità media non superi i 50 km/h.
9. L'ubicazione delle P.S. deve essere resa pubblica in base a quanto previsto dall'Art. 38 -Titolo I e devono essere completamente tracciate.
10. La rilevazione dei tempi, unicamente tramite fotocellule e/o trasponder è al centesimo di secondo (1/100). In caso di malfunzionamento è utilizzabile la rilevazione manuale.
11. Il responso dei cronometristi è inappellabile.
12. Un Incaricato dovrà essere presente all'inizio e alla fine di ogni P.S.
13. I piloti che nonostante risultano ritirati o non transitati a tutti i C.O., che continuano ad effettuare le P.S., incorrono nelle seguenti sanzioni:
    a) ammenda da € 50,00 a € 500,00
    b) deferimento al Giudice Sportivo Nazionale
14. Non è consentito rilevare i tempi degli apripista.

Art. 35 - Tipi di Prove Speciali

1. Vengono previste le seguenti tipologie di PS, in cui la velocità media non deve superare i 50 km/h:
   a) ENDURO - Queste PS saranno cronometrate a tutti i passaggi, salvo diversa decisione del D.d.G. o della Giuria. Un Addetto dovrà percorrere la prova speciale immediatamente prima del primo pilota, ad ogni passaggio.
   b) CROSS - Tutto il percorso delle PS deve essere segnalato con fettuccia di due colori diversi (sinistra - destra) ed una zona di sicurezza, vietata al pubblico, della larghezza minima di un metro, deve essere disposta nella zona di partenza e d'arrivo.
   c) ABILITÀ - Queste PS hanno un coefficiente moltiplicativo di 5 lunghezza max 100 mt. con sviluppo rettilineo.
   d) ESTREMA - Trattasi di PS particolarmente impegnative; cronometrate a tutti i passaggi, salvo diversa decisione del D.d.G o della Giuria.
   e) ENDURO COUNTRY - Ps di durata con partenza contemporanea di più piloti
2. Eventuali PS da disputarsi in notturna dovranno essere concordate con il Comitato Enduro.

Art. 36 - Taglio di percorso in Prove Speciali

1. Un pilota che, per qualsiasi motivo esca dal tracciato delle prove speciali dovrà rientrare nello stesso punto in cui è uscito, diversamente sarà considerato un taglio di percorso, anche nel caso in cui la fettuccia sia strappata e/o il paletto abbattuto il pilota effettuerà comunque un taglio di percorso.
2. Il taglio di percorso, secondo la sua gravità e volontarietà, potrà essere sanzionato sulla base delle seguenti modalità:
   a) se il taglio è involontario e non comporta alcun vantaggio in termini di tempo: è prevista una penalizzazione fino a 30 secondi.
   b) se il taglio è involontario e comporta un vantaggio in termini di tempo: è prevista una penalizzazione da 30 secondi a 2 minuti.

c) se il taglio è volontario: è prevista una penalizzazione da 2 a 5 minuti.
d) se il taglio è volontario e di particolare gravità: la pena è l'esclusione.

Art. 37 - Ricognizione delle Prove Speciali

1. I piloti possono effettuare la ricognizione a piedi delle P.S.:
   a) in occasione dei Campionati Assoluti della durata di 2 giorni - dalle ore 09:00 del mercoledì antecedente la giornata di gara.
   b) in occasione dei Campionati Assoluti della durata di 1 giorno - dalle ore 09:00 del giovedì antecedente la giornata di gara.
   c) in occasione del Campionato italiano Under 23 & Senior, al Campionato italiano Major, al Campionato Italiano Minienduro, al Trofeo delle Regioni e al Trofeo delle Regioni Minienduro dalle ore 09:00 del venerdì antecedente la giornata di gara.
   d) in occasione dei Campionati Regionali dalle ore 14:00 del venerdì antecedente la giornata di gara.
2. I piloti non possono modificare il tracciato (es tagliare rami, spostare paletti) e il fondo (es. muovere le pietre) delle P.S.
3. Il D.d.G e/o la Giuria possono modificare una PS, dopo l'orario di inizio della ricognizione. In tal caso devono comunicare al briefing la variazione.
4. Qualsiasi infrazione al presente articolo, a seconda della gravità, è sanzionata con:
   a) ammenda da € 50,00 a € 500,00
   b) deferimento al Giudice Sportivo Nazionale

Art. 38 - Controlli Orari

1. I C.O. sono situati:
   - all'uscita dell'area di partenza all'inizio di ogni giornata di gara;
   - all'ingresso del P.C. alla fine di ogni giornata di gara;
   - in punti intermedi scelti dall'organizzazione.
2. La loro posizione e il tempo assegnato per percorrere la distanza tra questi punti sono indicati sulla tabella di marcia e sulla tabella informativa in chilometri.
3. La distanza massima tra due C.O. è fissata in 50 km.
4. La velocità media da mantenere tra i C.O. non deve superare i 50 km l'ora e deve tenere conto della praticabilità del percorso e delle condizioni atmosferiche.
5. L'organizzazione dovrà essere presente con i propri Addetti ad ogni C.O.
6. Il D.d.G. può modificare i tempi e il percorso immediatamente prima della partenza o prima di ogni C.O. esponendo la comunicazione all'altezza delle bandiere gialle di ogni C.O. ed in bacheca ufficiale.
7. Il D.d.G. può indire un riordino ad uno qualsiasi dei C.O. previsti. Il riordino è una nuova partenza, a cui il pilota si può presentare a motore acceso. Il nuovo orario di transito deve essere comunicato col massimo risalto al C.O. stesso e a tutti i successivi.
8. In occasione di gare di Campionato Italiano, nel caso in cui il percorso preveda due settori con una unica assistenza (giro "ad 8"), è possibile allestire un'unica postazione per entrambi i C.O..

Art. 39 - Segnalazione dei Controlli Orari

1. I C.O. con assistenza devono essere segnalati con due bandiere bianche poste all'inizio del C.O. e con due bandiere gialle poste alla fine assistenza e che fungeranno anche da linea di rilevamento del tempo.

2. Ai C.O. senza assistenza sulle bandiere bianche viene aggiunta una croce di Sant'Andrea nera.

Art. 40 - Procedura ai Controlli Orari

1. Presso la bandiera gialla posta alla fine del C.O. deve essere posizionato un orologio sincronizzato con quello presente sul tavolo.
2. Il pilota deve, subito dopo aver superato la bandiera gialla, presentare la sua T.M. al tavolo del controllo. In caso di gare di Campionato Italiano che non prevedono l'utilizzo della T.M., deve essere predisposto un monitor, per dar modo al pilota di verificare l'orario effettivo di transito, rilevato dal trasponder.
3. Un pilota può passare il controllo finale all'ingresso del P.C. prima del tempo previsto, senza essere penalizzato.
4. Ad ogni C.O. un cronometrista deve compilare un elenco in cui saranno registrati in ordine cronologico i numeri di gara dei piloti che transitano ed i tempi in ore e minuti. In caso di contestazione farà fede l'elenco manuale e/o elettronico.
5. Il rilevamento dei tempi ai C.O. verrà effettuato al minuto primo intero nel momento in cui il motociclo supera la linea della bandiera gialla.
6. Gli elenchi prestampati non sono autorizzati.

Art. 41 - Calcolo delle penalità ai Controlli Orari (C.O.)

1. Ogni tratto di percorso tra due C.O. costituisce un settore a sé stante.
2. Il pilota che non rispetti i tempi imposti tra due C.O. sarà penalizzato di 60 secondi per ogni minuto o frazione, di differenza con il suo tempo teorico di settore.
3. L'orario di passaggio ad ogni C.O. costituisce il tempo di partenza per il settore successivo.
4. In caso di percorso che preveda due settori con una unica assistenza (giro "ad 8"), al pilota che transita dal C.O. cronologicamente sbagliato, l'orario di transito verrà annullato nel caso in cui il pilota si renda conto dell'errore e vada a transitare nel CO cronologicamente corretto.
   L'orario di transito al C.O. cronologicamente corretto sarà l'orario considerato per il calcolo di eventuali penalità.

Art. 42 - Tempo massimo

1. Il pilota che transiti a un C.O. con più di 15' di ritardo rispetto al suo orario teorico di passaggio viene escluso dalla manifestazione.
2. Il D.d.G e, ove istituita, la Giuria possono aumentare il tempo massimo per particolari gare o situazioni e anche solamente per determinate categorie, ad esempio la classe 50.
3. Il tempo massimo adottato può essere aumentato in qualsiasi momento della gara dalla Giuria e ove non prevista dal Direttore di Gara, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 32 - Tratti Impraticabili.
4. Nel caso di aumento il tempo massimo adottato deve essere comunicato ed esposto in bacheca ufficiale e alla bandiera gialla di tutti i C.O. previsti sul percorso.
5. Il tempo teorico può essere variato durante la gara nel caso il Direttore di Gara modifichi i tempi di settore.
6. Il Cronometrista o l'Incaricato dovranno ritirare la Tabella di marcia a quei piloti che transitano ad un qualsiasi C.O. oltre il loro tempo massimo, previa autorizzazione del Direttore di Gara.

7. Il Pilota ritirato che, nonostante il ritiro della tabella di marcia continuerà la gara e/o effettuerà le prove speciali incorre in una delle seguenti sanzioni:
   a) ammenda da € 50,00 a € 500,00
   b) deferimento al Giudice Sportivo Nazionale.
8. Il pilota che transiti ad un C.O. con più di 5 minuti di anticipo sul suo tempo teorico di passaggio viene escluso dalla manifestazione.
9. Viene riportata di seguito, la Tabella relativa ad esempi di calcolo di Penalità e Fuori Tempo Massimo:

C. O.	ORARIO TEORICO	ORARIO EFFETTIVO	NOTE	PENALIZZAZIONE PARZIALE (MIN)	PENALIZZAZIONE TOTALE (MIN)	RIFERIMENTO AL TEMPO MASSIMO
1	08.00	08.13	13 Ritardo	13	13	+ 13
2	09.00	09.08	5 Anticipo	5	18	+ 8
3	10.00	10.08	mantiene ritardo	0	18	+ 8
4	11.00	11.15	7 Ritardo	7	25	+ 15
5	12.00	12.11	4 Anticipo	4	29	+ 11
6	13.00	13.16	5 Ritardo	F.T.M.	F.T.M.	+ 16 (fuori gara)
7	14.00					

Art. 43 - Richiesta Tolleranza Speciale

1. Nel caso in cui un pilota possa dimostrare al D.d.G e, ove prevista alla Giuria, di essere giunto in ritardo per circostanze eccezionali, indipendenti dalla propria volontà, come per esempio per aver prestato soccorso in caso di incidente grave, potrà ottenere una tolleranza speciale.

Art. 44 - Aiuto Esterno

1. L' "aiuto esterno" si manifesta ogni qualvolta chiunque venga in contatto con il motociclo. Non è considerato aiuto esterno se a venire in contatto col motociclo sono: il pilota, gli Ufficiali di Gara, gli Addetti, il Presidente di Giuria, l'Ispettore di Percorso nell'esercizio delle rispettive funzioni.
2. Salvo autorizzazione del Direttore di Gara o della Giuria, nel corso di tutta la durata della manifestazione, un motociclo non può essere spinto se non dalla forza del suo motore, dallo sforzo muscolare del pilota, dall'azione di una forza naturale o da Ufficiali di Gara, Addetti, Presidente di Giuria, Ispettore di Percorso nell'esercizio delle rispettive funzioni.
3. Qualsiasi aiuto esterno è vietato, ad eccezione di quello previsto dall'Art. 46.
4. La penalità per aver ricevuto qualsiasi tipo di aiuto esterno sul percorso di gara, ad eccezione dei C.O. con assistenza, è l'esclusione dalla gara stessa.

Art. 45 - Assistenza permessa e Riparazioni

1. Ai C.O. con assistenza, tra le bandiere bianche e quelle gialle, è ammesso qualsiasi tipo di assistenza da parte dei meccanici, fatta salva la sostituzione di parti punzonate.
2. Sul percorso ed in Prova Speciale non è ammesso nessun tipo di assistenza se non quella effettuata dal pilota stesso che non può ricevere ricambi e attrezzi se non ai C.O. con assistenza, tra le bandiere bianche e quelle gialle. E' consentito al pilota ricevere a fine PS marsupio, giacca e camelback.

3. Il pilota può sostituire tutte le parti non punzonate, sia ai C.O. che sul percorso.
4. I meccanici possono sostituire tutte le parti non punzonate, solamente ai C.O. con assistenza, compreso quello finale.
5. E' obbligatorio, durante le operazioni di rifornimento e assistenza dei motocicli, l'utilizzo di un tappeto per l'ambiente di dimensioni minime uguali alla lunghezza occupata dal motociclo per la larghezza del manubrio. Il tappeto per l'ambiente deve essere composto da una soletta impermeabile e da un tessuto assorbente.
   La sanzione per il mancato utilizzo o per l'utilizzo di un tappeto non conforme sarà una ammenda di € 50,00 per ogni infrazione.
6. Nessuna assistenza è autorizzata all'infuori delle aree stabilite, pena l'esclusione dalla gara.
7. I motocicli possono essere puliti solo ai C.O. con assistenza. L'utilizzo di idropulitrice (elettrica o a pressione) è proibito. La sanzione per il mancato rispetto sarà una ammenda di € 50,00 per ogni infrazione.
8. Durante tutta la durata della manifestazione, è vietato per il pilota, pena l'esclusione dalla gara, portare il proprio motociclo e tutte le parti punzonate, per il rifornimento, o per l'assistenza, sotto un riparo inaccessibile agli Addetti alle manifestazioni, a meno che vi sia un permesso scritto, emanato dal Direttore di Gara o, se prevista, dalla Giuria.
9. La lubrificazione della catena è autorizzata unicamente nelle zone di rifornimento.
10. Tutti i lavori di saldatura sono vietati, pena l'esclusione dalla gara. E' ammessa la stagnatura.
11. Nelle gare di due giorni il Pilota che vuole cambiare il silenziatore del suo motociclo è autorizzato a farlo ad ogni assistenza e anche dopo l'ultimo CO prima di entrare nel parco chiuso. Al pilota che decide di effettuare la sostituzione dopo l'ultimo C.O., saranno concessi 30 minuti supplementari per effettuare esclusivamente questo lavoro sotto la supervisione di un Commissario di Gara.
12. Un pilota può richiedere tutte le prove fonometriche di cui necessiti, purché nell'ambito dei 30 minuti concessi. Il Pilota dopo 30 minuti dovrà obbligatoriamente presentare il proprio motociclo alla verifica fonometrica ufficiale. Se la prova fonometrica darà valori al di sopra dei limiti previsti alle O.P. il pilota non sarà autorizzato a prendere la partenza per il giorno successivo.
13. Gli pneumatici possono essere sostituiti solo nelle gare di due giorni all'ultimo C.O. del primo giorno tra le bandiere bianche e quelle gialle. Tale operazione deve essere effettuata dal pilota, i meccanici possono solamente montare e smontare la ruota dal motociclo e passare al pilota le attrezzature necessarie.
14. In caso di infrazione di particolare gravità (cambio di motociclo, di pilota ecc.) il pilota sarà escluso dalla classifica e deferito al Giudice Sportivo Nazionale.

Art. 46 - Rifornimenti

1. Il rifornimento è ammesso ai C.O. con assistenza e ad eventuali zone indicate dagli organizzatori.
2. Il rifornimento di carburante non è autorizzato nella zona di partenza.
3. Il motore deve essere spento durante il rifornimento.
4. Il carburante può essere trasportato solo nel serbatoio fissato al motociclo.
5. I C.d.G. potranno effettuare il controllo sul fatto che il pilota trasporti liquidi infiammabili.
6. La sanzione per il mancato rispetto di quanto esplicitato ai precedenti commi, è l'esclusione dalla gara.

Art. 47 - Partenza

1. In ciascuna giornata di gara i piloti potranno entrare nel P.C 5 minuti prima dell'orario previsto per la loro partenza, con il solo scopo di prelevare il motociclo e spingerlo nell'area di partenza.
2. Il pilota riceverà il segnale di partenza all'orario esatto previsto e, nel corso del minuto successivo, dovrà avviare il motociclo sulla linea di partenza e attraversarla con il motore acceso. Diversamente riceverà la penalizzazione di 10 secondi.
3. Se un pilota non è presente sulla linea di partenza, quando viene dato il segnale, non verrà penalizzato purché porti il suo motociclo sulla linea, lo metta in moto e parta, entro il minuto in cui gli è stato dato il segnale.
4. I piloti che arriveranno con più di un minuto di ritardo sulla linea di partenza saranno penalizzati con 60 secondi per ogni minuto, o frazione, di ritardo. Il minuto nel corso del quale il pilota arriva sulla linea di partenza, sarà considerato come nuovo tempo di partenza, e prima che questo minuto sia trascorso, egli deve osservare le procedure di partenza previste.
5. I piloti che arriveranno con un ritardo superiore a 15 minuti non potranno prendere il via alla gara.
6. In caso di messa in moto del motociclo prima del segnale di partenza saranno assegnati 10 secondi di penalità

Art. 48 - Ordine di partenza

1. L'ordine di partenza è predisposto dal M.C. Organizzatore in base al Ranking Aggiornato, dal più basso al più alto, con la possibilità, di invertire l'ordine di partenza dei primi piloti (max 15).
2. In nessuna gara di Enduro possono partire più di tre piloti ogni minuto, salvo autorizzazione del Comitato Enduro.
3. L'ordine di partenza di qualsiasi gara di enduro deve obbligatoriamente riportare l'anno di nascita e il Ranking Aggiornato dei piloti.

Art. 49 - Autorizzazione a partire nei giorni successivi

1. Nelle gare di più giorni un pilota ritirato in una giornata di gara può ripartire nelle successive, purché si presenti alle operazioni di verifica nel tempo compreso tra il suo orario teorico di arrivo aggiornato ed i 60 minuti successivi.
2. Il motociclo potrà essere lo stesso punzonato nelle precedenti O.P. oppure uno diverso appartenente alla medesima classe. In ogni caso dovrà essere sottoposto ad una nuova punzonatura.
3. Un pilota escluso da una giornata di gara deve procedere alle verifiche come sopra ed attendere conferma dal Direttore di Gara, o, se previsto dalle norme di specialità, dalla Giuria.
4. Le manifestazioni con più gare in programma nella stessa giornata sono comparate a manifestazioni di più giorni.

Art. 50 - Ritiri

1. Un pilota che non transiti da un C.O. o da una P.S. deve considerarsi ritirato.
2. Ogni pilota ritirato deve rimuovere i numeri di gara o coprirli. In caso di gare che prevedano l'utilizzo del trasponder, lo stesso dovrà essere rimosso dal motociclo e depositato in un luogo al di fuori dal campo di azione di qualsiasi punto di rilevamento del tempo.
3. E' vietato per un pilota ritirato percorrere in motociclo le P.S. durante lo svolgimento della gara. Questa infrazione comporta le penalità di cui all'Art. 35 comma 4).
4. Un pilota ritirato ha l'obbligo di consegnare la tabella marcia ad un cronometrista o ad un Addetto. La sanzione per il mancato rispetto di quanto esplicitato è un'ammenda di € 50,00.

Art. 51 - Applicazione sanzioni

1. L'applicazione delle sanzioni previste nel presente Regolamento è di competenza del Direttore di Gara, sentito il parere, laddove prevista, della Giuria.

Art. 52 - Responsabilità oggettiva

1. Si rimanda a quanto previsto all'art. 32 del Regolamento Manifestazioni Motociclistiche.

Art. 53 - Attività Territoriale

1. L'attività territoriale dovrà obbligatoriamente rispettare quanto previsto dalle norme generali - del presente Titolo I - e dalle norme tecniche del presente Regolamento.
2. Nell'attività territoriale il numero di telaio è considerato l'unica punzonatura.
3. I regolamenti regionali definitivi, predisposti su appositi format predefiniti, dovranno essere inviati al S.T.S. per l'approvazione entro e non oltre il 15 dicembre della stagione in corso. I calendari non dovranno essere obbligatoriamente inseriti in calce ai regolamenti.

Art. 54 - Partecipazione

1. Ammessa con licenza, Fuoristrada Elite, Fuoristrada, MiniOffroad, Fuoristrada One Event, Estensione Fuoristrada della licenza Velocità.

Art. 55 - Categorie territoriali

1. Per le gare territoriali titolate le categorie sono fissate, indipendentemente dal tipo di Licenza in possesso del pilota, come di seguito indicato. Per le gare non titolate, è possibile accorpare due o più categorie ma senza variare i limiti di età. Es. non potrà essere prevista una categoria under 21 o under 20, ma sarà ammessa una categoria cadetti o under 23(che unifica Cadetti e Junior).

Categoria	Anni di nascita	Ranking Iniziale (consigliato) Min	Max	Sigla Categoria
Top Class	06 e prec	30,00 (obbligatorio)	70 - 150 a discrezione dei Co.Re	TC
Codice	06 - 08	30,00	S.R.	COD
Cadetti	04 - 06	70 - 150 a discrezione dei Co.Re	300 - S.R. a discrezione dei Co.Re	CAD
Junior	99 - 03	70 - 150 a discrezione dei Co.Re	300 - 400 a discrezione dei Co.Re	JUN
Senior	88 - 98	70 - 150 a discrezione dei Co.Re	300 - 400 a discrezione dei Co.Re	SEN
Major	74 - 87	70 - 150 a discrezione dei Co.Re	300 - 400 a discrezione dei Co.Re	MAJ
Veteran	73 e prec	70 - 150 a discrezione dei Co.Re	300 - 400 a discrezione dei Co.Re	VET
Territoriali	06 e prec	300 - 400 a discrezione dei Co.Re	S.R.	TER
Ultra Territoriali	06 e prec	300 - 400 a discrezione dei Co.Re	S.R.	UT

Art. 56 - Classi territoriali

1. Per tutte le gare territoriali, titolate e non, le Classi sono fissate come di seguito indicato nella apposita Tabella.

Categoria	Classe	Sigla
Top Class	UNICA oppure 2t + 4t oppure 2t + D + E A discrezione dei Co.Re.	TCU oppure TC2T +TC4T oppure TC2T + TCD + TCE
Codice	Z	ZU
Cadetti	UNICA	CU
Junior	a discrezione dei Co.Re. fra quelle di cui al Titolo I - Art. 22 comma 9	J + quelle di cui cui al Titolo I - Art. 22 comma 9 in base a quelle scelte dal Co.Re.
Senior	a discrezione dei Co.Re. fra quelle di cui al Titolo I - Art. 22 comma 9	S + quelle di cui cui al Titolo I - Art. 22 comma 9 in base a quelle scelte dal Co.Re.
Major	a discrezione dei Co.Re. fra quelle di cui al Titolo I - Art. 22 comma 9	M + quelle di cui cui al Titolo I - Art. 22 comma 9 in base a quelle scelte dal Co.Re.
Veteran	Veteran (71-73) + Supeveteran (67-70) + UltraVeteran (66 e prec) oppure UNICA a discrezione dei Co.Re.	V + W + UV oppure VU
Territoriali	a discrezione dei Co.Re. fra quelle di cui al Titolo I - Art. 22 comma 9 Oppure per fasce d'età (Jun - Sen - Maj - Vet) ragggruppabili	T + quelle di cui cui al Titolo I - Art. 22 comma 9 in base a quelle scelte dal Co.Re. Oppure TJ + TS + TM + TV raggruppabili
Ultra Territoriali	UNICA (1 giro meno)	UTU
Lady	Unica	L

2. Le categorie Cadetti, Ultra Territoriali e Lady, sono ognuna a classe Unica.
3. E' possibile prevedere una classe Cadetti che comprenda tutti i piloti di questa fascia d'età, senza limite massimo di Ranking.
4. Le categorie Top Class, Junior, Senior, Major, Veteran, Territoriali, a discrezione dei singoli Co.Re. possono essere suddivise o considerate a classe Unica, secondo lo schema di cui al precedente comma. La scelta non necessariamente deve essere la medesima per tutte le categorie
5. Alla sigla della classe, sui documenti di gara, dovranno obbligatoriamente essere aggiunte le tre lettere iniziali della Regione di appartenenza (Es: Piemonte = PIE).
6. La categoria Ospiti, in cui confluiranno tutti i piloti di fuori Regione, e per cui la gara non è valida ai fini del Campionato, gareggeranno in classe Unica con sigla OU, senza la desinenza della Regione di appartenenza
7. I piloti della categoria Z dovranno percorrere lo stesso numero di giri delle altre classi.

Art. 57 - Abbinamento a manifestazioni nazionali

1. L'inserimento di manifestazioni a carattere territoriali in manifestazioni nazionali non è consentito.
2. Non è ammessa nemmeno l'estrapolazione dei risultati, salvo autorizzazione del S.T.S.

Art. 58 - Concomitanze

1. Per gare di enduro, si intendono enduro, enduro country, enduro sprint. Il divieto di concomitanze è limitato a gare che prevedano le stesse categorie e/o fasce di età.

2. Le gare di qualsiasi Campionato italiano, Trofeo delle Regioni, Campionato italiano Minienduro, Trofeo delle Regioni Minienduro, sono considerate "gare protette".
   In concomitanza con le "gare protette", è vietato porre a calendario gare di enduro nazionali, regionali e interregionali, nella Regione in cui si disputa la gara protetta ed in quelle confinanti. Per gare Provinciali ed Interprovinciali, il divieto è limitato alla Regione in cui si disputa la gara protetta.
3. In concomitanza con le prove italiane di Campionato mondiale e Campionato europeo, il divieto di concomitanze è limitato alla Regione in cui si disputano.
4. In caso di gare nazionali (anche monomarca), non protette, il divieto di porre a calendario gare di enduro regionali, interregionali, provinciali ed interprovinciali, è limitato alla Regione in cui si disputa la gara nazionale.

Art. 59 - Disposizioni finali e normativa di rinvio

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 comma 7 lettera p) ed u) dello Statuto Federale, la validità del presente Regolamento è subordinata alla approvazione dello stesso da parte del Consiglio Federale ed alla pubblicazione sul sito istituzionale.
2. Il Comitato Enduro si riserva di proporre al Consiglio Federale, per quanto di competenza, modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento.
3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FMI, dal Codice Etico e da tutta la normativa endofederale approvata dal Consiglio Federale, in modo particolare il Regolamento di Giustizia, il Regolamento Organico Federale, il Regolamento Manifestazioni Motociclistiche, la Circolare Sportiva e la Circolare FMI.

Titolo II - Campionati Italiani

Art. 1 - Campionati Italiani Enduro - modalità di iscrizione

1. Sono Campionati Italiani Enduro, secondo quanto stabilito dal Comitato Enduro:
   - Gli Assoluti d'Italia
   - Campionato Italiano Under23 & Senior
   - Il Campionato Italiano Major
2. Sono inoltre istituiti:
   - La Coppa FMI
   - La Coppa Italia
3. Per le iscrizioni a tali Campionati si applicano le prescrizioni di cui al RMM - art. "iscrizioni alle manifestazioni".
4. Le iscrizioni ai Campionati italiani di enduro devono avvenire unicamente utilizzando il portale SIGMA-FMI. Il pagamento avverrà contestualmente attraverso carta di credito o altri metodi in corso di definizione
5. La chiusura delle iscrizioni è fissata:
   - per le iscrizioni agli interi Campionati a 15 giorni prima dell'inizio del Campionato.
   - per le iscrizioni alle singole gare a 7 gg prima dell'inizio delle O.P.
6. Le tasse d'iscrizione esposte nel presente Regolamento sono già scontate del 50% ed applicate solamente a piloti in possesso di motocicli con marchio associato al promoter. Ai piloti di motocicli con marchio non associato, verrà applicata la tassa intera, così come ai team (squadre B) non associati al promoter.
7. Iscrizioni pervenute dopo la chiusura potranno essere accettate a discrezione del Comitato Enduro, applicando una maggiorazione di 30,00 €.
8. Un pilota iscritto a tutto il Campionato può cedere la propria iscrizione ad un altro pilota. La cessione dell'iscrizione sarà definitiva e non più cedibile a nessun pilota.

Art. 2 - Campionati Assoluti d'Italia & Coppa Italia
ASSOLUTI

1. Vengono assegnati i seguenti Titoli :
   - Assoluto (compresi stranieri che concorrono al titolo)
   - 125 A
   - 250 2t B
   - 300 C
   - 250 4t D
   - 450 E
   - Junior JU (da oltre 50) nati dal 05 al 99
   - Youth YO (da oltre 50 a 125 2t e 4t) nati dal 06 al 01
   - Stranieri ST non attribuisce titolo (classe unica)
   - squadre A (esclusi stranieri)
   - squadre B (possono far parte anche piloti stranieri e facenti parte di squadre A)
2. Piloti ammessi:
   a) In possesso di licenza FMI come da Titolo I Art. 2 comma 2) nati nel 06 e precedenti, in possesso di un Ranking Iniziale massimo di 129,99, tenendo presente che i piloti con Ranking Iniziale da 90 a 129,99 saranno in classifica sia agli assoluti che alla COPPA FMI suddivisi in 2 tempi e 4 tempi.

   b) I piloti con Licenza Fuoristrada One Event necessitano di Wild Card del Comitato Enduro
   c) Piloti stranieri: In possesso di licenza come da Art. 2 comma 3 TITOLO I nati nel 06 e precedenti e ranking massimo di 129,99
   d) Numero massimo iscritti: 240 piloti, compresa Coppa Italia, precedenza agli iscritti a tutto il campionato, a seguire in ordine di iscrizione
   e) Wild card a disposizione del Comitato enduro
3. Durata max prevista: H 7,30
4. Prove speciali: minimo 40 minuti previsti per ogni giornata gara.
5. Gara tipo:
   - giro della durata di 90 minuti circa
   - 3 C.O.
   - 4 giri / 3 giri seconda giornata (dove prevista)
   - 1 prova cross - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
   - 1 prova enduro - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
   - 1 prova estrema - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
   - Il parco chiuso sarà regolato dall'Art. 27.1 comma 4) lettera d) - dall' inizio delle O.P. al termine delle partenze. Nelle gare di 2 giorni, è previsto dall'inizio delle O.P. al termine delle partenze della seconda giornata. In Parco Chiuso è' obbligatorio l'utilizzo del tappeto per l'ambiente (vedi da art. 46 comma 5 - Titolo I). Il tappeto è a cura del pilota
   - partenza ore 8:30 - parco chiuso limitrofo al Paddock
   - apertura paddock 48 ore prima della partenza
   - prove speciali tracciate e visionabili dalle ore 9 di mercoledì per le gare di 2 giorni e dalle ore 9:00 di giovedì per quelle di un giorno
   - briefing ore 18:30
   - premiazione entro 30 minuti dall'arrivo dell'ultimo pilota, direttamente al Paddock
6. Ordine di Partenza: verrà stabilito, in ordine crescente di Ranking Aggiornato con i migliori 15 invertiti. L'ordine di partenza, per i piloti non in possesso di Ranking, sarà assegnato dal Comitato Enduro.
7. Contributo federale versato in unica rata compensabile totalmente o parzialmente con gli oneri sportivi:
   - € 7.000,00 per gare di una giornata
   - € 10.000,00 per gare di due giornate
8. Il contributo previsto per ogni manifestazione verrà decurtato di € 500,00 in caso di assenza del Moto Club organizzatore e/o del Direttore di Gara dalla riunione convocata ad inizio anno tra organizzatori, promoter e Comitato Enduro
9. Tasse d'iscrizione già scontate del 50% (vedi Titolo II - Art. 1 comma 2)

a) inviata ad inizio stagione per tutto il Campionato
   - Euro 75,00 per ogni giornata di gara
   - Euro 75,00 per ogni manifestazione Squadre A - B

b) inviata ad ogni singola gara
   - Euro 100,00 per ogni giornata di gara
   - Euro 100,00 per ogni manifestazione Squadre A - B

10. Montepremi totale € 14.000,00 così suddiviso:
    a) Classi 125 - 250 2t - 300 - 250 4t - 450 - Junior - Youth:
       - 1° classificato € 2.000,00

COPPA ITALIA

1. Classi previste:
   a) 50 Z (anni dal 06 al 08)
   b) Cadetti CU (Oltre 50 cc)
   c) Junior JU (Unica)
   d) Senior SU (Unica)
   e) Major MU (Unica)
   f) Femminile FU (Unica)
   g) Stranieri STU (Unica)
2. Piloti ammessi nati dal 08 e precedenti (dopo il compimento del 14° anno) con Ranking Iniziale minimo di 130,00 e massimo di 240,00.
3. Piloti stranieri: In possesso di licenza come da Art. 2 comma 3 Titolo I nati nel 08 e precedenti, con ranking minimo 130,00 e massimo 240,00
4. Numero massimo iscritti: 240 piloti, compresi Assoluti d'Italia, precedenza agli iscritti a tutto il campionato, a seguire in ordine di iscrizione.
5. Wild card a disposizione del Comitato enduro
6. Ordine di Partenza in ordine crescente di Ranking Aggiornato.
7. Tasse d'iscrizione: già scontate del 50% (vedi Titolo II - Art. 1)
   a) inviata ad inizio stagione per tutto il campionato
      Euro 65,00 per ogni giornata di gara
   b) inviata ad ogni singola gara
      Euro 90,00 per ogni giornata di gara.

Art. 3 - Coppa FMI

1. Da estrapolare dai Campionati Assoluti D'Italia
2. Titoli previsti:
   - 2 tempi
   - 4 tempi
3. Piloti ammessi: nati dal 06 e precedenti in possesso di un Ranking Iniziale compreso tra 90 e 129,99

Art. 4 - Campionato Italiano Under 23 & Senior

1. Vengono assegnati i seguenti Titoli:

· 50		Z	nati dal 06 al 08 al compimento del 14° anno
· 125	Cadetti	CA	nati dal 04 al 06
· 125	Junior	JA	nati dal 99 al 03
· 250 2t	Junior	JB	nati dal 99 al 04
· 300	Junior	JC	nati dal 99 al 04
· 250 4t	Junior	JD	nati dal 99 al 04
· 450	Junior	JE	nati dal 99 al 04
· squadre A	Under 23		
· squadre B	Under 23	(possono far parte anche piloti facenti parte di squadre A)	
· 125	Senior	SA	nati dal 88 al 98
· 250 2t	Senior	SB	nati dal 88 al 98
· 300	Senior	SC	nati dal 88 al 98
· 250 4t	Senior	SD	nati dal 88 al 98
· 450	Senior	SE	nati dal 88 al 98
· Femminile		F (Unica)	sesso femminile nate dal 08 (dopo 14° anno) e prec.
· squadre A	Senior (esclusa classe Femminile)		
· squadre A	Femminili (solo piloti della classe Femminile)		
· squadre B	Senior (possono far parte anche piloti facenti parte di squadre A e di squadre Femminili)		

2. Piloti ammessi:

a) In possesso di licenza FMI come da Titolo I - Art. 2 comma 2, nati negli anni dal 88 al 08 (dopo il compimento del 14° anno), con Ranking Iniziale minimo di 30,00 e massimo di 270,00. Femminile e 50 (Z) massimo 750.

b) I piloti stranieri con Licenza italiana gareggiano nella classe di appartenenza, concorrono alla premiazione, ma non prendono punti per il Campionato

c) piloti con Ranking Iniziale inferiore a 30,00, compresi quelli stranieri, con classifica separata che non assegna nessun titolo e saranno esclusi dal calcolo del Ranking e della Penalizzazione di Gara

d) Numero massimo iscritti: 270 piloti, precedenza agli iscritti a tutto il campionato, a seguire in ordine di iscrizione.

3. Wild Card: a disposizione del Comitato Enduro
4. Prove Speciali: minimo 30 minuti previsti
5. Gara tipo:
   - giro della durata di 120 minuti circa
   - 3 C.O.
   - 3 giri
   - 1 prova cross - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
   - 1 prova enduro - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
   - partenza ore 8:30 - parco chiuso in zona limitrofa al Paddock
   - briefing ore 18:30
   - apertura paddock 48 ore prima della partenza
   - prove speciali tracciate e visionabili dalle ore 9 di venerdì
   - il parco chiuso sarà regolato secondo quanto disposto dal Titolo I - Art. 27.1 comma 4 lettera d) - dall' inizio delle O.P. al termine delle partenze. In Parco Chiuso è' obbligatorio l'utilizzo del tappeto per l'ambiente (vedi da art. 46 comma 5 - Titolo I). Il tappeto è a cura del pilota
   - premiazione entro 30 minuti dall'arrivo dell'ultimo pilota, direttamente al Paddock.
6. Ordine di Partenza: verrà stabilito, in ordine crescente di Ranking Aggiornato con i migliori 15 invertiti. Per i piloti della classe 50, al fine dell'ordine di partenza, verranno considerati unicamente i Ranking ottenuti nella classe 50 (nazionali e/o regionali).
7. Numerazione:
   - Piloti in possesso di numero fisso NAZIONALE lo mantengono
   - Altri piloti in ordine di partenza a partire dal n° 101
8. Contributo federale versato in unica rata compensabile totalmente o parzialmente con gli oneri sportivi:
   - € 3.300,00 per gare di una giornata
   - Per eventuali manifestazioni di 2 giornate non è previsto alcun contributo.
9. Il contributo previsto per ogni manifestazione verrà decurtato di € 500,00 in caso di assenza del Moto Club organizzatore e/o del Direttore di Gara dalla riunione convocata ad inizio anno tra organizzatori, promoter e Comitato Enduro.

10. Tasse d'iscrizione già scontate del 50% (vedi Titolo II - Art.1)
    a) inviata ad inizio stagione per tutto il campionato
        - Euro 65,00 per ogni giornata di gara
        - Euro 65,00 per ogni manifestazione Squadre A - B
    b) inviata ad ogni singola gara
        - Euro 90,00 per ogni giornata di gara
        - Euro 90,00 per ogni gara Squadre A - B
11. Montepremi totale € 18.500,00 così suddivisi:
    a) Classi 50-125 Cadetti-125 Junior-250 2t Junior-300 Junior-250 4t Junior-450 Junior:
        - 1° classificato € 2.000,00
    b) Squadre A Under 23
        - 1° classificata € 2.000,00
        - 2° classificata € 1.500,00
        - 3° classificata € 1.000,00

Art. 6 - Campionato Italiano Major

1. Vengono assegnati i seguenti Titoli:
    - Top Class TCM (unica) nati 87 e prec
      Migliori 15 del R.I. in età Major, esclusi stranieri ed Elite

250 2t (compr 125)	Master	RBA	nati dal 81 al 87
300	Master	RC	nati dal 81 al 87
250 4t	Master	RD	nati dal 81 al 87
450	Master	RE	nati dal 81 al 87
250 2t (compr 125)	Expert	XBA	nati dal 74 al 80
300	Expert	XC	nati dal 74 al 80
250 4t	Expert	XD	nati dal 74 al 80
450	Expert	XE	nati dal 74 al 80
Veteran 2t		V2	nati dal 71 al 73
Veteran 4t		V4	nati dal 71 al 73
Super Veteran 2t		W2	nati dal 67 al 70
Super Veteran 4t		W4	nati dal 67 al 70
Ultra Veteran 2t		UV2	nati 66 e prec.
Ultra Veteran 4t		UV4	nati 66 e prec.

    - squadre A
    - squadre B (possono far parte anche piloti facenti parte di squadre A)
2. Piloti ammessi:

a) In possesso di licenza FMI come da Titolo I - Art. 2 comma 2 nati negli anni dal 87 e precedenti con Ranking Iniziale minimo di 30,00 e massimo 300
b) I piloti stranieri con Licenza Italiana, gareggiano nella classe di appartenenza, concorrono alla premiazione, ma non prendono punti per il Campionato.
c) piloti con Ranking Iniziale inferiore a 30.00 compresi quelli stranieri, con classifica separata che non assegna nessun titolo e saranno esclusi dal calcolo del Ranking e della Penalizzazione di Gara.
d) Numero massimo iscritti: 300 piloti, precedenza agli iscritti a tutto il campionato, a seguire in ordine di iscrizione.
e) Wild card a disposizione del Comitato enduro

3. Prove Speciali: minimo 25 minuti previsti
4. Gara tipo:
    - giro della durata di 100 minuti circa
    - 2 C.O.
    - 3 giri
    - 1 prova cross - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
    - 1 prova enduro - partenza e arrivo vicini (una sola postazione crono)
    - partenza ore 8:30 - parco chiuso in zona limitrofa al paddock
    - briefing ore 18:30
    - apertura paddock 48 ore prima della partenza
    - prove speciali tracciate e visionabili dalle ore 9 di venerdì
    - Il parco chiuso sarà regolato secondo quanto disposto dal Titolo I - Art. 27.1 comma 5 lettera d) - dall' inizio delle O.P. al termine delle partenze. In Parco Chiuso è' obbligatorio l'utilizzo del tappeto per l'ambiente (vedi da art. 46 comma 5 - Titolo I). Il tappeto è a cura del pilota
    - premiazione entro 30 minuti dall'arrivo dell'ultimo pilota, direttamente al Paddock
5. Ordine di Partenza: verrà stabilito, in ordine crescente di Ranking Aggiornato con i migliori 15 invertiti
6. Numerazione:
    - Piloti in possesso di numero fisso NAZIONALE lo mantengono
    - Altri piloti in ordine di partenza a partire dal n° 101
7. Contributo federale versato in unica rata compensabile totalmente o parzialmente con gli oneri sportivi:
    - € 2.500,00 per gare di una giornata
    - Per eventuali manifestazioni di 2 giornate non è previsto alcun contributo.
8. Il contributo previsto per ogni manifestazione verrà decurtato di € 500,00 in caso di assenza del Moto Club organizzatore e/o del Direttore di Gara dalla riunione convocata ad inizio anno tra organizzatori, promoter e Comitato Enduro.
9. Tasse d'iscrizione già scontate del 50% (vedi Titolo II - Art.1)
    a) inviata ad inizio stagione per tutto il campionato
        - Euro 65,00 per ogni giornata di gara
        - Euro 65,00 per ogni manifestazione Squadre A - B
    b) inviata ad ogni singola gara
        - Euro 90,00 per ogni giornata di gara
        - Euro 90,00 per ogni gara Squadre A - B

Art. 7 - Giuria: composizione e compiti

1. Sulla base delle prescrizioni del R.M.M., il presente Regolamento prevede l'insediamento di un'apposita Giuria per tutti i Campionati italiani di specialità.
2. La Giuria è composta da:
    - Presidente di Giuria, nominato dal STS
    - Commissario Sportivo Delegato, in servizio in occasione della manifestazione
    - Direttore di Gara in servizio
    - Soggetti terzi, se invitati dal Presidente di Giuria, posso assistere alle riunioni di Giuria, ma partecipano senza diritto di voto: tra questi il Comitato Enduro individua l'Ispettore di Percorso.

3. Ciascun componente ha diritto di voto. Il voto non è delegabile. La Giuria decide a maggioranza dei voti. Il caso di parità è determinante il voto di chi presiede.
4. In caso di assenza del Presidente di Giuria, la stessa rimane composta esclusivamente dal Commissario Sportivo Delegato e dal Direttore di Gara in servizio: in questo caso il voto del D.d.G. vale doppio.
5. La Giuria si riunisce per la prima volta su convocazione, a mezzo mail, del Presidente di Giuria, comunque prima dell'inizio delle OP, e l'ultima dopo la compilazione delle classifiche da parte dei cronometristi.
6. Fatte salve le competenze degli Ufficiali di Gara, rientrano tra i compiti della Giuria:
   a) decidere di ritardare la partenza della gara, arrestare o sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o in altri casi di forza maggiore
   b) stilare un verbale di tutte le riunioni di Giuria, firmato da tutti i componenti, affinché lo stesso confluisca nel fascicolo di gara
   c) proporre penalità da assegnare al pilota, demandandone l'applicazione alla competenza del D.d.G.
   d) proporre sanzioni da comminare al pilota, demandandone l'applicazione al G.d.G.
   e) decidere su tutti i reclami presentati nel corso della manifestazione, come da disposizioni del R.M.M.
   f) svolgere, inoltre gli ulteriori compiti specificatamente attribuitegli dal presente Regolamento:
      - esprimere pareri sulle modifiche al programma di gara così come previsto dal RP, per causa di forza maggiore, opportunatamente documentate e nel rispetto della normativa federale
      - accedere al Parco Chiuso, all'area di partenza e al percorso di gara
      - autorizzare il ricorso alla forza motrice esterna
      - stabilire che le PS Enduro e Estrema siano eventualmente cronometrate
      - proporre la modifica di una PS dopo l'orario di inizio della ricognizione
      - assegnare, in collaborazione con l'Ispettore di percorso, i tempi di percorrenza e può aumentare il tempo massimo adottato
      - può autorizzare il pilota a prendere nuovamente parte alla gara a seguito di ritiro
      - in collaborazione con l'Ispettore di Percorso, può prendere decisioni in ordine alla percorribilità del percorso, delle prove speciali, all'ordine ed agli orari di partenza
   g) svolgere eventuali ed ulteriori funzioni non espressamente previste dal presente Regolamento e comunque non di esclusiva competenza di altri soggetti in servizio.

Art. 8 - Ispettore di Percorso

1. Il Comitato Enduro istituisce per tutte le gare di Campionato Italiano la figura dell'Ispettore di Percorso.
2. L'Ispettore di Percorso deve essere tesserato alla FMI per la stagione in corso.
3. L' Ispettore di Percorso deve essere messo in condizione di effettuare una ricognizione di percorso e delle prove speciali almeno 20 giorni prima della gara.
4. Sono compiti dell'Ispettore di Percorso prima della gara:
   a) verificare, insieme al D.d.G., tutto il percorso di gare e delle PS, unitamente a tutte le varianti previste in caso di problemi di transitabilità

   b) proporre al D.d.G. eventuali modifiche inerenti tratti di percorso e/o prove speciali che ritenga pericolosi, non transitabili o non adatti alla gara in questione
   c) assegnare i tempi di percorrenza in collaborazione con la Giuria di gara
5. Sono compiti dell'Ispettore di Percorso durante la gara:
   a) concordare con la Giuria di gara eventuali modifiche da apportare al percorso, prove speciali, tempi di percorrenza e tempo massimo
   b) apportare al percorso e prove speciali tutte le modifiche ritenute necessarie per il buono svolgimento della gara, dandone immediata comunicazione alla Giuria.

Art. 9 - Le Operazioni Preliminari

   a) Le operazioni preliminari saranno svolte in base all'ordine di partenza provvisorio, assegnando 1 minuto ad ogni pilota. L'orario di inizio è fissato come di seguito, quello di fine in base al numero degli iscritti:
      - verifiche amministrative dalle 13:00
      - verifiche tecniche dalle 13:15
   b) Le parti da punzonare sono:
      - TELAIO verifica numero di telaio (considerato punzonatura)
      - RUOTE (1 su ogni mozzo a mezzo vernice)

Art. 10 - Sponsorizzazione Targhe Porta Numero

1. Gli adesivi da apporre negli spazi di cui al Titolo I - Art. 5 saranno forniti dalla F.M.I./Promotore. Ogni Pilota ha l'obbligo di usarli.
2. Il mancato utilizzo comporta il versamento di € 500,00 alla F.M.I./Promotore. Diversamente verrà escluso dalla manifestazione.

Art. 11 - Squadre

1. Ciascun pilota nel corso di una gara non può far parte di due squadre della stessa categoria. Un pilota può far parte nel corso di una gara di una squadra A ed anche di una squadra B.
2. Le squadre B saranno ammesse alla classifica solamente se avranno un mezzo di assistenza appartenente al Team nell'area paddock, presso il quale i piloti inseriti nella squadra, devono effettuare le operazioni di assistenza durante la gara.
3. I piloti inseriti in ogni squadra B dovranno essere scelti unicamente fra 6 piloti dichiarati in sede di O.P. alla prima gara di Campionato. Ogni pilota iscritto nell'elenco dei 6, dovrà apporre la propria firma di appartenenza al Team (squadra B). Una falsa dichiarazione prevede la squalifica sia individuale che della squadra B, oltre al deferimento al Giudice Sportivo Nazionale.
4. Nel corso di un Campionato un pilota non può cambiare squadra di appartenenza per nessuna categoria. Per la determinazione dell'appartenenza ad una squadra farà fede il superamento delle O.P. in occasione della prima prova cui il pilota prenderà parte.
5. Ogni Moto Club, Scuderia, Team o Industria può iscrivere una sola squadra composta da un minimo di tre e un massimo di 4 piloti verificati e punzonati.

Art. 12 - Classifiche di gara

1. Per ciascuna gara di Campionato saranno stilate le seguenti classifiche:
   - individuale di classe
   - individuale assoluta
   - squadre

2. Ai fini della premiazione nelle gare di due giorni, le classifiche individuali saranno stilate sommando i tempi registrati nelle singole giornate; a parità di tempo come discriminante si considera la seconda giornata di gara.
3. Ai fini della premiazione nelle gare di più giorni, le classifiche a squadre saranno stilate sommando i punteggi acquisiti nelle singole giornate; a parità di punti si considera la somma degli scarti e, in caso di ulteriore parità, è discriminante il pilota meglio piazzato nella classifica assoluta (sommando i tempi delle 2 giornate), tra i 4 componenti.

Art. 13 - Classifiche di Campionato

1. Per il calcolo dei risultati finali di ogni Campionato italiano non si effettuerà nessuno scarto né nelle classifiche individuali, né in quelle a squadre.
2. Al termine di ogni giornata di gara, ai primi 15 piloti classificati sono attribuiti i punti secondo la seguente tabella:

Piazzam.	**Punti**	Piazzam.	**Punti**	Piazzam.	**Punti**
1°	**20**	6°.	**10**	11°.	**5**
2°	**17**	7°.	**9**	12°.	**4**
3°	**15**	8°.	**8**	13°.	**3**
4°	**13**	9°.	**7**	14°.	**2**
5°	**11**	10°.	**6**	15°.	**1**

3. In caso di parità di risultato a ciascun pilota vengono attribuiti i punti relativi al piazzamento ottenuto. Il pilota successivo riceve il punteggio relativo alla sua reale posizione.
   Esempio:
   PILOTA A = 28’33” - 1° 20 punti
   PILOTA B = 28’33” - 1° 20 punti
   PILOTA C = 30’00” - 3° 15 punti
4. Nel caso in cui un pilota non abbia diritto ad acquisire punti, agli altri piloti classificati verranno attribuiti i punti relativi al piazzamento dallo stesso ottenuto, senza considerare il piazzamento di chi non ha diritto ai punti di Campionato.
   Esempio:
   PILOTA A = 29’34” - 1° 20 punti
   PILOTA B (che non prende punti) = 30’31” - 2° 0 punti
   PILOTA C = 31’00” - 3° 17 punti
5. Al termine dei Campionati se due o più piloti avranno lo stesso punteggio verrà dichiarato vincitore chi avrà ottenuto il maggior numero di vittorie e, a parità di vittorie, chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti.
6. In caso di ulteriore parità verrà considerato il miglior piazzamento dell’ultima giornata di gara.
7. Se al termine dei Campionati due o più squadre avranno ottenuto lo stesso punteggio, verrà dichiarata vincitrice la squadra che avrà ottenuto il miglior piazzamento nell’ultima manifestazione.
8. Un pilota che abbia conseguito punti in una classe potrà cambiare classe nel medesimo Campionato ma non conseguirà punteggio nella classifica di classe e di squadre.
9. Per ogni Campionato possono essere previste dal Comitato Enduro, in abbinamento alle prove di enduro, prove di Enduro Country e/o di Enduro Sprint valide per l’assegnazione dei punteggi.

Art. 14 - Premiazioni

1. L’orario delle Premiazioni è fissato 30 minuti dopo l’arrivo teorico dell’ultimo Pilota.
2. E’ obbligo per i piloti e le squadre classificati ai primi tre posti di ogni classifica partecipare alle premiazioni se effettuate all’orario previsto.
3. La mancata osservanza di tale prescrizione determinerà l’applicazione di una sanzione di ammenda di € 100,00. Il pagamento di tale sanzione deve essere effettuato entro la fine delle OP della gara successiva alla quale il pilota prenderà parte, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 15 - Cronometraggio

1. Il servizio di cronometraggio per tutte le gare di Campionato Italiano e manifestazioni abbinate è effettuato a mezzo transponder da personale appositamente incaricato dalla FMI.

Art. 16 - Attribuzione tempo in Prova Speciale

1. Esclusivamente per le gare di Campionato italiano il Direttore di gara / Giuria che abbia appurato con un’indagine e la testimonianza di almeno un Addetto, la veridicità dei fatti, può assegnare ad un pilota il tempo di quella P.S. nel caso che si sia fermato ad assistere un altro pilota gravemente infortunato.
2. Per calcolare il tempo in questione si procederà come segue:
   - a fine gara si stila una classifica senza la P.S. incriminata
   - si verifica la posizione di classe e assoluta del pilota in questione
   - si inserisce la P.S. precedentemente sospesa
   - si calcola un tempo che consenta al pilota di mantenere le posizioni che avrebbe ottenuto senza la P.S.

Titolo III - Trofei Nazionali

Art. 1 - Localizzazione ed Assegnazione di Trofei Nazionali Enduro

1. Qualsiasi Trofeo Nazionale (Enduro, Enduro Estremo, Monomarca) che si disputi su 5 prove ha l'obbligo di mettere a calendario almeno 2 prove nell'Area Centro Sud.
2. Con 4 prove o meno, l'obbligo è di almeno 1 nell'Area Centro sud.

Art. 2 - Trofeo Delle Regioni

1. Il Trofeo delle Regioni prevede l'assegnazione dei seguenti Titoli:
   - Trofeo delle Regioni
   - Trofeo delle Regioni Under 23
   - Trofeo delle Regioni Femminile
   - Trofeo delle Regioni per Moto Club
2. Trofeo delle Regioni e Trofeo delle Regioni Under 23 sono riservati a piloti di sesso maschile. Trofeo delle Regioni per Moto Club è aperto a piloti di entrambi i sessi.
3. Tale manifestazione si svolge in un'unica giornata.
4. Il contributo federale viene assegnato per l'organizzazione di tale Trofeo e versato in unica rata compensabile totalmente o parzialmente con gli oneri sportivi € 4.000,00 per ogni manifestazione.
5. Il contributo previsto per ogni manifestazione verrà decurtato di € 500,00 in caso di assenza del Moto Club organizzatore e/o del Direttore di Gara dalla riunione convocata ad inizio anno tra Organizzatori, Promoter e Comitato Enduro.
6. Paddock: tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare gli spazi assegnati nell'area assistenza che rispetterà i seguenti orari di apertura:
   - Sabato dalle ore 8:00 alle ore 19:00
   - Domenica dalle 7:00 alle ore 8:30
   - Il parco chiuso viene previsto dall' inizio delle O.P. al termine delle partenze. In Parco Chiuso è obbligatorio l'utilizzo del tappeto per l'ambiente (vedi da art. 46 comma 5 - Titolo I). Il tappeto è a cura del pilota

Art. 2.1 - Piloti ammessi

1. Possono essere ammessi alla partecipazione del Trofeo delle Regioni piloti in possesso di licenza FMI come stabilito nel Titolo I - Art. 2 comma 2, nati dal 08 (dopo il compimento del 14° anno) e precedenti, in possesso di un ranking iniziale minimo di 30,00.
2. Per la appartenenza ad una Regione di un pilota fa fede il luogo di residenza. Per i residenti nella Repubblica di San Marino, farà fede l'appartenenza del Moto Club a cui sono tesserati.

Art. 2.2 - Iscrizione

1. Le iscrizioni dei piloti convocati a far parte della rappresentativa regionale dovranno essere inviate dal Co. Re. di appartenenza attraverso il portale SIGMA.
2. La chiusura delle iscrizioni è fissata a 7 gg prima dell'inizio delle O.P.
3. La composizione delle squadre regionali (Trofeo delle Regioni e Trofeo delle Regioni Under 23) deve essere comunicata al momento delle iscrizioni stesse. Saranno consentite variazioni alla composizione delle squadre di Regione entro l'inizio delle O.P..

4. Le Tasse d'iscrizione sono già scontate del 50% ed applicate solamente a piloti in possesso di motocicli con marchio associato al promoter. Ai piloti di motocicli con marchio non associato, verrà applicata la tassa intera.
5. Le Tasse di iscrizione prevedono:
   - Euro 65,00 per ogni giornata di gara
   - Euro 65,00 per squadre di Regione
   - Euro 65,00 per squadre di Regione under 23
   - Euro 65,00 per squadre Femminili
   - Euro 65,00 per squadre di Moto Club

Art. 2.3 - Classi e classifiche

1. L'organizzazione di tali manifestazioni prevede le seguenti classi:

· VETERAN	V	nati dal 73 e prec. (unifica le classi Veteran, Super Veteran, Ultra Veteran)
· 50	Z	nati dal 06 al 08 al compimento del 14° anno
· 125 Cadetti	CU	anni dal 04 al 06
· 125	A	anni dal 74 al 03
· 250 2t	B	anni dal 74 al 04
· 300	C	anni dal 74 al 04
· 250 4t	D	anni dal 74 al 04
· 450	E	anni dal 74 al 04
· Femminile	F	anni dal 08 e precedenti
· Squadre	A	

2. Per la classifica del Trofeo delle Regioni verranno presi in considerazione i risultati di tutti e 3 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dal primo di ogni classe (anche se non fa parte di squadre regionali). Non c'è nessun vincolo per i 3 piloti di appartenere a classi diverse, sono ammesse anche squadre con 3 piloti della stessa classe.
3. Per la classifica del Trofeo delle Regioni Under 23 verranno presi in considerazione i risultati di tutti e 3 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dal primo di ogni classe (anche se non fa parte di squadre regionali). Non c'è nessun vincolo per i 3 piloti di appartenere a classi diverse, sono ammesse anche squadre con 3 piloti della stessa classe.
4. Per la classifica del Trofeo delle Regioni Femminile verranno presi in considerazione i risultati di tutti e 2 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dalla prima della classe Femminile (anche se non fa parte di squadre regionali).
5. Per la classifica del Trofeo delle Regioni per Moto Club verranno presi in considerazione i risultati di tutti e 3 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dal primo di ogni classe (anche se fa parte di squadre regionali).
   Non c'è nessun vincolo per i 3 piloti di appartenere a classi diverse, sono ammesse anche squadre con 3 piloti della stessa classe.
6. Ogni Regione, può iscrivere un numero illimitato di squadre, ma solamente quella che otterrà il risultato migliore, comparirà in classifica. Si adotta lo stesso principio anche per le squadre Under 23 e di Moto Club.
7. Ad ogni pilota inserito in una squadra di Regione e di Moto Club non classificato verrà assegnata la penalità di 120 minuti.
8. Un pilota facente parte di una rappresentativa regionale non può far parte anche di una squadra A.

9. Verrà stilato un unico ordine di partenza in ordine di Ranking, le classifiche di classe saranno comprensive di piloti che fanno parte delle squadre regionali e di tutti gli altri che parteciperanno in squadre di Moto Club o individualmente.

Art. 2.4 - Operazioni Preliminari

1. Le operazioni preliminari devono rispettare quanto disposto nel Titolo I - Artt. 23 e 24.
2. Saranno svolte in base all'ordine di partenza provvisorio, assegnando 1 minuto ad ogni pilota. L'orario di inizio è fissato come di seguito, quello di fine in base al numero degli iscritti:
   - verifiche amministrative dalle 9:30
   - verifiche tecniche dalle 9:45
3. Le parti da punzonare sono:
   - TELAIO numero di telaio dichiarato (considerato punzonatura)
   - RUOTE (1 su ogni mozzo a mezzo vernice).

Art. 2.5 - Premiazioni

1. L'orario delle Premiazioni è fissato 30 minuti dopo l'arrivo teorico dell'ultimo Pilota.
2. E' obbligatorio premiare:
   - Le prime tre squadre di Regione
   - Le prime tre squadre di Regione Under 23
   - Le prime tre squadre Femminili
   - Le prime tre squadre di Moto Club
   - I primi tre di ogni classe

Art. 3 - Trofei Monomarca

1. Su richiesta delle case costruttrici è possibile disputare Trofei Monomarca, sulla base di Regolamento approvato dal Settore Tecnico Sportivo.
2. Ogni Trofeo Monomarca può prevedere un massimo di 5 prove.
3. Tali Trofei potranno prevedere gare dedicate o abbinate a gare territoriali. In ogni caso è necessario il consenso dei Co.Re. interessati. Il consenso dei Co.Re. solo in caso di abbinamento, le altre sono gare nazionali che seguono le regole delle richieste nazionali (parere CoRe).
4. Se disputati in abbinamento a gare territoriali, si applicheranno comunque le regole in materia di concomitanze.
5. In ogni Regione non è possibile disputare più di una gara.
6. Le date per gare di Trofei monomarca organizzate in autonomia, saranno comunicate dal Comitato Enduro e potranno essere in concomitanza con "gare protette" (vedi Titolo I - Art. 58), purché non si svolgano nella stessa Regione in cui si disputa la "gara protetta" ed in quelle confinanti.

Art. 4 - Trofeo Ktm - Trofeo Husqvarna - Trofeo GasGas - Norme comuni

1. I tre Trofei si disputano in abbinamento, all'interno di una unica manifestazione, con una unica classifica assoluta, valida ai fini del Ranking, comprendente esclusivamente le classi che percorrono tutti i giri.
2. Ogni Trofeo si compone di cinque prove, ognuna delle quali prevede l'assegnazione di punteggi validi per la classifica finale. Le gare saranno organizzate da Moto Club facenti richiesta, a cui vengono assegnate dalla FMI, come da calendario.

Art. 4.1 - Piloti ammessi

1. Sono ammessi:
   a) piloti in possesso di licenza FMI come da Titolo I - Art. 2 comma 2, nati nel 06 e precedenti in possesso di qualsiasi ranking.
   b) Piloti stranieri in possesso di licenza come da Titolo I - Art. 2 comma 3 nati nel 06 e precedenti.
   c) I piloti non iscritti all'intero Trofeo sono ammessi a partecipare alle singole gare, senza concorrere per il montepremi finale di Trofeo, solamente nel caso ci siano posti disponibili. Nel caso siano ammessi parteciperanno nella classe Ospiti unica (OU).

Art. 4.2- Iscrizione ai Trofei

1. Per effettuare l'iscrizione ad ognuno dei Trofei è obbligatorio utilizzare esclusivamente l'apposita modulistica e procedere al relativo pagamento come pubblicata sui relativi siti di riferimento:
   - www.trofeoenduroktm.com
   - www.trofeoendurohusqvarna.com
   - www.trofeoendurogasgas.com

Art. 4.3 - Numeri di gara e tabelle porta numero

1. E' obbligatorio utilizzare le tabelle porta numero fornite dall'organizzazione che dovranno rispettare i seguenti colori: fondo bianco con numero nero per tutte le classi e categorie.

Art 4.4 - Gara tipo

1. Ogni giro della durata di 120 minuti circa, max 50 km
2. minimo 1 C.O.
3. 3 giri previsti
4. minimo 2 prove speciali
5. partenza ore 9:00
6. prove speciali tracciate e visionabili dalle ore 9 di sabato
7. Il parco chiuso sarà regolato secondo quanto disposto dal Titolo I - Art. 27.1 comma 4 lettera d) - dall' inizio delle O.P. al termine delle partenze. In Parco Chiuso è' obbligatorio l'utilizzo del tappeto per l'ambiente (vedi da art. 45 comma 5 - Titolo I). . Il tappeto è a cura del pilota.

Art. 4.5 - Classifiche di Trofeo

1. Ogni singola gara di ciascuna classe dà diritto all'assegnazione di punteggi validi per la classifica finale secondo la tabella di punteggio di cui al Titolo II - Art. 13, che farà fede anche in caso di parità sia nelle classifiche individuali che in quelle a squadra. In caso di eventuale cambio di classe a Trofeo in corso, un pilota potrà acquisire punti in più classi, ma verrà premiato esclusivamente nella classe in cui ottiene il miglior risultato.
2. Per la classifica finale saranno valide le classi con minimo 3 piloti iscritti.
3. È previsto un bonus di 5 punti per ogni pilota che prenderà il via in tutte le prove previste.
4. Al fine di acquisire punteggi validi per la classifica, gli iscritti al Trofeo dovranno tassativamente indossare a ciascuna gara l'abbigliamento fornito nel kit in dotazione e apporre sulla motocicletta il materiale tecnico fornito.

A tal riguardo saranno effettuate apposite verifiche alla partenza, durante la gara e al parco chiuso. Sono previste le seguenti penalizzazioni per chi non rispetta la suddetta regola: Grafiche 3 punti - Abb.to gara 3 punti - Abb.to premiazioni 3 punti - Mancata presenza alle premiazioni 3 punti (oltre ad una ammenda di € 100,00 come previsto dalle norme sportive enduro).

Art. 4.6 - Dettagli

1. Sui relativi siti di riferimento (www.trofeoenduroktm.com - www.trofeoendurohusqvarna.com www.trofeoendurogasgas.com) saranno pubblicati dettagli in merito a:
   - Calendari (previa approvazione del STS)
   - Tasse d'iscrizione e modalità di pagamento ai Trofei
   - Tasse d'iscrizione e modalità di pagamento singole gare
   - Modalità d'iscrizione alle gare
   - Premiazione singole gare
   - Premiazione finale e montepremi
   - Composizione kit Trofeo
   - Istituzione di monomarca gomme per la partecipazione ai trofei (da riportare su R.P.)
   - Pubblicità ed immagine
   - Iscrizione e partecipazione ad eventuali Challenge

Art. 5 - Trofeo KTM - Motocicli ammessi e classifiche

1. Sono ammessi tutti i motocicli a marchio KTM e/o Husaberg commercializzati attraverso la rete di distribuzione ufficiale KTM, suddivisi nelle seguenti classi:
   - "UNDER 48" anni di nascita 74 - 06 (Cadetti - Junior - Senior - Major) - 3 giri di gara
     - 125 (AK) - Fino a 125cc 2T
     - **250 2T (BK) - Oltre 125cc fino a 250cc 2T**
     - **300 (CK) - Oltre 250cc 2T**
     - **250 4T (DK) - Fino a 250cc 4T**
     - **450 (EK) - Oltre 250cc 4T**
     - TOP CLASS (TCK) Classe open riservata ai piloti con ranking FMI (iniziale 2021) da 30 a 110 (inclusi gli ospiti).
   - "OVER 48" anni di nascita 73 e precedenti (Veteran) - 3 giri di gara
     - VETERAN 2T (V2K)
     - **VETERAN 4T (V4K)**
     - FEMMINILE (FK) - Classe open riservata a conduttori di sesso femminile
   - CLASSI "SPECIALI" anni di nascita dal 06 e precedenti - 2 giri di gara (gli iscritti a queste classi non concorrono ai premi speciali Over 40 e Over 45)
     - BICILINDRICA (BIK) - Classe Open riservata a Moto Bicilindriche
     - **FREERIDE (**) (FRK) - Classe Open riservata a moto KTM Freeride 2 tempi 4 tempi ed elettriche.**
     - **IRON (**) (IK) - Classe open aperta ai concorrenti nati dal 62** al 70.
     - **SUPER IRON (**) (SIK) - Classe open aperta ai concorrenti nati fino nell'anno 61**
     - **REVIVAL (**) (REVK) - Classe open riservata a moto immatricolate dall'anno 1982 all'anno 1990**
     - **VINTAGE (**) (VIK) - Classe open riservata a moto iscritte al Registro Storico FMI**

   - Sono inoltre previste solo come classifica di gara che non concorrono alla classifica finale ed al montepremi del Trofeo, le seguenti classi:
     - OSPITI Unica (OUK) - riservata ai non iscritti al Trofeo
     - ELITE (EUK) - riservata ai piloti Elite
   - TEAM CONCESSIONARIO
   - Composta da 4 piloti delle diverse classi iscritti all'intero Trofeo non obbligatoriamente appartenenti del medesimo Moto Club. La classifica di giornata viene ottenuta dalla somma dei punteggi ottenuti dai migliori 3 piloti nelle rispettive classi. È consentita l'iscrizione di un solo pilota appartenente alla Top Class e alle categorie speciali per le quali è previsto un giro in meno di gara. I responsabili dei team sono tenuti a regolarizzare l'iscrizione in segreteria con l'apposito modulo.
2. SQUADRA MOTO CLUB - Composta da 4 piloti iscritti al medesimo Moto Club appartenenti a tutte le Classi. La classifica di giornata è calcolata dalla somma dei punteggi ottenuti dai migliori 3 piloti nelle rispettive classi. È consentita l'iscrizione di un solo pilota appartenente alla Top Class e alle categorie speciali per le quali è previsto un giro in meno di gara. I responsabili dei Moto Club sono tenuti a regolarizzare l'iscrizione in segreteria con l'apposito modulol piloti che hanno vinto 3 edizioni consecutive del Trofeo (nella medesima classe) verranno assegnati automaticamente alla TOP CLASS a prescindere dal loro Ranking. Tale regola non è valida per i piloti appartenenti alle classi speciali.
3. (**) L'iscrizione nelle classi IRON - SUPER IRON - REVIVAL - VINTAGE - FREERIDE - BICILINDRICA è a discrezione del partecipante. Gli iscritti a queste classi effettueranno un giro in meno e avranno apposite classifiche che non attribuiranno Ranking. Gli ospiti iscritti nelle classi speciali che effettuano 2 giri saranno inseriti nella classifica di giornata (senza ottenere punti per il Trofeo).

Art. 6 - Trofeo Husqvarna - Motocicli ammessi e classifiche

1. Sono ammessi tutti i motocicli a marchio Husqvarna commercializzati attraverso la rete di distribuzione ufficiale Husqvarna, suddivisi nelle seguenti classi:
   - "UNDER 48" anni di nascita 74 - 06 (Cadetti - Junior - Senior - Major) - 3 giri di gara
     - 125 (AH) - Fino a 125cc 2T
     - 250 2T (BH) - Oltre 125cc fino a 250cc 2T
     - **300 (CH) - Oltre 250cc 2T**
     - **250 4T (DH) - Fino a 250cc 4T**
     - **450 (EH) - Oltre 250cc 4T**
     - TOP CLASS (TCH) Classe open riservata ai piloti con ranking iniziale da 30 a 110
   - "OVER 48" anni di nascita 73 e precedenti (Veteran) - 3 giri di gara
     - VETERAN 2T (V2H)
     - **VETERAN** 4T (V4H)
     - FEMMINILE (FH) - Classe open riservata a conduttori di sesso femminile.
   - CLASSI "SPECIALI" anni di nascita dal 06 e precedenti - 2 giri di gara (gli iscritti a queste classi non concorrono ai premi speciali Over 40 e Over 45)
     - DUAL SPORT (**) (DSPH) - Classe open riservata ai piloti con motociclette 701 ENDURO (qualsiasi MY)

- IRON (**) (IH) - Classe open aperta ai concorrenti nati dal 62 al 70.
- **SUPER IRON (**) (SIH) - Classe open aperta ai concorrenti nati nell'anno 61** e precedenti.
- **REVIVAL (**) (REVH) - Classe open aperta a piloti in possesso di moto immatricolate dall'anno 1982 all'anno 1990**
- **VINTAGE (**) (VIH) - Classe open riservata ai piloti con motociclette in regola con il codice stradale iscritte al Registro Storico FMI e motociclette in regola con il codice stradale aventi doppio ammortizzatore, freni a tamburo e raffreddamento ad aria.**

- Sono inoltre previste solo come classifica di gara che non concorrono alla classifica finale ed al montepremi del Trofeo, le seguenti classi:
  - OSPITI Unica (OUH) - Classe riservata ai non iscritti al Trofeo
  - ELITE (EUH) - riservata ai piloti Elite
- TEAM CONCESSIONARIO - Composta da 4 piloti delle diverse classi iscritti all'intero Trofeo non obbligatoriamente appartenenti del medesimo Moto Club. La classifica di giornata viene ottenuta dalla somma dei punteggi ottenuti dai migliori 3 piloti nelle rispettive classi. È consentita l'iscrizione di un solo pilota appartenente alla Top Class e alle categorie speciali per le quali è previsto un giro in meno di gara. I responsabili dei team sono tenuti a regolarizzare l'iscrizione in segreteria con l'apposito modulo.
- **SQUADRA MOTO CLUB -** Composta da 4 piloti iscritti al medesimo Moto Club appartenenti a tutte le Classi. La classifica di giornata è calcolata dalla somma dei punteggi ottenuti dai migliori 3 piloti nelle rispettive classi. È consentita l'iscrizione di un solo pilota appartenente alla Top Class e alle categorie speciali per le quali è previsto un giro in meno di gara. I responsabili dei Moto Club sono tenuti a regolarizzare l'iscrizione in segreteria con l'apposito modulo.

2. I piloti che hanno vinto 3 edizioni consecutive del Trofeo (nella medesima classe) verranno assegnati automaticamente alla TOP CLASS a prescindere dal loro Ranking. Tale regola non è valida per i piloti appartenenti alle classi speciali.
3. (**) L'iscrizione nelle classi DUAL SPORT - IRON - SUPER IRON - REVIVAL - VINTAGE è a discrezione del partecipante. Gli iscritti a queste classi effettueranno un giro in meno e avranno apposite classifiche che non attribuiranno Ranking. Gli ospiti iscritti nelle classi speciali che effettuano 2giri saranno inseriti nella classifica di giornata (senza ottenere punti per il Trofeo).

Art. 7 - Trofeo GASGAS - Motocicli ammessi e classifiche

1. Sono ammessi tutti i motocicli a marchio GASGAS commercializzati attraverso la rete di distribuzione ufficiale GASGAS, suddivisi nelle seguenti classi:
   - "UNDER 48" anni di nascita 74 - 06 (Cadetti - Junior - Senior - Major) - 3 giri di gara
     - 250 2T (BAG) - Oltre 50cc fino a 250cc 2T
     - **300 (CG) - Oltre 250cc 2T**
     - **250 4T (DG) - Fino a 250cc 4T**
     - **450 (EG) - Oltre 250cc 4T**
     - TOP CLASS (TCG) Classe open riservata ai piloti con ranking Iniziale da 30 a 110

Nel caso non si raggiunga il numero minimo di 5 iscritti per classe si accorperanno le classi per tipo di motore: Classe 2t - Classe 4t

- "OVER 48" anni di nascita 73 e precedenti (Veteran) - 3 giri di gara
  - VETERAN (VG) Open
  - FEMMINILE (FG) - Classe open riservata a conduttori di sesso femminile.
  - CLASSI "SPECIALI" anni di nascita dal 62 e precedenti - 2 giri di gara (Gli iscritti a queste classi non concorrono ai premi speciali Over 40 e Over 45)
  - IRON (**) (IG) - Classe open aperta ai concorrenti nati dal 62 al 70.
  - **SUPER IRON (**) (SIG) - Classe open aperta ai concorrenti nati nell'anno 61** e precedenti.
- Sono inoltre previste solo come classifica di gara che non concorrono alla classifica finale ed al montepremi del Trofeo, le seguenti classi:
  - OSPITI Unica (OUG) - Classe riservata ai non iscritti al Trofeo
  - ELITE (EUG) - riservata ai piloti Elite
- TEAM CONCESSIONARIO:

  Composta da 4 piloti delle diverse classi iscritti all'intero Trofeo non obbligatoriamente appartenenti del medesimo Moto Club. La classifica di giornata viene ottenuta dalla somma dei punteggi ottenuti dai migliori 3 piloti nelle rispettive classi. È consentita l'iscrizione di un solo pilota appartenente alla Top Class e alle categorie speciali per le quali è previsto un giro in meno di gara. I responsabili dei team sono tenuti a regolarizzare l'iscrizione in segreteria con l'apposito modulo.
  - SQUADRA MOTO CLUB - Composta da 4 piloti iscritti al medesimo Moto Club appartenenti a tutte le Classi. La classifica di giornata è calcolata dalla somma dei punteggi ottenuti dai migliori 3 piloti nelle rispettive classi. È consentita l'iscrizione di un solo pilota appartenente alla Top Class e alle categorie speciali per le quali è previsto un giro in meno di gara. I responsabili dei Moto Club sono tenuti a regolarizzare l'iscrizione in segreteria con l'apposito modulo.

2. I piloti che hanno vinto 3 edizioni consecutive del Trofeo (nella medesima classe) verranno assegnati automaticamente alla TOP CLASS a prescindere dal loro Ranking. Tale regola non è valida per i piloti appartenenti alle classi speciali.
3. (**) L'iscrizione nelle classi IRON - SUPER IRON - REVIVAL è a discrezione del partecipante. Gli iscritti a queste classi effettueranno un giro in meno e avranno apposite classifiche che non attribuiranno Ranking. Gli ospiti iscritti nelle classi speciali che effettuano 2 giri saranno inseriti nella classifica di giornata (senza ottenere punti per il Trofeo).

Titolo IV - Minienduro

Art. 1 - Minienduro - Definizione
1. Le gare di Minienduro sono manifestazioni motociclistiche di regolarità che si svolgono su percorsi di vario tipo, chiusi al traffico, con medie e tempi di impiego prefissati.
2. Possono essere ammessi alla partecipazione delle manifestazioni di Minienduro i piloti in possesso di Licenza FMI, secondo quanto previsto dall' R.P

Art. 2 - Licenze e Partecipazione
1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Art. 2.

Art. 3 - Fasce d'età
1. Per l'appartenenza a qualsiasi categoria fa fede l'anno di nascita.
2. Per i nati nel 2014 l'età minima di 8 anni deve essere compiuta.
3. Per l'anno in corso sono previste le seguenti fasce di età:
   - DEBUTTANTI nati negli anni 13 - 14
   - CADETTI nati negli anni 11 - 12
   - JUNIOR nati negli anni 10 - 12
   - SENIOR nati negli anni 08 - 09
   - 125 MINI nati negli anni 06 - 08
   - 50 mini nati negli anni 07 - 09
   - FEMMINILE nate negli anni 06-12
     escluse rientranti nelle categorie Debuttanti e Cadetti

Art. 4 - Classi
1. Sono ammessi motocicli con le seguenti caratteristiche:
   - DEBUTTANTI (13-14) MED Cilindrata massima 65 cc
     Ruote: ANT min 10" max 14" / POST min 10" max 12"
   - CADETTI (11-12) MEC Cilindrata massima 65 cc
     Ruote: ANT 14" / POST 12"
   - JUNIOR (10-12) MEJ Cilindrata massima 85 cc
   - Ruote: ANT max 19" / POST max 16"
   - SENIOR (08-09) MES Cilindrata massima 85 cc
     Ruote: ANT max 19" / POST max 16"
   - 50 Mini (07-09) MEZ Cilindrata massima 50 cc 2t
     Ruote: ANT 21" / POST min 18"
   - 125 MINI (06-08) MEA Cilindrata massima 125 cc 2t e 4t
     Ruote: ANT 21" / POST min 18"
   - FEMMINILE (06-12) MEF Cilindrate e ruote nel rispetto delle fasce di età, escluse rientranti nelle categorie Debuttanti e Cadetti

   I Motocicli elettrici potranno partecipare a qualsiasi gara, anche se non previsti dal RP, ma entreranno solamente nella classifica assoluta.

Art. 5 - Tabelle Porta-numero
1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Art. 5 - Norme Generali Enduro

Art. 6 - Numerazione
1. E' fatto divieto di assegnare numeri al di sotto del 100 in qualsiasi gara di Minienduro.

Art. 7 - Classifiche
1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - da Art. 8 ad Art 11.

Art. 8 - Regolamento Particolare
1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Art. 12.

Art. 9 - Coperture Assicurative - Personale- Responsabilità
1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Artt. da 13 a 15.

Art. 10 - Cifra Valutazione Piloti
1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Artt. da 16 a 21.

Art. 11 - Motocicli
1. I piloti devono essere in grado di mantenere in equilibrio da fermo il motociclo (pilota in sella). È vietato avvalersi di appoggi artificiali o aiuti esterni, durante tutte le fasi della gara, sanzione l'esclusione dalla gara.
2. Nel Parco Chiuso è obbligatorio un cavalletto o stampella, anche non fissata in modo permanente al motociclo, che sia in grado di sostenerlo. Durante la gara non sussiste l'obbligo di nessun cavalletto fissato al motociclo.

Art. 12 - Verifiche amministrative
1. Le verifiche amministrative si devono effettuare sulla base dell'elenco iscritti/modulo d'iscrizione così come da risultanze del programma Enduro OP.
2. I piloti hanno l'obbligo di firmare l'elenco iscritti/modulo di iscrizione, a conferma della loro iscrizione e presenza.
3. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:
   a) la presenza del nominativo del pilota nell'elenco degli iscritti
   b) l'identità del pilota
   c) l'esattezza della classe d'iscrizione
   d) che i piloti siano in possesso di Licenza FMI valida e valido documento di riconoscimento
   e) che i piloti indicati con una "X" nell'apposita colonna dell'elenco iscritti siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal Presidente del Moto Club
   f) che il pilota non risulti inserito nella lista dei piloti Unfit, come da comunicazioni federali
4. In caso di incongruenze, irregolarità o documentazione mancante rispetto a quanto indicato al comma precedente, il pilota non sarà ammesso alla gara.
5. Ogni pilota riceverà dal Moto Club Organizzatore la "Scheda Personale Pilota", così come estratta e stampata dal programma Enduro OP .
6. Tale scheda dovrà essere completata e firmata dal pilota, consegnata al Commissario Tecnico e conservata dal Moto Club Organizzatore. Trattandosi di percorso chiuso al traffico i dati relativi a targa, patente e n. di telaio non vanno compilati.
7. Un pilota iscritto alla manifestazione attraverso il portale Sigma, che non abbia versato la tassa d'iscrizione e che non si presenti alle O.P., verrà sanzionato con una ammenda di 50,00 €.

8. Il pagamento di tale sanzione deve essere effettuato al massimo entro la fine delle OP della gara successiva a cui il pilota prenderà parte, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 13 - Verifiche tecniche

1. I Commissari di Gara in servizio devono eseguire le verifiche tecniche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
2. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare che i motocicli siano conformi al presente Regolamento ed al Regolamento Tecnico.
3. Le parti punzonate devono essere utilizzate per tutta la durata della gara.
4. I motocicli devono essere presentati alle O.P. privi di precedenti punzonature.
5. È compito e responsabilità del pilota controllare l'avvenuta punzonatura di tutte le parti previste.
6. Il Moto Club Organizzatore dovrà fornire il personale necessario per effettuare le punzonature.
7. Il numero minimo dei componenti lo staff commissariale è proporzionale al numero degli iscritti:
   - fino a 100 iscritti 1 Commissario
   - da 100 a 200 iscritti 2 Commissari
   - oltre 200 iscritti 3 Commissari

Art. 14 - Verifiche fonometriche

1. I Commissari Fonometristi in servizio devono eseguire le verifiche fonometriche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara e dal Regolamento Controlli Fonometrici, approvati dal Consiglio Federale.
2. Le moto mono marcia non devono essere sottoposte a nessun controllo fonometrico.

Art. 15 - Controllo dei motocicli durante la gara

1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Art 26.

Art. 16 - Zona Di Partenza

1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Artt. da 27 a 27.4.

Art. 17 - Percorso

1. Vedi quanto disposto nel Titolo I - Artt. da 28 a 32.

Art. 18 - Regole del Traffico

1. E' fatto divieto ai piloti:
   a) di circolare su tratti di strada aperti al traffico, prima, durante e dopo la gara
   b) di circolare all'interno del paddock, fatto eccezione il recarsi all'area test e alle OP
   c) di circolare senza casco in tutto il comune sede di gara. Tale divieto è esteso anche a meccanici ed assistenti.
2. Il mancato rispetto dei punti di cui al comma 1 prevede, per ogni punto, l'applicazione delle seguenti penalità:

- penalizzazione fino a un max 5 minuti

- esclusione
- ammenda da € 50,00 a € 500,00

Art. 19 - Prove Speciali

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 35 da comma 1) al comma 14).
2. Per ogni paletto abbattuto verrà inflitta una penalità di 2".

Art. 20 - Tipi di Prove Speciali

1. Vengono previste le seguenti tipologie di PS, in cui la velocità media non deve superare i 50 km/h:
   - ENDURO - Queste PS saranno cronometrate a tutti i passaggi, salvo diversa decisione del D.d.G. o della Giuria. Un Addetto dovrà percorrere la prova speciale immediatamente prima del primo pilota, ad ogni passaggio.
   - CROSS - Tutto il percorso delle PS deve essere segnalato con fettuccia di due colori diversi (sinistra - destra) ed una zona di sicurezza, vietata al pubblico, della larghezza minima di un metro, deve essere disposta nella zona di partenza e d'arrivo.

Art. 21 - Taglio di percorso in Prova Speciale

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 36

Art. 22 - Ricognizione delle Prove Speciali

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 37

Art. 23 - Controlli Orari

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro - da Art. 38 a 43

Art. 24 - Aiuto Esterno

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 44

Art. 25 - Assistenza Permessa E Riparazioni

1. Si applica integralmente quanto previsto dal Titolo I - Art. 45, fermo restando le seguenti eccezioni:
   a) per la sola classe debuttanti: il Personale Addetto alle manifestazioni, alle Prove Speciali ed al Percorso può aiutare il pilota nella sostituzione della candela, anche al di fuori della zona assistenza. Pezzo di ricambio e attrezzi per la sostituzione dovranno essere forniti esclusivamente dal pilota stesso.
   b) Gli pneumatici possono essere sostituiti solo nelle gare di due giorni all'ultimo C.O. del primo giorno, tra le bandiere bianche e quelle gialle. Tale operazione può essere effettuata dal meccanico.

Art. 26 - Rifornimenti

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 46

Art. 27 - Partenza

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 47
2. Nel corridoio di partenza è vietato accendere il motore. L'inizio del corridoio sarà segnalato da un cartello.

Art. 28 - Ordine di partenza

1. L'ordine di partenza delle varie classi è predisposto dal M.C. organizzatore in base a quanto previsto dai Regolamenti vigenti, in ordine di Ranking, all'interno di classi e/o gruppi di classi previste.
2. In nessuna gara di Minienduro possono partire più di tre piloti ogni minuto, salvo deroga del Comitato Enduro.
3. L'ordine di partenza di qualsiasi gara di enduro deve obbligatoriamente riportare l'anno di nascita e il Ranking Aggiornato dei piloti.

Art. 29 - Autorizzazione a ripartire nei giorni successivi

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 49

Art. 30 - Ritiri

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 50

Art. 31 - Applicazione Sanzioni e Normativa di Rinvio

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Artt. 51 e 59

Art. 32 - Attività Territoriale

1. L'attività regionale dovrà obbligatoriamente rispettare quanto previsto dal presente Titolo IV e dalla normativa tecnica prevista nel presente Regolamento.
2. Il Comitato Enduro prevede le seguenti agevolazioni nel caso in cui venga organizzata una manifestazione che ammetta esclusivamente la partecipazione di Minienduro e Cadetti 50:
   - gli oneri di Diritto Servizio Tecnico saranno a carico della FMI
   - viene prevista una specifica assicurazione per attività Minienduro
3. Nel caso manifestazioni di Minienduro vengano svolte all'interno di gare comprendenti altre categorie, il Moto Club organizzatore è soggetto al versamento di tutti gli oneri previsti per la manifestazione superiore che coprono anche la manifestazione di Minienduro.
4. Ogni Co.Re. dovrà predisporre il proprio Regolamento territoriale su un format dedicato.

Art. 33 - Partecipazione

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 53

Art. 34 - Classi territoriali

1. Nella predisposizione delle classi dovranno essere obbligatoriamente rispettate quelle esposte dall'art. 4 del presente Titolo, se necessario unificando due o più categorie ma senza variare i limiti di età.

Art. 35 - Abbinamento a manifestazioni nazionali

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 56

Art. 36 - Concomitanze

1. Vedi Titolo I - Norme Generali Enduro Art. 57.

Titolo V - Campionato Italiano MiniEnduro

Art. 1 - Tasse e modalità di iscrizione

1. Per le iscrizioni a tali Campionati si applicano le prescrizioni di cui al RMM - "iscrizione alle manifestazioni".
2. Le iscrizioni devono essere inviate unicamente utilizzando il portale SIGMA-FMI. Il pagamento avverrà contestualmente attraverso carta di credito o altri metodi in coro di definizione
3. La chiusura delle iscrizioni è fissata:
   a) per le iscrizioni agli interi Campionati a 15 giorni prima dell'inizio del Campionato
   b) per le iscrizioni alle singole gare a 7 gg prima dell'inizio delle O.P.
4. Le iscrizioni pervenute dopo la chiusura potranno essere accettate a discrezione del Comitato Enduro, applicando una maggiorazione di 30,00 €.
5. Un pilota iscritto a tutto il Campionato può cedere la propria iscrizione ad un altro pilota. La cessione dell'iscrizione sarà definitiva e non più cedibile a nessun pilota.
6. Tasse d'iscrizione, così come previsto dalla Circolare Sportiva FMI, sono:
   a) Se inviate ad inizio stagione per tutto il campionato
      - Euro 65,00 per ogni manifestazione (comprendente 2 gare)
      - Euro 65,00 per ogni manifestazione (comprendente 2 gare) Squadre A
   b) se inviate per ogni singola gara
      - Euro 90,00 per ogni manifestazione (comprendente 2 gare)
      - Euro 90 per ogni manifestazione (comprendente 2 gare) Squadre A

Art. 2 - Partecipazione

1. Ammessi piloti in possesso di licenza FMI come indicato nel Titolo I - art. 2 comma 2, nati dal 06 al 14. I piloti stranieri con licenza italiana, gareggiano nella classe di appartenenza, concorrono alla premiazione, ma non prendono punti per il Campionato.
2. Le iscrizioni al Campionato verranno accettate senza la limitazione di un numero massimo.
3. Nel caso le iscrizioni al campionato non raggiungessero il numero di 180, verranno accettate iscrizioni a singole manifestazioni. In questa circostanza il totale degli iscritti, tra piloti iscritti al campionato ed eventuali piloti iscritti alle singole manifestazioni, non dovrà superare il numero di 180. Le iscrizioni alle singole manifestazioni verranno accettate sulla base di data ed orario di arrivo a partire dalla data di apertura delle iscrizioni stesse.

Art. 3 - Modalità di svolgimento

1. Le modalità di svolgimento di una manifestazione di Campionato Italiano di Minienduro sono le seguenti:
   - Numero di prove: 3 di due giorni ciascuna
   - Classi previste:
     - Debuttanti
     - Cadetti
     - Junior
     - Senior
     - 50 Mini
     - 125 Mini

- Femminile (06-12)- Cilindrate e ruote nel rispetto delle fasce di età, come previsto dal Titolo IV - Art.4comma 1
- Squadre A (esclusa classe Femminile)
- Squadre Femminili

2. Possono essere ammessi a partecipare i licenziati nati dal 06 al 14 in possesso di qualsiasi Ranking Iniziale.
3. Tipologia di gara:
   - giro della durata di 20 minuti circa
   - prova speciale cross della durata di 4 - 5 minuti circa
   - prova speciale enduro della durata di 3 - 4 minuti circa
   - 1 C.O. per ogni giro
   - Briefing ore 18:30
   - apertura Area training dalle ore 12:00 alle ore 14:00 del giorno precedente la gara 1
   - partenza gara 1 (esclusi 125) sabato ore 8:00 cinque giri
   - partenza gara 1 (solo 125) sabato ore 15:30 cinque giri
   - partenza gara 2 (esclusi 125) domenica ore 8:00 quattro giri
   - partenza gara 2 (solo 125) domenica ore 14:30 quattro giri
   - Nel caso in cui si riscontrasse un elevato numero di iscritti, possono variare tipologia di gara e orari tipo.
4. Paddock: tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare gli spazi assegnati nell'area assistenza che osserverà i seguenti orari di apertura:
   - Venerdì dalle 10:00 alle 19:00
   - Sabato dalle 7:00 alle 7.50
   - Domenica dalle 7:00 alle 7.50
5. Paddock living apertura da giovedì alle ore 14:00
6. Ordine di Partenza prima gara di ogni giornata: viene stabilito, in base al Ranking Aggiornato, dal più basso al più alto, fatta salva la classe Cadetti che partirà per penultima e la classe Debuttanti che partirà per ultima, salvo diversa decisione della Giuria:
   - Classi 50 Mini - Senior - Junior - Femminile dal n° 201
   - Classe Cadetti dal n° 301
   - Classe Debuttanti dal n° 401
7. Ordine di Partenza seconda gara di ogni giornata: viene stabilito, in base al Ranking Aggiornato, salvo diversa decisione della Giuria:
   - Classe 125 Mini dal n° 101
8. Il contributo federale assegnato per l'organizzazione di tale Campionato e versato in unica rata compensabile totalmente o parzialmente con gli oneri sportivi, così come previsto da Circolare Sportiva è pari a 3.000,00 per gare di 2 giornate.
9. Il contributo previsto per ogni manifestazione verrà decurtato di € 500,00 in caso di assenza del Moto Club organizzatore e/o del Direttore di Gara dalla riunione convocata ad inizio anno tra Organizzatori, Promoter e Comitato Enduro.
10. Il Montepremi complessivo, così come previsto dalla Circolare Sportiva FMI, è fissato in € 6.750,00 a carico della FMI, così suddiviso:
    - Squadra A 1^ classificata € 2.000,00
    - Squadra A 2^ classificata € 1.500,00
    - Squadra A 3^ classificata € 1.000,00
    - Squadra Femminile 1^ classificata € 1.000,00

- Squadra Femminile 2^ classificata € 750,00
- Squadra Femminile 3^ classificata € 500,00

Art. 4 - Giuria

1. Vedi Art. 7 - Titolo II - Campionati Italiani Enduro

Art. 5 - Ispettore di percorso

1. Vedi Art. 8 - Titolo II - Campionati Italiani Enduro

Art. 6 - Operazioni Preliminari

1. Le operazioni preliminari saranno svolte in base all'ordine di partenza provvisorio, assegnando 1 minuto ad ogni pilota l'orario di inizio è fissato come di seguito, quello di fine in base al numero degli iscritti:
   - Il giorno precedente la gara
     - verifiche amministrative dalle 15:00
     - verifiche tecniche dalle 15:15
2. Il parco chiuso sarà regolato secondo quanto disposto nel Titolo I - Art. 27 - comma 4 lettera d) - dall' inizio delle O.P. fino al termine delle partenze di gara 2.
3. Nel corso delle verifiche tecniche sarà verificata la rispondenza dei motocicli alle norme tecniche specifiche.
4. Le parti da punzonare sono:
   - TELAIO verifica numero di telaio (considerato punzonatura)
   - RUOTE (1 su ogni mozzo a mezzo vernice)

Art. 7 - Sponsorizzazione Targhe porta-numero

1. Vedi Art. 10 - Titolo II - Campionati Italiani Enduro

Art. 8 - Squadre

1. Ciascun pilota nel corso di una gara non può far parte di due squadre della stessa categoria.
2. Nel corso del Campionato un pilota non può cambiare squadra di appartenenza per nessuna categoria. Per la determinazione dell'appartenenza ad una squadra farà fede il superamento delle O.P. nella prima prova cui il pilota prenderà parte.
3. Ciascun Moto Club può iscrivere una sola squadra A composta da un minimo di 3 e un massimo di 4 piloti verificati e punzonati. E' ammesso massimo un pilota della classe 125 mini.
4. Ciascun Moto Club può iscrivere una sola squadra Femminile composta da un minimo di 2 e un massimo di 3 piloti verificati e punzonati
5. Possono essere inseriti nelle squadre A solo piloti appartenenti a classi con almeno 5 motocicli verificati e punzonati.

Art. 9 - Classifiche di gara

1. Per ciascuna giornata di gara saranno stilate le seguenti classifiche:
   - individuale di classe
   - individuale assoluta
   - squadre

2. Ai fini del Ranking verranno stilate due classifiche assolute. Una con i soli 125 con penalizzazione fissa 170,00, e una comprendente tutte le rimanenti classi con penalizzazione fissa 200, Le classi Cadetti, e Debuttanti entrano in tale classifica solamente nel caso in cui disputino le stesse prove speciali delle altre classi.

Art. 10 - Classifiche di Campionato

1. Vedi Art. 13 - Titolo II - Campionati Italiani Enduro

Art. 11 - Premiazioni

1. L'orario della premiazione è fissato 30 minuti dopo l'arrivo teorico dell'ultimo Pilota della seconda gara.
2. Verrà effettuata una premiazione per ogni giornata di gara, sia per le classifiche individuali che per quelle di squadra
3. E' obbligo per i piloti e le squadre classificati ai primi tre posti di ogni classifica partecipare alle premiazioni se effettuate all'orario previsto.
4. La mancata osservanza di tale disposizione prevede l'applicazione della sanzione dell'ammenda pari a € 100,00.
5. Il pagamento della sanzione non aumentata deve essere effettuato al massimo entro la fine delle OP della gara successiva direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 12 - Cronometraggio

1. Vedi Art. 15 - Titolo II - Campionati Italiani Enduro

Titolo VI - Trofei nazionali Minienduro

Art. 1 - Trofeo Delle Regioni Minienduro "Felice Manzoni"

1. Il Trofeo delle Regioni Minienduro "Felice Manzoni" prevede l'assegnazione dei seguenti Titoli:
   a) Trofeo delle Regioni Minienduro
   b) Trofeo delle Regioni Femminile
   c) Trofeo delle Regioni Minienduro per Moto Club
2. Il Trofeo delle Regioni Minienduro è riservato a piloti di sesso maschile. Il Trofeo delle Regioni per Moto Club è aperto a piloti di entrambi i sessi.
3. Tale manifestazione si svolge in prova unica di un'unica giornata.
4. Il contributo federale assegnato per l'organizzazione di tale Trofeo e versato in unica rata compensabile totalmente o parzialmente con gli oneri sportivi è pari a € 3.000,00 per ogni manifestazione.
5. Il contributo previsto per ogni manifestazione verrà decurtato di € 500,00 in caso di assenza del Moto Club organizzatore e/o del Direttore di Gara dalla riunione convocata ad inizio anno tra Organizzatori, Promoter e Comitato Enduro.
6. Paddock: tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare gli spazi assegnati nell'area assistenza che rispetterà i seguenti orari di apertura:
   - Sabato dalle ore 8:00 alle ore 19:00
   - Domenica dalle 7:00 alle ore 8.30
   - Paddock living apertura da venerdì alle ore 14:00
7. Apertura area training dalle ore 8:00 alle ore 10:00 del giorno precedente la gara.

Art. 2 - Piloti ammessi

1. Ammessi piloti in possesso di licenza FMI come disposto nel Titolo I - Art. 2 comma 2, nati dal 06 al 14.
2. Possono essere ammessi alla partecipazione al Trofeo i licenziati nati dal 06 al 14, in possesso di qualsiasi Ranking iniziale.
3. Per la appartenenza di un pilota ad una Regione fa fede il luogo di residenza.
4. Per i residenti nella Repubblica di San Marino, farà fede l'appartenenza del Moto Club a cui sono tesserati.
5. Il Comitato enduro potrà fissare un numero massimo di iscritti, con precedenza alle squadre di Regione e alle squadre di Moto Club

Art. 3 - Iscrizioni

1. Le iscrizioni dei piloti convocati a far parte della rappresentativa regionale dovranno essere inviate dal Co. Re. di appartenenza attraverso il portale SIGMA. La chiusura delle iscrizioni è fissata a 7 gg prima dell'inizio delle O.P.
2. Le iscrizioni pervenute dopo la chiusura potranno essere accettate a discrezione del Comitato Enduro, applicando una maggiorazione di 30,00 €.
3. La composizione delle squadre regionali deve essere comunicata al momento delle iscrizioni stesse. Saranno consentite variazioni alla composizione delle squadre di Regione entro l'inizio delle O.P..
4. Le Tasse di iscrizione prevedono:

- Euro 55,00 individuale - per squadre di Regione - per squadre di Moto Club.

Art. 4 - Classi e Classifiche

1. L'organizzazione di tale Trofeo prevede l'istituzione delle seguenti classi:
   - Debuttanti
   - Cadetti
   - Junior
   - Senior
   - 50 Mini
   - 125 Mini
   - Femminile
2. Per la classifica del Trofeo delle Regioni Mini Enduro verranno presi in considerazione i risultati di tutti e 3 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dal primo di ogni classe. Non sussiste alcun vincolo per i 3 piloti di appartenere a classi diverse, sono ammesse anche squadre con 3 piloti della stessa classe ad eccezione della classe 125 nella quale può essere inserito in squadra max 1 pilota.
3. Ciascuna Regione che parteci al Trofeo può iscrivere un numero illimitato di squadre, ma solamente quella che otterrà il risultato migliore comparirà in classifica.
4. Ogni Regione può iscrivere un numero illimitato di Squadre, ma solamente quella che otterrà il risultato migliore comparirà in classifica.
5. Per la classifica del Trofeo delle Regioni Femminile verranno presi in considerazione i risultati di tutte e 2 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dal primo di classe.
6. Per la classifica del Trofeo delle Regioni Mini Enduro per Moto Club verranno presi in considerazione i risultati di tutti e 3 i componenti la squadra, utilizzando i distacchi dal primo di ogni classe. Non sussiste alcun vincolo per i 3 piloti di appartenere a classi diverse e sono ammesse anche squadre con 3 piloti della stessa classe ad eccezione della classe 125 di cui può essere inserito in squadra max 1 pilota.
7. Ogni Moto Club può iscrivere un numero illimitato di squadre, ma solamente quella che otterrà il risultato migliore comparirà in classifica.
8. Ad ogni pilota inserito in una squadra di Regione e di Moto Club non classificato verrà assegnata la penalità di 120 minuti.
9. Un pilota facente parte di una rappresentativa regionale non può far parte anche di una squadra A.
10. Verranno stilati un unico ordine di partenza e un'unica classifica assoluta valida ai fini del Ranking. Le classifiche di classe saranno comprensive di piloti che fanno parte delle squadre regionali e di tutti gli altri che parteciperanno in squadre di Moto Club
11. Ordine di Partenza: viene stabilito, in base al Ranking Aggiornato, dal più basso al più alto, fatta salva la classe 125 che partirà per prima, la classe Cadetti che partirà per penultima e la classe Debuttanti che partirà per ultima, salvo diversa decisione della Giuria:
    - Classe 125 Mini dal n° 101
    - Classi 50 Mini - Senior - Junior - Femminile dal n° 201
    - Classe Cadetti dal n° 301
    - Classe Debuttanti dal n° 401

Art. 5 - Operazioni Preliminari

1. Le operazioni preliminari devono rispettare quanto prescritto nel Titolo IV - Art. 12 e 13 e saranno svolte in base all'ordine di partenza provvisorio, assegnando 1 minuto ad ogni pilota.

L'orario di inizio è fissato come di seguito, quello di fine in base al numero degli iscritti:
   - verifiche amministrative dalle 10:30
   - verifiche tecniche dalle 10:45
2. Le parti da punzonare sono:
   - TELAIO verifica numero di telaio (considerato punzonatura)
   - RUOTE (1 su ogni mozzo a mezzo vernice)

Art. 6 - Premiazioni

1. L'orario delle Premiazioni è fissato 30 minuti dopo l'arrivo teorico dell'ultimo Pilota
2. E' obbligatorio premiare:
   - Le prime tre squadre di Regione
   - Le prime tre squadre di Moto Club
   - I primi tre di ogni classe

Titolo VII - Enduro Country

Art. 1 - Definizione
1. Sono gare di durata, da disputarsi su un percorso chiuso al traffico ad anello di varie tipologie, da ripetersi più volte.
2. Il percorso deve essere scelto in modo che la velocità media non superi i 50 km/h.

Art. 2 - Direzione di gara
1. È consentita a Direttori di Gara abilitati per una delle seguenti specialità: Motocross, Regolarità.

Art. 3 - Partecipazione
1. Possono partecipare a tali manifestazioni tutto coloro che risultano titolari di qualsiasi tipologia di Licenza, secondo quanto disposto nel Titolo I - Art. 2 del presente Regolamento.
2. Può essere prevista la partecipazione individuale e/o di formazioni di due o più piloti che saranno sul tracciato uno alla volta utilizzando il testimone previsto dall'R.P.
3. I piloti della classe MINI (esclusi 125) dovranno svolgere la loro gara senza che nessun altro pilota sia in pista.
4. I piloti nati negli anni 08 - 07- 06 potranno partecipare con motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc.

Art. 4 - Classifiche
1. L'arrivo della gara sarà segnalato dal Direttore di Gara al pilota in testa, quando lo stesso attraverserà la linea del traguardo al termine della durata prevista.
2. Gli altri piloti avranno 30 minuti dopo l'arrivo del vincitore, per concludere il giro, salvo diversa decisione del Direttore di Gara.
3. Sono considerati classificati i partecipanti che abbiano compiuto almeno il 50% dei giri effettuati dal vincitore di categoria e che abbiano tagliato il traguardo dopo l'esposizione della bandiera a scacchi.
4. In caso di interruzione momentanea della gara la classifica verrà stilata sommando i giri, in caso di parità i tempi delle due manches calcolando i giri ed il tempo della prima manche al giro precedente quello dell'interruzione.

Art. 5 - Classifiche a squadre
1. Vedi Art. 9 - Titolo I - Norme Generali Enduro
2. I piloti che compongono una formazione possono far parte di squadre diverse.

Art. 6 - Cronometraggio
1. Per il servizio di cronometraggio, è consigliabile un servizio che utilizzi transponder.

Art. 7 - Regolamento Particolare
1. Vedi Art. 12 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 8 - Coperture Assicurative - Personale - Responsabilità
1. Vedi Art. da 13 a 15 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 9 - Cifra Di Valutazione
1. Non prevista.

Art. 10 - Motocicli
1. E' prevista la partecipazione di motocicli rispondenti ai successivi Art. 11 e 12.

Art. 11 - Verifiche amministrative
1. Le verifiche amministrative si devono effettuare sulla base dell'elenco iscritti/modulo d'iscrizione così come da programma Enduro OP.
2. I piloti hanno l'obbligo di firmare l'elenco iscritti/modulo di iscrizione, a conferma della loro iscrizione e presenza.
3. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:
   a) la presenza del nominativo del pilota nell'elenco degli iscritti,
   b) l'esattezza della classe d'iscrizione
   c) che i piloti siano in possesso di Licenza FMI e di un documento di riconoscimento di identità in corso di validità
   d) che i piloti indicati con una "X" nell'apposita colonna dell'elenco iscritti siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal Presidente del Moto Club
   e) che il pilota non risulti inserito nella lista dei piloti Unfit, come da comunicazioni federali
4. In caso di incongruenze, irregolarità o documentazione mancante rispetto a quanto indicato al comma precedente, il pilota non sarà ammesso alla gara.
5. Ogni pilota riceverà dal Moto Club Organizzatore la "Scheda Personale Pilota", così come estratta e stampata dal programma Enduro OP. Tale scheda dovrà essere completata e firmata dal pilota, consegnata al Commissario Tecnico e conservata dal Moto Club Organizzatore. Svolgendosi la manifestazione in un percorso chiuso al traffico, i campi relativi al numero di targa e riferimenti della patente, non dovranno essere compilati.
6. Un pilota iscritto alla manifestazione attraverso il portale Sigma, che non abbia versato la tassa d'iscrizione e che non si presenti alle O.P., verrà sanzionato con una ammenda di 50,00 €.
7. Il pagamento di tale sanzione deve essere effettuato al massimo entro la fine delle OP della gara successiva a cui il pilota prenderà parte, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 12 - Verifiche tecniche
1. I Commissari Tecnici in servizio devono eseguire le verifiche tecniche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
2. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare che i motocicli siano conformi al presente Regolamento ed al Regolamento Tecnico, con eccezione di quanto previsto dall'Art. 22 comma 3)- Titolo I, in quanto la manifestazione si svolge su percorsi chiusi al traffico.
3. Il numero di telaio è considerato l'unica punzonatura

4. La sostituzione del telaio è vietata. La penalità prevista per la violazione di tale prescrizione è l'esclusione dalla manifestazione.
5. Le sole verifiche tecniche posso essere effettuate da un incaricato del pilota.
6. E' compito e responsabilità di chi presenta il motociclo alle verifiche controllare l'avvenuta punzonatura di tutte le parti previste.
7. Il numero minimo dei componenti lo staff commissariale è proporzionale al numero degli iscritti:
   - fino a 100 iscritti 1 Commissario
   - da 100 a 200 iscritti 2 Commissari
   - oltre 200 iscritti 3 Commissari

Art. 13 - Prova Fonometrica

1. Si rimanda a quanto prescritto dal Regolamento "Controlli Fonometrici", annualmente approvato dal Consiglio Federale.

Art. 14 - Controllo dei motocicli durante la gara

1. I C.d.G., il D.d.G., a fine gara, possono verificare il numero di telaio, in caso di mancata corrispondenza il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.
2. Il pilota che durante la gara danneggerà e/o perderà il silenziatore verrà esposta la bandiera nera con un disco arancione e questi dovrà obbligatoriamente fermarsi e sostituirlo. Il pilota che non rispetterà questa disposizione verrà esposta bandiera nera, ed applicata l'esclusione.
3. Durante il controllo fonometrico di fine gara, effettuato secondo quanto prescritto all' Art. 25 del Titolo I, sarà applicata al pilota una penalizzazione di 5 posizioni, nel caso in cui venga superato il limite fonometrico previsto.
4. Lo scambio di motocicli tra formazioni è vietato.

Art. 15 - Zona Box

1. La Zona Box deve essere segnalata con due bandiere bianche poste all'inizio dell'area in cui è ammessa l'assistenza, con due bandiere gialle poste alla fine dell'area in cui è ammessa l'assistenza.
2. Le bandiere devono essere posizionate in modo che siano sempre ben visibili.

Art. 16 - Parco Chiuso

1. Vedi Art. 27.1 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 17 - Paddock

1. Vedi Art. 27.3 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 18 - Area Training

1. Vedi Art. 27.4 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 19 - Percorso

1. Il tempo impiegato dai piloti a percorrere la corsia che passando dalla Zona Box riporta nel percorso di normale transito deve essere superiore a quello impiegato a percorrere il tratto di percorso che va dal bivio di accesso alla Zona Box al bivio di uscita dalla Zona Box.

2. Ogni corsia deve essere delimitata da due fettucce, non è ammesso che due corsie abbiano una fettuccia in comune.
3. Il D.d.G. può prevedere l'uso di bandiere gialle da parte degli Incaricati di percorso. La bandiera gialla agitata significa pericolo.

Art. 20- Prova Speciale

1. Nel caso in cui, all'interno di una gara di Enduro, sia prevista una P.S. di Enduro Country, si può conteggiare il tempo secondo uno dei due seguenti sistemi:

a) calcolo del tempo impiegato da ogni pilota che non ha effettuato tutti i giri, aggiungendo al tempo dell'ultimo assoluto a pieni giri, 1 minuto per ogni giro non effettuato
b) calcolo del tempo impiegato da ogni pilota attribuendo un distacco massimo di 1 minuto dal primo assoluto, anche in caso di mancata effettuazione della prova

Art. 21- Taglio di percorso

1. Vedi Art. 36 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 22 - Cambio Pilota - se prevista la partecipazione di formazione

1. Il cambio pilota in caso di formazione deve obbligatoriamente essere effettuato nella Zona Box.
2. Il cambio del pilota deve essere effettuato con il passaggio del testimone fra piloti della stessa formazione.
3. In caso di rottura meccanica, il pilota che è in pista deve raggiungere a piedi la Zona Box e dare il via al compagno seguendo la procedura abituale.
4. In caso di infortunio, il pilota che è in Zona Box deve raggiungere a piedi il compagno, prendere il testimone, tornare a piedi alla Zona Box e proseguire la gara seguendo la procedura abituale.
5. Nel caso in cui la formazione partecipi con un solo motociclo, il pilota che è in zona box deve raggiungere a piedi il compagno nel punto dell'infortunio, prendere il testimone, il motociclo e proseguire.
6. Il cambio di pilota al di fuori della Zona Box è punito con la squalifica della coppia, ad eccezione di quanto previsto dal comma precedente.

Art. 23 - Aiuto Esterno

1. L' "aiuto esterno" si manifesta ogni qualvolta chiunque venga in contatto con il motociclo. Non è considerato aiuto esterno se a venire in contatto col motociclo sono: il pilota, gli Ufficiali di Gara, gli Addetti, il Presidente di Giuria, l'Ispettore di Percorso nell'esercizio delle rispettive funzioni.
2. Salvo autorizzazione del Direttore di Gara o della Giuria, nel corso di tutta la durata della manifestazione, un motociclo non può essere spinto se non dalla forza del suo motore, dallo sforzo muscolare del pilota o dall'azione di una forza naturale.
3. Qualsiasi aiuto esterno è vietato, ad eccezione di quello previsto all'Art. 33 e all'Art. 45.
4. La penalità per aver ricevuto qualsiasi tipo di aiuto esterno sul percorso di gara, ad eccezione dei C.O. con assistenza, è l'esclusione dalla gara stessa.

Art. 24 - Assistenza Permessa e Riparazioni

1. È permesso qualsiasi tipo di assistenza meccanica esterna sui motocicli, fatta salva la sostituzione del telaio.

2. L'assistenza meccanica sui motocicli è consentita unicamente nella Zona Box tra le bandiere bianche e quelle gialle.
3. È obbligatorio l'utilizzo di un tappeto per l'ambiente, durante le operazioni di rifornimento e assistenza dei motocicli (vedi da art. 45 comma 5 - Titolo I).

Art. 25 - Rifornimenti
1. E' permesso fare rifornimento di carburante solamente nella Zona Box, tra le bandiere bianche e quelle gialle. Durante il rifornimento di carburante il motore deve essere spento.
2. Il carburante può essere trasportato solo nel serbatoio fissato al motociclo, sanzione l'esclusione.
3. Il pilota non può traportare alcun liquido infiammabile, sanzione l'esclusione; spetterà al Commissario Tecnico operare i necessari controlli.

Art. 26 - Partenza
1. La partenza avverrà:
   a) a motociclo spento nel caso di allineamento su di una sola fila orientata nel senso di marcia o di due file orientate perpendicolarmente al senso di marcia
   b) a motore acceso in caso di allineamento su più file o in caso di partenza da un cancelletto.
2. I piloti delle classi Minienduro partiranno sempre con motore acceso.

Art. 26.1 - Ordine di partenza
1. L'ordine di allineamento sulle linee di partenza è predisposto dal M.C. organizzatore in base al Ranking Aggiornato, dal più basso al più alto.
2. In alternativa al comma precedente, è possibile effettuare delle prove cronometrate con partenza individuale.
3. L'ordine di partenza per l'eventuale seconda manche corrisponderà all'ordine di arrivo della prima.

Art. 26.2 - Procedura di partenza
1. E' obbligatorio concedere ai piloti di effettuare un giro di ricognizione del percorso dietro ad un Incaricato. Dopo i piloti partirà un secondo Incaricato che chiuderà il percorso.
2. Dopo la partenza del secondo Incaricato l'accesso al percorso deve essere vietato a qualsiasi pilota.
3. I piloti che non effettuano il giro di ricognizione passeranno alle fasi successive della procedura
4. Terminato il giro di ricognizione è concesso ai piloti un breve tempo di assistenza durante il quale è ammesso fare rifornimento. A seguire avrà inizio l'allineamento.
5. Quando il Direttore di Gara esporrà il cartello di 4 minuti alla partenza, non sarà più possibile accedere all'allineamento e di conseguenza prendere parte alla gara.
6. Nel caso vengano effettuate prove di qualificazione a tempo, sul medesimo tracciato della gara, il giro di ricognizione può NON essere concesso.

Art. 26.3 - Partenza anticipata
1. Uno o più Addetti espongono la bandiera verde quando lo schieramento è ultimato e il Direttore di Gara può dare il via alla gara.
2. Gli Addetti segnaleranno al Direttore di Gara una partenza anticipata da parte di uno o più piloti che saranno sanzionati con 2 minuti di penalità. Il Direttore di Gara ha l'obbligo di segnalare la penalità a tutti gli interessati esponendo un cartello riportante il numero o i numeri dei piloti interessati e la penalità applicata.

Art. 27 - Interruzione Momentanea Della Gara
1. In caso di incidente o di causa di forza maggiore il Direttore di Gara può decidere di interrompere momentaneamente la gara esponendo bandiera rossa a tutti i piloti. Una volta soccorso l'infortunato o risolto il problema, si procederà ad un nuovo allineamento che darà luogo ad una seconda gara della durata pari al tempo mancante a completare la durata originariamente prevista.
2. In caso di modifiche apportate al percorso durante la pausa è obbligatorio un nuovo giro di ricognizione.

Art. 28 - Applicazione Sanzioni E Normativa Di Rinvio
1. Vedi Art. 51 e 59 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 29 - Responsabilità oggettiva
1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 32 del RMM.

Art. 30 - Attività Territoriale
1. L'attività regionale dovrà obbligatoriamente rispettare tutti gli articoli del presente Titolo e del Regolamento Tecnico.

Art. 31 - Partecipazione
1. Vedi Art. 54 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 32 - Categorie
1. Nella stesura delle categorie dovranno essere obbligatoriamente rispettate quelle esposte dall'Art. 3 del Titolo I, se necessario unificando due o più categorie ma senza variare i limiti di età. Es. non potrà essere prevista una categoria under 21 o under 20, ma sarà ammessa una categoria cadetti o under 23(che unifica Cadetti e Junior).
2. In alternativa è possibile rispettare l'Art. 55 del Titolo I.

Art. 33 - Classi
1. Le classi dovranno rispettare quelle dell'Art. 22 del Titolo I.
2. In alternativa è possibile rispettare l'Art. 56 del Titolo I.

Art. 34 - Abbinamento a manifestazioni nazionali
1. Vedi Art. 57 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 35- Concomitanze
1. Vedi Art. 58 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Titolo VIII - Trofei Nazionali Enduro Country

Art. 1 - Localizzazione ed Assegnazione di Trofei Nazionali Enduro Country

1. Qualsiasi Trofeo Nazionale di Enduro Country che si disputi su 5 prove ha l'obbligo di mettere a calendario almeno 2 prove nell'Area Centro Sud.
2. Con 4 prove o meno, l'obbligo è di almeno 1 nell'Area Centro sud.

Art. 2 - National Enduro Country

1. Il Comitato Enduro indice il Trofeo National Enduro Country FMI da svolgersi in max 5 prove.

Art. 3 - Piloti ammessi

1. E' ammessa la partecipazione di piloti nati nell'anno 08 e precedenti in possesso di qualsiasi Ranking Iniziale.
2. I piloti nati negli anni 08 -07 - 06 potranno partecipare con motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc.

Art. 4 - Classi

1. Ad ogni singola gara verranno stilate le classifiche, sulla base delle seguenti classi:

CLASSE	SIGLA	ANNI	RANKING	CILINDRATA
TOP CLASS	TCU	06 e prec.	Da 0 a 90,00	Unica
Youth	YO	01 – 08	Da 90,01 a 400,00	fino a 125 2t e 4t
250 2t	BA	81 - 05	Da 90,01 a 400,00	Da oltre 50 a 250 2t
300	C	81 - 05	Da 90,01 a 400,00	Da oltre 250 2t
250 4t	D	81 - 05	Da 90,01 a 400,00	Fino a 250 4t
450	E	81 - 05	Da 90,01 a 400,00	Da oltre 250 4t
EXPERT	XU	74 - 80	Da 90,01 a S.R.	Unica
VETERAN	V	67 - 73	Da 90,01 a S.R.	Unica
ULTRAVETERAN	UV	66 e prec.	Da 90,01 a S.R.	Unica
TERRITORIALI	TU	81 - 05	Da 400,01 a S.R.	Unica
COPPIE	COP	08 e prec	Da 90,01 a S.R.	Unica

2. Il Promotore del Trofeo potrà assegnare classi di appartenenza diverse a piloti S.R. che abbiano avuto risultati particolari in passato anche in altra specialità. In tal caso, la classe assegnata deve essere la stessa per tutto il Campionato.

Art. 5 - Iscrizioni

1. Le iscrizioni devono avvenire unicamente utilizzando il portale SIGMA-FMI. Il pagamento avverrà contestualmente attraverso carta di credito o altri metodi in coro di definizione
2. La chiusura delle iscrizioni è fissata:
   - per le iscrizioni all'intero Trofeo a 7 giorni prima dell'inizio dello stesso
   - per le iscrizioni alle singole gare a 3 gg prima dell'inizio delle O.P.
3. Iscrizioni pervenute dopo la chiusura potranno essere accettate a discrezione del Comitato Enduro, applicando una maggiorazione di 20,00 €.
4. Le Tasse di Iscrizione, così come previste nella Circolare Sportiva FMI, sono:
   a) se corrisposte ad inizio stagione per tutto il campionato - Euro 40,00 per ogni giornata di gara
   b) se corrisposte per la partecipazione a ciascuna singola gara: euro 50,00

Art. 6 - Operazioni Preliminari

1. Le operazioni preliminari devono rispettare quanto previsto agli Artt. 11 e 12 del Titolo VII del presente Regolamento.
2. Gli orari di svolgimento delle O.P. sono:
1. per le classi XU - V - UV - TU - COP dalle ore 8:00 alle ore 9:30
2. per rimanenti classi dalle ore 12:30 alle ore 13:30
3. Il numero di telaio è considerato l'unica punzonatura
4. Time Table e composizione delle batterie, saranno esposti in bacheca al termine delle OP.

Art. 7 - Briefing

1. 5 minuti prima dell'orario indicato nel time table i piloti, in base al gruppo di appartenenza, dovranno presentarsi sul piazzale di partenza dove il DDG effettuerà il briefing pre gara.
2. Successivamente i piloti potranno effettuare il giro di ricognizione e le procedure di partenza previste dall'Art 27 del Titolo VII.

Art. 8 - Percorso

1. La durata della gara è fissata in 90 minuti.
2. Al fine di consentire un corretto svolgimento della manifestazione il numero massimo di piloti ammessi contemporaneamente in pista non potrà superare il rapporto di 30 piloti per KM.

Art. 9 - Arrivo

1. L'arrivo della gara sarà segnalato dal Direttore di Gara al pilota in testa, quando lo stesso attraverserà la linea del traguardo al termine della durata prevista
2. In caso di interruzione della corsa per cause di forza maggiore verrà redatta classifica al giro precedente dell'esposizione della bandiera rossa.
3. Per la validità di una gara deve essersi svolto almeno il 50% della durata prevista. In caso contrario può essere prevista una nuova partenza ed il tempo della nuova gara sarà calcolato sottraendo al tempo totale previsto, il tempo già corso.

Art. 10 - Premiazioni e classifiche

1. Per il calcolo dei risultati finali si effettuerà uno scarto.
2. Alla fine di ogni gara saranno attribuiti i punti secondo la seguente tabella:

Piazzamento	Punti	Piazzamento	Punti	Piazzamento	Punti
1°	100	11°.	24	21°.	10
2°	80	12°.	22	22°.	9
3°	60	13°.	20	23°.	8
4°	50	14°.	18	24°.	7
5°	45	15°.	16	25°.	6
6°	40	16°.	15	26°.	5
7°	36	17°.	14	27°.	4
8°	32	18°.	13	28°.	3
9°	29	19°.	12	29°.	2
10°	26	20°.	11	30°.	1

3. Per essere classificati i piloti dovranno aver percorso almeno il 50% dei giri del primo classificato della propria gara.
4. Verranno premiati i primi 3 piloti classificati di tutte le categorie, oltre ai primi 3 piloti di sesso femminile, estrapolandoli dalla classifica assoluta.
5. Al termine del Trofeo se due o più piloti avranno lo stesso punteggio verrà dichiarato vincitore chi avrà ottenuto il maggior numero di vittorie; a parità di vittorie chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti. In caso di ulteriore parità verrà considerato il piazzamento dell'ultima gara.

Titolo IX - Enduro Sprint

Art. 1 - Definizione

1. Le gare di Enduro Sprint sono manifestazioni motociclistiche che si svolgono su percorsi di vario tipo: fettucciato, mulattiera, sterrato, con ostacoli artificiali, ecc., chiusi al traffico.

Art. 2 - Licenze e Partecipazione

1. Ammessi piloti in possesso di licenza FMI come disposto nel Titolo I - Art. 2, nati nell'anno 14 e precedenti, appartenenti a Moto Club delle Province e/o Regioni previste dal RP, in possesso di qualsiasi Ranking Iniziale
2. I piloti nati negli anni 08 - 07 - 06 potranno partecipare con motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc

Art. 3 - Categorie

1. Nella stesura delle categorie dovranno essere obbligatoriamente rispettate quelle esposte dall'Art. 3 del Titolo I, se necessario unificando due o più categorie ma senza variare i limiti di età. Es. non potrà essere prevista una categoria under 21 o under 20, ma sarà ammessa una categoria cadetti o under 23(che unifica Cadetti e Junior).
2. In alternativa è possibile rispettare l'Art. 54 del Titolo I.

Art. 4 - Classi

1. Le classi dovranno rispettare quelle dell'Art. 22 del Titolo I.
2. In alternativa è possibile rispettare l'Art. 55 del Titolo I e Art. 4 - Titolo IV - Minienduro

Art. 5 - Fasce d' Età

1. Vedi Art. 3 - Titolo I - Norme Generali Enduro e Art. 3 Titolo IV - Mini enduro -

Art. 6 - Tabelle porta numero

1. Vedi Art. 5 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 7 - Numerazione

1. E' fatto divieto di assegnare numeri al di sotto del 100 in qualsiasi gara di Enduro Sprint.

Art. 8 - Classifiche

1. La classifica di ogni gara si otterrà sommando i tempi delle prove speciali validamente disputate, e delle penalizzazioni eventualmente inflitte ad un pilota.
2. Per ogni gara dovrà essere predisposta una classifica assoluta e la classifica di categoria o classe prevista.
3. Ogni gara verrà contraddistinta da un codice di gara assegnato in sede di pubblicazione dei calendari. Ad un codice gara deve corrispondere una classifica assoluta comprendente tutti i piloti iscritti a quella gara, anche nel caso facciano parte della classe ospiti o gareggino per un Trofeo monomarca abbinato alla gara.
4. Il codice gara assegnato dovrà essere riportato sulla intestazione di tutte le classifiche.
5. Sulla intestazione di tutte le classifiche, dovranno essere riportati:
   - Validità
   - Intestazione della gara

- Codice Gara
- Moto Club organizzatore
- Luogo
- Data

6. Il corpo della classifica dovrà riportare i seguenti dati fondamentali:
   - Posizione
   - Numero di gara
   - Numero di Licenza
   - Cognome e Nome
   - Classe
   - Posizione nella classe (solo su assoluta)
   - Anno di nascita
   - Ranking Aggiornato
   - Moto Club
   - Moto
   - Penalità
   - Tempo totale
   - Tempo di ogni prova speciale
   - Distacco dal primo
   - Regione di appartenenza del M.C.

Art. 9 - Classifiche a squadre

1. Vedi Art. 9 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 10 - Trasponder

1. Vedi Art. 11 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 11 - Regolamento Particolare

1. Vedi Art. 12 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 12 - Coperture Assicurative - Personale - Responsabilità

1. Vedi Art. da 13 a 15 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 13 - Cifra di Valutazione

1. Non prevista.

Art. 14 - Motocicli

1. E' prevista la partecipazione di motocicli rispondenti al Regolamento Tecnico Enduro o Motocross, con eccezione di quanto previsto dall'Art. 22 comma 3) - Titolo I, in quanto la manifestazione si svolge su percorsi chiusi al traffico.

Art. 15 - Verifiche amministrative

1. Le verifiche amministrative si devono effettuare sulla base dell'elenco iscritti/modulo d'iscrizione così come da programma Enduro OP.
2. I piloti hanno l'obbligo di firmare l'elenco iscritti/modulo di iscrizione, a conferma della loro iscrizione e presenza.

3. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:
   a) la presenza del nominativo del pilota nell'elenco degli iscritti,
   b) l'esattezza della classe d'iscrizione
   c) che i piloti siano in possesso di Licenza FMI e di un documento di riconoscimento di identità in corso di validità
   d) che i piloti indicati con una "X" nell'apposita colonna dell'elenco iscritti siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal Presidente del Moto Club
   e) che il pilota non risulti inserito nella lista dei piloti Unfit, come da comunicazioni federali
4. In caso di incongruenze, irregolarità o documentazione mancante rispetto a quanto indicato al comma precedente, il pilota non sarà ammesso alla gara.

Art. 16 - Verifiche tecniche

1. I Commissari Tecnici in servizio devono eseguire le verifiche tecniche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
2. Non sono previste punzonature
3. Il Commissario designato sarà 1, indipendentemente dal numero degli iscritti.

Art. 17 - Zona Box

1. La Zona Box deve essere segnalata con due bandiere bianche poste all'inizio dell'area in cui è ammessa l'assistenza, con due bandiere gialle poste alla fine dell'area in cui è ammessa l'assistenza.
2. Le bandiere devono essere posizionate in modo che siano sempre ben visibili.

Art. 18 - Paddock

1. Vedi Art. 27.3 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 19 - Area Training

1. Vedi Art. 27.4 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 20 - Percorso

1. Il percorso di gara è limitato alle sole P. S., le stesse dovranno svolgersi nelle modalità previste dal R.P.. In caso di prove speciali con partenza ed arrivo in posti diversi è ammesso un trasferimento su strade chiuse al traffico, per ritornare alla partenza della prova.
2. Tra una Prova Speciale e l'altra i motocicli dovranno restare nella Zona Box, o se prevista, nell'area Training.

Art. 21 - Prove Speciali

1. Si applica l'Art. 34 del Titolo I in merito alle PS - ad eccezione della facoltà di poter effettuare prove speciali non cronometrate.

Art. 22 - Tipi di Prove Speciali

1. Possono essere previste le seguenti PS:
   - ENDURO - saranno cronometrate a tutti i passaggi, salvo diversa decisione del Direttore di Gara.

- CROSS - Tutto il percorso deve essere segnalato con fettuccia di due colori diversi (sinistra - destra) ed una zona di sicurezza, vietata al pubblico, della larghezza minima di un metro, deve essere disposta nella zona di partenza e d'arrivo.

Art. 23 - Taglio di percorso in Prove Speciali
1. Vedi Art. 36 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 24 - Controlli Orari
1. Non sono previsti Controlli Orari

Art. 25 - Aiuto Esterno
1. Vedi Art. 44 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 26 - Assistenza Permessa e Riparazioni
1. È permesso qualsiasi tipo di assistenza meccanica esterna sui motocicli, fatta salva la sostituzione del telaio
2. L'assistenza meccanica sui motocicli è consentita unicamente nella Zona Box tra le bandiere bianche e quelle gialle.
3. È obbligatorio l'utilizzo di un tappeto per l'ambiente, durante le operazioni di rifornimento e assistenza dei motocicli (vedi da art. 45 comma 5 - Titolo I).
4. Lo scambio di motocicli tra conduttori è vietato

Art. 27 - Rifornimenti
1. Vedi Art. 46 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 28 - Partenza
1. Il pilota che non segua la numerazione attribuita, a seconda della gravità, volontarietà e reiterazione, potrà essere punito con una penalizzazione fino a un massimo di 5 minuti.

Art. 29 - Ordine di Partenza
1. L'ordine di partenza è predisposto dal M.C. organizzatore in base al Ranking Aggiornato, dal più basso al più alto, con la possibilità di invertire l'ordine di partenza dei primi piloti (max 15).
2. I piloti Elite partiranno sempre in ordine di Ranking.
3. In alternativa al comma precedente, è possibile effettuare delle prove cronometrate.

Art. 30 - Ritiri
1. Vedi Art. 50- Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 31 - Applicazione Sanzioni e normativa di rinvio
1. Vedi Art. 51 e 59 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 32 - Responsabilità oggettiva
1. Si rimanda a quanto previsto dall'Art. 32 del RMM.

Titolo X - Formula Fast

Art. 1 - Definizione
1. Le gare di enduro con Formula Fast sono gare di enduro a tutti gli effetti, che devono svolgersi, nel rispetto di tutti gli articoli del Titolo I - Norme generali e del Titolo XII - Regolamento Tecnico applicando agli articoli di cui sopra le seguenti varianti.

Art. 2 - Prove Speciali
1. L'orario di ingresso in P.S. è prestabilito e riportato sulla Tabella di Marcia, anche nel caso un pilota parta successivamente.

Art. 3 - Procedura di partenza in Prove Speciali
1. La partenza di un pilota avviene ogni 30 secondi, ad ogni minuto un pilota partirà al secondo "00", ed uno al secondo "30", come riportato sulle rispettive tabelle di marcia.
2. Ad ogni P.S. devono essere allestite 3 corsie per la partenza dei Piloti:
   corsia di sinistra: riservata ai piloti con orario di partenza al secondo "00"
   corsia centrale: riservata ai piloti con orario di partenza al secondo "30"
   corsia di destra: riservata ai piloti in ritardo.
3. I piloti in ritardo dovranno utilizzare unicamente la corsia loro riservata e attendere il segnale di partenza Incaricato.
4. E' punita con l'esclusione dalla gara la partenza non autorizzata di un Pilota in ritardo.
5. In caso di pilota in ritardo, i tempi d'ingresso alle Prove successive non variano, restano quelli riportati sulla Tabella di Marcia.
6. Le partenze anticipate vengono penalizzate con 60 secondi di penalità per ogni 30 secondi di anticipo.

Art. 4 - Controlli Orari
1. Sono previsti Controlli Orari:
   all'uscita dell'area di partenza all'inizio di ogni giornata di gara;
   alla fine di ogni giornata di gara

Art. 5 - Tempo Massimo
1. Il pilota che transiti a un C.O. con più di 15' di ritardo rispetto all'orario teorico stampato sulla Tabella di Marcia, viene escluso dalla manifestazione.
2. Il pilota che si presenti ad inizio PS con più di 15' di ritardo rispetto all'orario teorico stampato sulla Tabella di Marcia, viene escluso dalla manifestazione.
3. Il Cronometrista o l'Incaricato dovrà ritirare la tabella di marcia a quei piloti che transitino ad una qualsiasi P.S. o P.A. oltre il loro tempo massimo, previa autorizzazione del Direttore di Gara.
4. Il Pilota ritirato che, nonostante il ritiro della tabella di marcia continui la gara e/o effettui le prove speciali incorre in una delle seguenti sanzioni:
   ammenda da € 50,00 a € 500,00
   deferimento al Giudice Sportivo Nazionale

Titolo XI - Enduro Estremo

Art. 1 - Definizione

Sono gare da disputarsi su un percorso chiuso al traffico ad anello di varie tipologie, da ripetersi più volte, contenente sezioni diversificate per le varie categorie previste
Il percorso deve essere scelto in modo che la velocità media non superi i 50 km/h.

Art. 2 - Direzione di gara

E' consentita a Direttori di Gara abilitati per una delle seguenti specialità: Regolarità, Motocross.

Art. 3 - Partecipazione

Sono ammessi alla partecipazione piloti in possesso di licenza FMI come da Art. nati dal 2008 e precedenti. I piloti nati negli anni 06-07-08 potranno partecipare con motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc.

Art. 4 - Classifiche

L'arrivo della gara sarà segnalato dal Direttore di Gara al pilota in testa, quando lo stesso attraverserà la linea del traguardo al termine della durata prevista.
Gli altri piloti avranno 30 minuti dopo l'arrivo del vincitore, per concludere il giro, salvo diversa decisione del Direttore di Gara.
Saranno considerati classificati tutti i piloti che abbiano concluso almeno un giro, indipendentemente che lo facciano prima o dopo l'esposizione della bandiera a scacchi.

Art. 5 - Categorie

Gold (percorso Oro)
Silver (Percorso argento)
Bronze (percorso Bronzo)

Art. 6 - Cronometraggio

Per il servizio di cronometraggio, è consigliabile un servizio che utilizzi transponder.

Art. 7 - Regolamento Particolare

Vedi art. 12 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 8 - Coperture Assicurative - Personale - Responsabilità

Vedi art. 13 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 9 - Cifra di valutazione

Non prevista

Art. 10 - Motocicli

Sono ammessi a partecipare i motocicli rispondenti al Regolamento tecnico Enduro e, Motocross. Sono obbligatori la mascherina porta faro anteriore e il parafango posteriore da enduro.

1. Sono ammessi tutti i pneumatici come da art. 11 - TITOLO XII

Art. 11 - Verifiche amministrative

Le verifiche amministrative si devono effettuare sulla base dell'elenco iscritti/modulo d'iscrizione così come da programma Enduro OP,
I piloti hanno l'obbligo di firmare l'elenco iscritti/modulo di iscrizione, a conferma della loro iscrizione e presenza.
I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:

- la presenza del nominativo del pilota nell'elenco degli iscritti,
- l'esattezza della classe d'iscrizione
- che i piloti siano in possesso di Licenza FMI e di un documento di riconoscimento di identità in corso di validità
- che i piloti indicati con una "X" nell'apposita colonna dell'elenco iscritti siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal Presidente del Moto Club
- che il pilota non risulti inserito nella lista dei piloti Unfit, come da comunicazioni federali

In caso di incongruenze, irregolarità o documentazione mancante rispetto a quanto indicato al comma precedente, il pilota non sarà ammesso alla gara.
Ogni pilota riceverà dal Moto Club Organizzatore la "Scheda Personale Pilota", così come estratta e stampata dal programma Enduro OP. Tale scheda dovrà essere completata e firmata dal pilota, consegnata al Commissario Tecnico e conservata dal Moto Club Organizzatore. Svolgendosi la manifestazione in un percorso chiuso al traffico, i campi relativi al numero di targa e riferimenti della patente, non dovranno essere compilati.
Un pilota iscritto alla manifestazione attraverso il portale Sigma, che non abbia versato la tassa d'iscrizione e che non si presenti alle O.P., verrà sanzionato con una ammenda di 50,00 €.
Il pagamento di tale sanzione deve essere effettuato al massimo entro la fine delle OP della gara successiva a cui il pilota prenderà parte, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 12 - Verifiche tecniche

I Commissari Tecnici in servizio devono eseguire le verifiche tecniche - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare che i motocicli siano conformi al presente Regolamento ed al Regolamento Tecnico, con eccezione: di quanto previsto dall'art. 22 comma 3 Titolo I in quanto la manifestazione si svolge su percorsi chiusi al traffico
Il numero di telaio è considerato l'unica punzonatura
La sostituzione del telaio è vietata. La penalità prevista per la violazione di tale prescrizione è l'esclusione dalla manifestazione.
Le sole verifiche tecniche posso essere effettuate da un incaricato del pilota.
E' compito e responsabilità di chi presenta il motociclo alle verifiche controllare l'avvenuta punzonatura di tutte le parti previste.

1. Il numero minimo dei componenti lo staff commissariale è proporzionale al numero degli iscritti:
   - fino a 100 iscritti 1 Commissario
   - da 100 a 200 iscritti 2 Commissari
   - oltre 200 iscritti 3 Commissari

Art. 13 - Prova Fonometrica

Si rimanda a quanto prescritto per il motocross dal Regolamento "Controlli Fonometrici"

Art. 14 - Controllo dei motocicli a fine gara

I C.d.G., il D.d.G., possono controllare la punzonatura (numero di telaio) dei motocicli a fine gara. In caso di punzonatura non corrispondente il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.
Durante il controllo fonometrico di fine gara, nel caso in cui venga superato il limite fonometrico previsto, sarà applicata al pilota una penalizzazione di 1 minuto
Lo scambio di motocicli tra piloti è vietato.

Art. 15 - Zona box

La Zona Box è parte del percorso e deve essere segnalata con due bandiere bianche poste all'inizio dell'area in cui è ammessa l'assistenza, con due bandiere gialle poste alla fine dell'area in cui è ammessa l'assistenza.
Le bandiere devono essere posizionate in modo che siano sempre ben visibili.

Art. 16 - Paddock

Vedi art. 27.3 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 17 - Area Training

Vedi art. 27.4 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 18 - Percorso

Il percorso è composto da sezioni diversificate e collegamento tra di esse
Per ognuna delle categorie può essere previsto un percorso di diversa difficoltà (Gold più impegnativo)
Il tempo impiegato dai piloti a percorrere la corsia che passando dalla Zona Box riporta nel percorso di normale transito deve essere superiore a quello impiegato a percorrere il tratto di percorso che va dal bivio di accesso alla Zona Box al bivio di uscita dalla Zona Box.
Ogni corsia deve essere delimitata da due fettucce, non è ammesso che due corsie abbiano una fettuccia in comune.
Il DdG può prevedere l'uso di bandiere gialle da parte degli Incaricati di percorso. La bandiera gialla agitata significa pericolo.
La circolazione sul percorso è consentita unicamente a personale dell'organizzazione e ai rappresentanti della Giuria. Nel caso meccanici ed accompagnatori vengano sorpresi a circolare in motociclo sul percorso di gara sarà applicata una delle seguenti sanzioni, in applicazione di quanto previsto dal principio della Responsabilità Oggettiva, di cui al RMM:

a) penalizzazione fino a un max 5 minuti
b) esclusione
c) ammenda da € 50,00 a € 500,00

Art. 19 - Sezione diversificata

Sono sezioni di percorso particolarmente impegnative in cui possono essere previsti percorsi diversi per ogni categoria.

Ad ogni sezione diversificata può essere previsto un controllo di passaggio.
Ogni sezione diversificata deve essere identificata con un numero progressivo ed una denominazione. L'identificazione deve essere chiaramente visibile a piloti e pubblico all'ingresso di ogni sezione

Art. 20 -Taglio di percorso

' vietato abbandonare il percorso o transitare in senso contrario. Un pilota che, per qualsiasi motivo esca dal tracciato dovrà rientrare nello stesso punto in cui è uscito, diversamente sarà considerato un taglio di percorso, anche nel caso in cui la fettuccia sia strappata e/o il paletto abbattuto il pilota effettuerà comunque un taglio di percorso.
Ai piloti che non rispetteranno quanto sopra sarà applicata una delle seguenti sanzioni:

a) penalizzazione fino a un max 5 minuti
b) esclusione

Art. 21 - Aiuto Esterno

1. L' "aiuto esterno" si manifesta ogni qualvolta chiunque venga in contatto con il motociclo. Non è considerato aiuto esterno se a venire in contatto col motociclo sono: il pilota, gli Ufficiali di Gara, gli Addetti, il Presidente di Giuria, nell'esercizio delle rispettive funzioni.
2. Salvo autorizzazione del Direttore di Gara o della Giuria, nel corso di tutta la durata della manifestazione, un motociclo non può essere spinto se non dalla forza del suo motore, dallo sforzo muscolare del pilota, dall'azione di una forza naturale o da Ufficiali di Gara, Addetti, Presidente di Giuria, nell'esercizio delle rispettive funzioni
3. Qualsiasi aiuto esterno è vietato, ad eccezione di quello fra piloti in gara.
4. Per la Categoria Gold, non è ammesso che vengano in contatto col motociclo nemmeno Ufficiali di Gara, Addetti, Presidente di Giuria, salvo autorizzazione del Direttore di Gara o della Giuria
5. La penalità per aver ricevuto qualsiasi tipo di aiuto esterno sia sul percorso di gara, che nella Zona Box, è l'esclusione dalla gara stessa.

Art. 22 - Assistenza permessa e riparazioni

Non è permesso nessun tipo di assistenza meccanica esterna sui motocicli durante la gara e le prove
Fra le prove cronometrate e la gara, nel paddock, è ammesso qualsiasi tipo di assistenza meccanica
L'assistenza meccanica, sui motocicli durante la gara e le prove è consentita unicamente al pilota nella Zona Box tra le bandiere bianche e quelle gialle. Il pilota può sostituire tutte le parti non punzonate, sia nella zona box che sul percorso.
Il pilota, durante la gara e le prove, potrà ricevere attrezzi e ricambi solamente nella Zona Box.
È obbligatorio l'utilizzo di un tappeto per l'ambiente durante le operazioni di rifornimento e assistenza dei motocicli, sia in Zona box che nel Paddock (vedi da art. 45 comma 5 - Titolo I).
Nessuna assistenza è autorizzata all'infuori delle aree stabilite (zona box e Paddock), pena l'esclusione dalla gara.
L'utilizzo di idropulitrice (elettrica o a pressione) è proibito.

La sanzione per il mancato rispetto sarà una ammenda di 50 € per ogni infrazione.
Nella zona box, è vietato per il pilota, pena l'esclusione dalla gara, portare il proprio motociclo e tutte le parti punzonate, per il rifornimento, o per l'assistenza, sotto un riparo inaccessibile agli Addetti alle manifestazioni, a meno che vi sia un permesso scritto, emanato dal Direttore di Gara o, se prevista, dalla Giuria.
Tutti i lavori di saldatura sono vietati, pena l'esclusione dalla gara.
E' ammessa la stagnatura.
Gli pneumatici possono essere sostituiti in qualsiasi momento, durante la gara e le prove cronometrate nella Zona Assistenza, fra le prove cronometrate e la gara nel paddock.
In caso di infrazione di particolare gravità (cambio di motociclo, di pilota ecc.) il pilota sarà escluso dalla classifica e deferito al Giudice Sportivo Nazionale.

Art. 23 - Rifornimenti

E' permesso fare rifornimento di carburante solamente nella Zona Box, tra le bandiere bianche e quelle gialle. Durante il rifornimento di carburante il motore deve essere spento.
Il solo pilota può effettuare l'operazione di rifornimento
Il carburante può essere trasportato solo nel serbatoio fissato al motociclo, sanzione l'esclusione.
Il pilota non può traportare alcun liquido infiammabile, sanzione l'esclusione; spetterà al Commissario Tecnico operare i necessari controlli.

Art. 24 - Prove cronometrate

La partenza della gara sarà definita da prove cronometrate.
Le prove cronometrate si disputano con partenza individuale su di un percorso ridotto rispetto a quello di gara
Per ogni pilota verrà tenuto in considerazione il miglior tempo sul giro. Ogni categoria avrà a disposizione 30 minuti, salvo diversa decisione del Direttore di Gara o Giuria
La partenza delle prove cronometrate avverrà in ordine libero, massimo un pilota ogni 5 secondi.
Deve essere prevista una postazione di cronometraggio con due antenne di rilevamento del tempo (uno start ed un finish). Tra le due postazioni devono esserci ingresso e uscita dall'area di assistenza.
I piloti una volta lasciato il paddock ed entrati nel campo gara, possono sostare e fare assistenza solamente nella zona assistenza. E' vietato rientrare al paddock prima del termine della propria sessione di prove.

Art. 25 - Partenza

Partenza in base alla classifica delle prove cronometrate:

- 1° classificato
- 2° classificato dopo 15 secondi.
- 3° classificato dopo 15 secondi dal 2° classificato
- 4° - 5° - 6° classificato dopo 15 secondi dal terzo classificato
- A seguire 3 piloti ogni 15 secondi

Non è previsto nessun giro di ricognizione prima della partenza

Nel caso di una gara interrotta, la seconda partenza avverrà nello stesso modo, ma la classifica tenuta in considerazione sarà quella della gara interrotta

Art. 26 - Partenza anticipata

Gli Addetti segnaleranno al Direttore di Gara una partenza anticipata da parte di uno o più piloti che saranno sanzionati con 2 minuti di penalità. Il Direttore di Gara ha l'obbligo di segnalare la penalità a tutti gli interessati.

Art. 27 - Gara

La gara si disputa su un tempo stabilito dal R.P., il termine della gara viene dato dal Direttore di Gara, quando il primo in classifica taglia il traguardo, dopo lo scadere del tempo previsto.
Immediatamente dopo la linea del traguardo / rilevamento tempo, l'organizzazione deve predisporre un contagiri.
A 10 minuti dal termine del tempo previsto, verranno fermati i piloti con un certo numero di giri in meno rispetto al primo in classifica. Il Direttore di gara dovrà indicare, prima della partenza, quale sarà il numero minimo di giri per non essere fermati allo sbarramento dei meno 10 minuti.

Art. 28 - Interruzione momentanea della gara

In caso di incidente o di causa di forza maggiore il Direttore di Gara può decidere di interrompere momentaneamente la gara esponendo bandiera rossa a tutti i piloti. Una volta soccorso l'infortunato o risolto il problema, si procederà ad una nuova partenza che darà luogo ad una seconda gara della durata pari al tempo mancante a completare la durata originariamente prevista.

Art. 29 - Applicazioni sanzioni e norme di rinvio

Vedi art. 58 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Art. 30 - Responsabilità oggettiva

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 32 del RMM.

Art. 31 - Attività territoriale

L'attività regionale dovrà obbligatoriamente rispettare tutti gli articoli del presente Titolo e del Regolamento Tecnico.

Art. 32 - Abbinamento a manifestazioni nazionali

Vedi art. 57 - Titolo I - Norme Generali Enduro

Titolo XII Campionato Italiano Enduro Estremo

Art. 1 - Iscrizioni

Le iscrizioni devono pervenire unicamente attraverso l'utilizzo del portale SIGMA. Il pagamento avverrà contestualmente attraverso carta di credito o altri metodi in coro di definizione

La chiusura delle iscrizioni è fissata entro 7 gg prima dell'inizio delle O.P.

Tasse d'iscrizione

In base alla tipologia di gara:

da 90 € a 150 € per ogni gara.

Iscrizioni pervenute dopo la chiusura potranno essere accettate a discrezione del Comitato Enduro, applicando un' ammenda di 30,00 €.

Art. 2 - Titoli assegnati

- **Assoluto** - compresi piloti stranieri (Campione italiano Enduro Estremo)
- **Gold** - esclusi piloti stranieri (Campione Italiano Enduro Estremo Gold)
- **Silver** - compresi piloti stranieri - nati nel 98 e precedenti esclusi piloti con licenza Fuoristrada Elite (Trofeo Italia Enduro Estremo)
- **Silver Junior** - compresi piloti stranieri - nati dal 99 al 08 esclusi piloti con licenza Fuoristrada Elite (Trofeo Italia Enduro Estremo Junior)- Classifica estrapolata dalla Silver
- **Bronze** - compresi piloti stranieri - piloti con ranking enduro da 130,01 a 750 (Trofeo Italia Enduro Estremo)

La scelta della categoria è a discrezione del pilota ed è possibile cambiarla entro il proprio passaggio alle verifiche amministrative

Piloti ammessi:

Sono ammessi alla partecipazione piloti in possesso di licenza FMI come da Titolo I Art. 2 comma 2 nati dal 2008 e precedenti.

Piloti stranieri: in possesso di licenza come da Art. 2 comma 3 Titolo I Art. nati nel 08 e precedenti

Gara tipo:

- giro della durata di massimo 30 minuti circa
- Prove cronometrate sabato pomeriggio a partire dalle ore 15
- gara domenica a partire dalle ore 9

Durata gare:

- Gold (percorso Oro) 2 ore
- Silver (Percorso Argento) 2 ore
- Bronze (percorso Bronzo) 1,5 ore
- briefing ore 18.30
- apertura paddock 24 ore prima della partenza
- premiazione entro 30 minuti dall'arrivo dell'ultimo pilota. Direttamente al Paddock.

Numerazione:

- GOLD dal n° 1 al n° 99
- SILVER dal n° 101 al n° 199
- BRONZE dal n° 201 al n° 299

Art. 3 - Giuria: composizione e compiti

Sulla base delle prescrizioni del RMM, il presente Regolamento prevede l'insediamento di un'apposita Giuria per tutti i Campionati italiani di specialità.

La Giuria è composta da:

- Presidente di Giuria, nominato dal STS
- Commissario Sportivo Delegato, in servizio in occasione della manifestazione
- Direttore di Gara in servizio
- Soggetti terzi, se invitati dal Presidente di Giuria, posso assistere alle riunioni di Giuria, ma partecipano senza diritto di voto.

Ciascun componente ha diritto di voto. Il voto non è delegabile. La Giuria decide a maggioranza dei voti. Il caso di parità è determinante il voto di chi presiede.

In caso di assenza del Presidente di Giuria, la stessa rimane composta esclusivamente dal Commissario Sportivo Delegato e dal Direttore di Gara in servizio: in questo caso il voto del DdG vale doppio.

La Giuria si riunisce per la prima volta su convocazione, a mezzo mail, del Presidente di Giuria, comunque prima dell'inizio delle OP, e l'ultima dopo la compilazione delle classifiche da parte dei cronometristi.

Fatte salve le competenze degli Ufficiali di Gara, rientrano tra i compiti della Giuria:

- decidere di ritardare la partenza della gara, arrestare o sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o in altri casi di forza maggiore
- Stila un verbale di tutte le riunioni di Giuria, firmato da tutti i componenti, affinché lo stesso confluisca nel fascicolo di gara
- propone penalità da assegnare al pilota, demandandone l'applicazione alla competenza del DdG
- propone sanzioni da comminare al pilota, demandandone l'applicazione al CdG
- decide su tutti i reclami presentati nel corso della manifestazione, come da disposizioni del RMM
- svolge, inoltre gli ulteriori compiti specificatamente attribuitegli dal presente Regolamento
- esprime parere sulle modifiche al programma di gara così come previsto dal RP, per causa di forza maggiore, opportunatamente documentate e nel rispetto della normativa federale
- accede all'area di partenza e al percorso di gara
- autorizza l'aiuto esterno e l'aiuto la classe Gold da parte di Ufficiali di Percorso, Addetti, Presidente di Giuria.
- propone la modifica di una sezione diversificata dopo l'orario di inizio della ricognizione
- in collaborazione con il direttore di gara, prende decisioni in ordine alla percorribilità del percorso, delle sezioni diversificate ed agli orari di partenza
- svolge eventuali ed ulteriori funzioni non espressamente previste dal presente Regolamento e comunque non di esclusiva competenza di altri soggetti in servizio.

Art. 4 - Le Operazioni Preliminari

Verifiche amministrative dalle 9 alle 12

Verifiche tecniche dalle 9.15 alle 12.15

Le parti da punzonare sono:

- TELAIO numero di telaio dichiarato (considerato punzonatura).

Art. 5 - Sponsorizzazione Targhe Porta Numero

Gli adesivi da apporre negli spazi di cui all'Art. saranno forniti dalla F.M.I./ Promotore. Ogni Pilota ha l'obbligo di usarle. Il mancato utilizzo comporta il versamento di € 500 alla F.M.I./ Promotore. Diversamente verrà escluso dalla manifestazione.
Su tutte le tabelle porta numero dovrà essere visibile esclusivamente il numero di gara fornito dal promoter.

Art. 6 - Classifiche di gara

Per ciascuna gara di Campionato saranno stilate le seguenti classifiche:

- Assoluta (compresi stranieri)
- Gold (esclusi stranieri)
- Silver (compresi stranieri)
- Silver Junior
- Bronze (compresi stranieri)

Art. 7 - Classifiche di Campionato

Per il calcolo dei risultati finali di Campionato italiano non si effettuerà nessuno scarto. Alla fine di ogni giornata di gara ai primi 15 piloti classificati sono attribuiti i punti secondo la seguente tabella:

Piazzam.	Punti	Piazzam.	Punti	Piazzam.	Punti
1°	20	6°.	10	11°.	5
2°	17	7°.	9	12°.	4
3°	15	8°.	8	13°.	3
4°	13	9°.	7	14°.	2
5°	11	10°.	6	15°.	1

Al termine del campionato se due o più piloti avranno lo stesso punteggio verrà dichiarato vincitore chi avrà ottenuto il maggior numero di vittorie; a parità di vittorie chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti.
In caso di ulteriore parità verrà considerato il piazzamento dell'ultima giornata di gara.

Art. 8 - Premiazioni

L'orario delle Premiazioni è fissato 30 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo Pilota.
La categoria Bronze sarà premiata al termine della propria gara. Silver e Gold saranno premiate al termine della Gold
E' obbligo per i piloti classificati ai primi tre posti di ogni classifica partecipare alle premiazioni se effettuate all'orario previsto.
La mancata osservanza di tale prescrizione determinerà l'applicazione di una sanzione di ammenda di € 100,00. Il pagamento di tale sanzione deve essere effettuato entro la fine delle OP della gara successiva alla quale il pilota prenderà parte, direttamente al Commissario di Gara, che rilascerà regolare ricevuta. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Titolo XIII - Prospetti riepilogativi

Art. 1 - Riepilogo Penalizzazioni In Secondi

	Descrizione	Penalità in secondi
Art. 26 – Titolo I Art. 15 – Titolo IV	Irregolarità alla prova fonometrica al primo controllo durante la gara	10
Art. 26 – Titolo I Art. 15 – Titolo IV	Irregolarità alla prova fonometrica al secondo controllo durante la gara	60
Art. 14 – Titolo VII	Irregolarità alla prova fonometrica al controllo di fine gara	Perdita 5 posizioni
Art. 14 – Titolo XI	Irregolarità alla prova fonometrica al controllo di fine gara	60
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Percorrere tratti di percorso in senso contrario al senso di marcia – Taglio di percorso in trasferimento	max 300
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Meccanici e accompagnatori che circolano sul percorso	max 300
Art. 29 – Titolo I Art. 18 – Titolo IV	Inosservanza delle regole del traffico	max 300
Art. 34 – Titolo I Art. 19 – Titolo IV Art. 22 – Titolo IX	Seconda infrazione per partenza ritardata o anticipata in P.S.	20
Art. 34 – Titolo I Art. 19 – Titolo IV Art. 22 – Titolo IX	Terza infrazione per partenza ritardata o anticipata in P.S.	60
Art. 19 – Titolo IV	Ogni paletto abbattuto	2
Art. 36 – Titolo I Art. 21 – Titolo IV Art. 22 – Titolo VII Art. 24 – Titolo IX	Taglio di percorso involontario senza vantaggio in P.S, Enduro Country	max 30
Art. 36 – Titolo I Art. 21 – Titolo IV Art. 22 – Titolo VII Art. 24 – Titolo IX	Taglio di percorso involontario con vantaggio in termini di tempo in P.S e Enduro Country	Da 30 a 120
Art. 36 – Titolo I Art. 21 – Titolo IV Art. 22 – Titolo VII Art. 24 – Titolo IX	Taglio di percorso volontario in P.S e Enduro Country	Da 120 a 300
Art. 20 – Titolo XII	Taglio di percorso Enduro estremo	Max 300
Art. 41 – Titolo I Art. 23 – Titolo IV	Arrivo in anticipo ad un C.O	60 (ogni Minuto
Art. 41 – Titolo I Art. 23 – Titolo IV	Arrivo in ritardo a un C.O	60 (ogni Minuto
Art. 47 – Titolo I Art. 27 – Titolo IV	Arrivo in ritardo alla linea di partenza	60 (ogni Minuto)
Art. 47 – Titolo I Art. 27 – Titolo IV	Mancata partenza entro un minuto dal segnale di partenza	10

Art. 47 – Titolo I Art. 27 – Titolo IV	Avviamento del motore nella A.P. prima del segnale di partenza	10
Art. 28 – Titolo I	Circolare fuoristrada nei comuni sede di percorso	Max 300
Art. 18– Titolo IV	Circolare su tratti di strada aperti al traffico	max 300
Art. 18 – Titolo IV	Circolare all'interno dal paddock eccetto agli spostamenti consentiti	max 300
Art. 29 – Titolo I Art. 18 – Titolo IV	Piloti, meccanici e accompagnatori che circolano senza casco nel comune sede della gara	max 300
Art. 27.3 – Titolo VII Art. 26 – Titolo XI	Partenza anticipata	120
Art. 30 – Titolo IX	Mancato rispetto dell'ordine di partenza	max 300

Art. 2 - Riepilogo Esclusione

	Descrizione
Art. 22 – Titolo I	Numero di telaio non corrispondente alle specifiche dichiarate dal costruttore
Art. 26 – Titolo I Art. 15 – Titolo IV Art. 14 – Titolo VII	Mancanza di una punzonatura o di punzonatura sostitutiva ufficiale o di incongruenza col numero di telaio dichiarato
Art. 26 – Titolo I Art. 15 – Titolo IV	Irregolarità alla prova fonometrica dopo il terzo controllo durante la gara
Art. 14 – Titolo VII	Mancata sostituzione silenziatore a seguito esposizione bandiera NERA con disco Arancio
Art. 27.1– Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Ingresso nel P.C. con il motore acceso
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Avviamento del motore nel P.C.
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Effettuare riparazioni o altri lavori sul proprio motociclo in P.C.
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Fumare nel P.C.
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Toccare il motociclo di altri piloti nel P.C.
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Rifornimento o effettuazione di riparazione tra l'ultimo C.O. e il P.C
Art. 27.2 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV	Lavoro nell'A.P. prima del segnale di partenza
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV Art. 20– Titolo XI	Percorrere tratti di percorso in senso contrario al senso di marcia – Taglio di percorso in trasferimento
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Meccanici e/o accompagnatori che circolano sul percorso di gara

Art. 29 – Titolo I Art. 18 – Titolo IV	Inosservanza delle regole del traffico
Art. 29 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Transito senza rispettare ordine cronologico di C.O. e/o P.S. e/o C.P.
Art. 30 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Alterare la tabella di marcia o di passaggio o utilizzare quella di un altro pilota
Art. 31 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Mancato passaggio ad un C.P.
Art. 34 – Titolo I Art. 19 – Titolo IV Art. 22 – Titolo IX	Quarta infrazione per partenza ritardata o anticipata in P.S.
Art. 36 – Titolo I Art. 21 – Titolo IV Art. 22 – Titolo VII Art. 24 – Titolo IX Art. 20 – Titolo XI	Taglio di percorso volontario di particolare gravità in Prova Speciale, Enduro Country e Estremo
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Mancato passaggio ad un C.O. o ad una P.S.
Art. 42 – Titolo I Art. 23 – Titolo IV	Arrivo in anticipo ad un C.O. con oltre 5 minuti sul proprio orario teorico
Art. 42 – Titolo I Art. 23 – Titolo IV	Arrivo in ritardo ad un C.O. più di 15' dopo l'orario teorico
Art. 44 – Titolo I Art. 24 – Titolo IV Art. 24– Titolo VII Art. 26 – Titolo IX Art. 20 – Titolo XI	Aiuto esterno
Art. 24 – Titolo I Art. 13 – Titolo IV Art. 12 – Titolo VII Art. 16 – Titolo IX Art. 12 – Titolo XI	Sostituzione di qualsiasi parte punzonata
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV Art. 25 – Titolo VII Art. 27 – Titolo IX Art. 22 – Titolo XI	Ricevere ricambi e/o attrezzi al di fuori dai C.O. con assistenza (Zona Box per Enduro Country, Enduro Sprint, Estremo)
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV Art. 25 – Titolo VII Art. 27 – Titolo IX Art. 22 – Titolo XI	Assistenza fuori dalle aree stabilite
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV	Pulizia di motocicli fuori dal CO con assistenza
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV	Nascondere il motociclo sotto un riparo inaccessibile agli ufficiali di gara

Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV Art. 22 – Titolo XI	Lubrificare la catena al di fuori delle zone di rifornimento
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV Art. 22 – Titolo XI	Effettuare lavori di saldatura (eccetto stagnatura)
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV	Sostituzione degli pneumatici (ammessa solo all'ultimo C.O. del 1° giorno in gare di 2 giorni)
Art. 46 – Titolo I Art. 26 – Titolo IV Art. 26 – Titolo VII Art. 28 – Titolo IX Art. 23 – Titolo XI	Rifornimento fuori dalle aree stabilite
Art. 46– Titolo I Art. 26 – Titolo IV Art. 23 – Titolo XI	Rifornimento nella zona di partenza
Art. 46 – Titolo I Art. 26 – Titolo IV Art. 26 – Titolo VII Art. 28 – Titolo IX Art. 23 – Titolo XI	Rifornimento con il motore acceso
Art. 46 – Titolo I Art. 26 – Titolo IV Art. 26 – Titolo VII Art. 28 – Titolo IX Art. 23 – Titolo XI	Trasporto del carburante fuori del serbatoio
Art. 46 – Titolo I Art. 26 – Titolo IV Art. 26 – Titolo VII Art. 28 – Titolo IX Art. 23 – Titolo XI	Trasporto di qualsiasi liquido infiammabile da parte del pilota
Art. 47 – Titolo I Art. 27 – Titolo IV	Presentarsi alla partenza con più di 15 minuti di ritardo
Art. 23 – Titolo VII	Cambio di pilota al di fuori dalla Zona Box
Art. 27.2 – Titolo VII	Presentarsi alla partenza dopo che il D.d.G. espone il cartello dei 4 minuti
Da 1 a 17 Titolo XIV	Mancata rispondenza del motociclo al regolamento tecnico

Art. 3 - Riepilogo Tempistiche

Art.	Descrizione	Minuti	Decorrenza
Art. 9 – Titolo I Art. 7 – Titolo IV Art. 5 – Titolo VII Art. 9 – Titolo IX	Sostituzione di un componente di squadra	30	Prima della partenza
Art. 9 – Titolo I Art. 7 – Titolo IV	Modificare composizione squadre nelle gare di 2 giorni	60	Orario teorico arrivo ultimo pilota
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Motocicli in Parco Chiuso Finale sotto responsabilità dell'Organizzazione	30	Orario effettivo arrivo ultimo pilota
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Motocicli in Parco Chiuso Iniziale sotto responsabilità dell'Organizzazione	30	Orario effettivo di partenza ultimo pilota
Art. 27.1 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo VII	Ritiro dei motocicli da Parco Chiuso finale	5	Orario effettivo di arrivo ultimo pilota
Art. 47 – Titolo I Art. 27 – Titolo IV	Ingresso dei piloti in Parco Chiuso Iniziale	5	Prima del proprio orario teorico di partenza
Art. 49 – Titolo I Art. 29 – Titolo IV	Presentazione alle O.P. per ripartenza 2° giorno pilota ritirato nel 1° giorno	60	Proprio orario teorico d'arrivo
Art. 45– Titolo I Art. 25 – Titolo IV	Sostituzione del silenziatore nelle gare di 2 giorni	30	Proprio orario di arrivo effettivo
Art. 14 – Titolo II Art. 11 – Titolo V	Premiazione Campionati italiani e Trofei delle regioni	30	Orario effettivo di arrivo ultimo pilota
Art. 27.2 – Titolo VII	Chiusura accesso all'allineamento Enduro Country	4	Prima della partenza
Art. 4 – Titolo VII Art. 4 – Titolo XI	Enduro Country, Estremo – tempo massimo per terminare l'ultimo giro	30	Dall'arrivo del vincitore

Art. 4 - AMMENDE da corrispondere con le modalità previste dal R.M.M.

	Descrizione	Ammenda
Art. 22 – Titolo I	Mancanza di targa originale / sostitutiva dopo il termine previsto per il ripristino	30 €
Art. 5 – Titolo I Art. 4 – Titolo XI	Numero sulla maglia diverso da quello di gara	30 €
Art. 23 – Titolo I Art. 12 – Titolo IV	Mancata presenza a seguito di iscrizione senza pagamento	50 €
Art. 27.3 – Titolo I Art. 16 – Titolo IV Art. 16 – Titolo XI	Infissione picchetti nel paddock – abbandono rifiuti nel paddock – mancanza di estintore al Paddock o co con rifornimento	da € 50 a € 500
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV Art. 18 – Titolo XI	Percorrere tratti di percorso in senso contrario al senso di marcia – Taglio di percorso in trasferimento (risarcimento danni da girare al m.c. organizzatore a cura della FMI)	da € 50 a € 500
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Meccanici e/o accompagnatori che circolano sul percorso di gara	da € 50 a € 500
Art. 28 – Titolo I Art. 17 – Titolo IV	Circolare fuoristrada nei comuni sede di percorso	da € 50 a € 500
Art. 33 – Titolo I Art. 18 – Titolo IV	Inosservanza delle regole del traffico	da € 50 a € 500
Art. 34 – Titolo I Art. 19 – Titolo IV	Piloti ritirati o non transitati ad un C.O. che fanno le P.S.	da € 50 a € 500
Art. 37– Titolo I Art. 22 – Titolo IV	Effettuare ricognizione a piedi sulle PS prima del termine previsto	da € 50 a € 500
Art. 37– Titolo I Art. 22 – Titolo IV	Modificare il tracciato delle PS	da € 50 a € 500
Art. 34 – Titolo I Art. 19 – Titolo IV Art. 5 – Titolo X	Continuare gara e P.S. dopo il ritiro della tabella causa F.T.M.	da € 50 a € 500
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV Art. 22 – Titolo XI	Rifornimento ed Assistenza senza Tappeto o con tappeto non conforme	€ 50
Art. 45 – Titolo I Art. 25 – Titolo IV Art. 22 – Titolo XI	Utilizzo di idropulitrice per la pulizia del motociclo	€ 50
Art. 50– Titolo I Art. 30– Titolo IV	Mancata consegna della Tabella di Marcia da parte di un ritirato	€ 50
Art. 11– Titolo I Art. 7– Titolo V Art. 5 – Titolo XII	Mancato utilizzo targhe porta numero sponsorizzate	€ 500
Art. 11– Titolo I	Perdita transpoder (Enduro, MiniEnduro, Enduro Country, Enduro Sprint, Estremo)	Listino IVA compresa
Art. 14– Titolo II Art. 11– Titolo V Art. 8 – Titolo XII	Mancata presenza al podio	€ 100
Art. 14 – Titolo XIV	Uso di occhiali con lenti a strappo non conformi	€ 50

Art. 5 - Bandiere

1. Le bandiere possono essere sostituite da cartelli del medesimo colore. In ogni caso la misura minima deve essere 70 x 50 e la massima 80 x 100.

BANDIERA	SIGNIFICATO
NAZIONALE	segnale di partenza della gara
BIANCA	inizio C.O. con assistenza – E.C. ed estremo inizio area assistenza
BIANCA CON CROCE NERA DI SANT'ANDREA	inizio C.O. senza assistenza
GIALLA IMMOBILE	fine assistenza e rilevamento tempo ai C.O. – E.C. e estremo fine area di assistenza
BLU	segnalazione Controllo Timbro
GIALLA CON CROCE NERA DI SANT'ANDREA	fine C.O. senza assistenza e rilevamento tempo ai C.O.
SCACCHI BIANCHI E ROSSI	Fine Ps
GIALLA AGITATA (Enduro Country ed Estremo)	pericolo Enduro Country ed Estremo
VERDE (Enduro Country)	Schieramento completato (Enduro Country)
ROSSA (Enduro Country ed Estremo)	interruzione della gara
NERA CON DISCO ARANCIO (Enduro Country)	obbligo di sostituzione silenziatore
NERA (Enduro Country)	obbligo di fermarsi ai box nel giro successivo (squalifica)
SCACCHI BIANCHI E NERI (Enduro Country ed Estremo)	Arrivo (Enduro Country ed Estremo)

TITOLO XIV - Norme Tecniche

Art. 1 - Definizione

1. È definito motociclo un veicolo avente due ruote, traccianti sul terreno una sola traccia, azionato dalla propulsione di un motore e destinato al trasporto di una o più persone, compreso il conducente.
2. Tutte le ruote devono essere a contatto del suolo, tranne che in casi momentanei ed in circostanze eccezionali.

Art. 2 - Misura Della Cilindrata

1. La capacità di ciascun cilindro del motore viene calcolata mediante la formula geometrica che dà il volume di un cilindro.
2. Il diametro è rappresentato dall'alesaggio e l'altezza rappresentata dalla corsa, dello spazio percorso dal pistone tra il suo punto morto superiore e quello inferiore.
3. Cilindrata = $\frac{D^2 x 3.1416 x\ C}{4}$ D = Diametro Cilindro
   C = la corsa del pistone
4. Nell'eseguire le misurazioni si rileveranno i suddetti valori a 1/10 di mm. (a motore freddo); se con tale tolleranza il limite di cilindrata della classe in questione viene superato occorrerà procedere ad una nuova rilevazione dei dati al 1/100 di mm.
5. Il numero di cilindri in un motore è determinato dal numero di camere di combustione.
6. Se vengono utilizzate delle camere di combustione separate, esse devono essere connesse fra loro da un condotto non riducibile e di cui la sessione minima sarà almeno il 50% della sessione totale di ammissione.

Art. 3 - Parte Ciclistica

1. E' proibito l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, dei perni delle ruote, del forcellone oscillante. E' proibito altresì l'uso di qualunque lega leggera per i perni delle ruote.
2. L'utilizzo del titanio è permesso per la costruzione di bulloni e dadi.
3. Test chimici potranno essere effettuati sul campo di gara:
   - test magnetico (il titanio non è magnetico)
   - test dell'acido nitrico a 3% (il titanio non reagisce). Se si tratta di acciaio, la goccia lascerà una macchia nera.
   - la massa specifica di una lega di titanio è di 4,5-5, dell'acciaio di 7,5-8,7. La massa specifica può essere stabilita pesandone il pezzo e misurandone il suo volume in un vetro graduato riempito d'acqua.
   - In caso di dubbio, il controllo dovrà essere effettuato in un laboratorio di controllo di materiali.

Art. 4 - Protezioni Per Le Trasmissioni Aperte

1. Dovrà essere installata una protezione in modo tale da impedire contatti accidentali con il pignone. La mezzaluna posta fra pignone e carter motore a protezione di quest'ultimo non è considerata protezione del pignone.
2. Dovrà essere installata una protezione in modo tale da evitare il contatto accidentale con la catena inferiore e la corona della ruota posteriore.

Art. 5 - Complessi Di Scarico

1. I tubi di scarico devono essere conformi alle norme esistenti concernenti il controllo del rumore. L'estremità del tubo o dei tubi di scarico dei motocicli per una distanza minima di 30 mm. deve essere orizzontale e parallela all'asse longitudinale del motociclo (tolleranza + 10¡) e non deve superare l'estremità del corpo del silenziatore per più di 5mm. Tutti i bordi taglienti devono essere arrotondati con un raggio minimo di 2mm.
2. L'estremità posteriore del tubo di scarico non deve oltrepassare la tangente verticale dello pneumatico.
3. Non è consentito l'uso di sistemi di controllo o parzializzazione meccanica, elettrica ed elettronica sui tubi di scarico e sui silenziatori. Qualsiasi sistema che modifichi, anche parzialmente, la fuoriuscita dei gas di scarico deve essere permanente.

Art. 6 - Manubrio

1. La larghezza del manubrio deve essere minimo 600 mm. e massimo 850 mm.
2. Il manubrio deve essere munito di una protezione imbottita sulla barra trasversale.
3. I manubri senza barra devono essere muniti di una protezione imbottita situata in mezzo al manubrio che ricopre largamente i morsetti di fissaggio del manubrio.
4. Le estremità del manubrio devono essere chiuse con materiale solido o ricoperto di gomma.
5. È obbligatorio montare dei fermi (diversi dagli ammortizzatori di sterzo) che assicurino un minimo di spazio libero di 30 mm. tra il manubrio completo di leve ed il serbatoio, quando l'angolo di sterzata è massimo, per evitare lo schiacciamento delle dita del pilota.
6. I morsetti di fissaggio del manubrio devono essere raccordati molto accuratamente e devono essere disegnati e realizzati in modo da evitare lo schiacciamento delle dita del pilota.
7. I paramani, se utilizzati, devono essere di materiale resistente alle rotture, avere una apertura permanente per la mano.
8. E' vietata la riparazione per saldatura dei manubri in lega leggera.

Art. 7 - Leve di Manubrio e Pedali Di Comando

1. Tutte le leve di comando (freni, frizione, ecc.) devono essere munite alle loro estremità di una sfera del diametro minimo di 16 mm.
2. Questa sfera deve essere inamovibile e far parte integrante della leva; può anche essere appiattita ma in ogni caso i bordi devono essere arrotondati (spessore minimo di questa parte appiattita: 14 mm).

Art. 8 - Comando Dell'acceleratore

1. Questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.
2. I motocicli devono essere equipaggiati di un interruttore o un bottone funzionante, che si trova sul manubrio (a portata di mano), che spenga il motore.

Art. 9 - Poggiapiedi

1. I poggiapiedi possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.
2. Le estremità dei poggiapiedi devono essere arrotondate con un raggio minimo di 16 mm.

Art. 10 - Freni

1. Tutti i motocicli devono essere muniti di almeno due freni efficaci, uno su ciascuna ruota, che funzionino indipendentemente.

Art. 11- Pneumatici E Cerchi

1. Tutti gli pneumatici saranno misurati, montati sul cerchio, ad una pressione di 1 kg/cm2 e ad una sezione dello pneumatico situata a 90° dal suolo.
2. Ogni modifica del cerchio od ai raggi di una ruota integrale (presso fusa, stampata, colata, ecc.) così come sono forniti dal fabbricante del cerchio o della ruota, o ad un cerchio tradizionale scomponibile solo che per i raggi, fermi o bulloni di sicurezza, è vietata, salvo che per le viti di sicurezza utilizzate per ancorare il pneumatico al cerchio; se a questo scopo, il cerchio è modificato, i bulloni, le viti, ecc. devono essere fissati.

Art. 11.1 - Pneumatici per motocicli da Enduro

1. proibito l'uso di pneumatici con chiodi metallici, catene o muniti di altri dispositivi antiderapanti (ad eccezione di manifestazioni invernali approvate dalla S.T.S.).
2. Gli pneumatici a spatola detti "Scoops" (nervature radiali continue) sono vietati.
3. Devono essere fabbricati in conformità con le specifiche dell'Organizzazione Tecnica Europea dello Pneumatico e del Cerchio (ETRTO).
4. Gli pneumatici anteriore e posteriore, devono riportare sul fianco l'indice di carico con una prescrizione di utilizzazione minima uguale a 45 e l'indice di velocità con una prescrizione di utilizzazione minima uguale a M.
5. Gli pneumatici devono riportare stampata sul fianco una sigla "E "accompagnata dal numero di identificazione del paese di omologazione. Sigla e numero devono essere cerchiati o riquadrati.
6. In alternativa, o in abbinamento all'omologazione "E" è ammessa la sigla "D.O.T". (Department Of Transportation), sempre stampata sul fianco dello pneumatico.
7. La profondità della scolpitura dello pneumatico posteriore nuovo, misurata ad angolo retto sulla superficie dello pneumatico, deve risultare al massimo di 13 mm.

Art. 11.2 - Pneumatici per motocicli 50 cc

1. Gli pneumatici devono essere conformi a quanto previsto dall'Art. 11.1 con esclusione del comma 7).

Art. 11.3 - Pneumatici per motocicli Enduro Country - Minienduro - Estremo

1. Gli pneumatici devono essere conformi a quanto previsto dall'Art. 11.1 con esclusione dei commi 4), 5), 6) e 7).

Art. 11.4 - Pneumatici chiodati

1. L'utilizzo degli pneumatici chiodati sarà definito nel Regolamento Particolare della manifestazione. L'utilizzo degli pneumatici chiodati dovrà essere approvato dalla Giuria o dal Direttore di gara, in base allo stato del percorso.
2. Sono autorizzati solo gli pneumatici chiodati disponibili nelle reti commerciali e al dettaglio. Essi devono figurare nel catalogo del fabbricante di pneumatici o sui listini di vendita al pubblico.
3. Tutte le dimensioni dei chiodi, il loro numero, il metodo di montaggio, etc. devono essere conformi al codice della strada.

Art. 12 - Targhe Porta Numero

1. Su ogni motociclo sono obbligatorie tre targhe porta numero che rispettino le seguenti specifiche:
   - una targa deve essere posta anteriormente, le altre devono essere fissate ai due lati del motociclo, rivolte verso l'esterno ed in posizione verticale;
   - devono essere fissate in modo da essere chiaramente visibili e non essere nascoste da alcuna parte del motociclo o del pilota in posizione di guida;
2. Ogni altra targa o marchio sul motociclo, che possa prestarsi a confusione con il numero valido deve essere tolto prima della partenza della gara.
3. I dati devono essere ben leggibili e, come il fondo, di colore opaco per evitare il riflesso dei raggi solari, le dimensioni minime delle cifre devono essere:
   - altezza: 70 mm
   - larghezza dei tratti: 20 mm
   - spazio tra le cifre: 5 mm

Art. 13 - Motocicli Pericolosi

1. Il Pilota è responsabile della conformità del proprio motociclo alle norme di sicurezza secondo quanto previsto dal presente Regolamento.
2. I commissari di gara hanno facoltà di effettuare verifiche nel corso di tutte le fasi della manifestazione; nel caso in cui la sicurezza del motociclo non dovesse risultare idonea i CdG potranno escludere il pilota dalla manifestazione.

Art. 14 - Indumenti - Calzature - Occhiali

1. Durante la gara, i piloti dovranno portare i seguenti indumenti di protezione in tessuto o in pelle (o di materiale equivalente): pantaloni lunghi, maglia e/o giacca a maniche lunghe, stivali fino al ginocchio e guanti.
2. Per tutti i piloti Minienduro e Cadetti è obbligatorio l'uso del para schiena o Back protector (omologazione CE EN 1621-2).
3. Il Dispositivo di Protezione Individuale deve essere indossato sotto la maglia da gara.
4. Le caratteristiche, l'idoneità e l'uso corretto dell'abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale, sono lasciati alla piena responsabilità del pilota, esonerando così la FMI e gli ufficiali di gara da qualsiasi responsabilità. I commissari di gara hanno facoltà di effettuare verifiche nel corso di tutte le fasi della manifestazione; nel caso in cui la sicurezza non dovesse risultare idonea i CdG potranno escludere il pilota dalla manifestazione.
5. È vietato l'uso di occhiali con lenti a strappo a meno che abbiano un laccio di trattenimento, o sistema equivalente che ne impedisca la dispersione nell'ambiente. E' ammesso l'uso occhiali con "roll off" in cui la pellicola di plastica trasparente viene trattenuta all'interno del dispositivo e non buttata. La penalità per la violazione è un'ammenda di 50,00 €.

Art. 15 - Casco

1. Durante le gare di enduro, i piloti devono indossare un casco di protezione che calzi perfettamente, in buono stato ed in conformità con le norme vigenti.
2. Quando un pilota è in sella ad un motociclo, il suo casco deve essere correttamente fermato con cinturino.
3. Il solo responsabile di quanto prescritto dai commi precedenti è il pilota.

Art. 16 - Verifiche

1. Nel luogo e nell'ora fissati dal R.P. tutti i piloti dovranno personalmente essere presenti.
2. Ogni partecipante, che non si presenti personalmente alle verifiche sportive, sarà escluso dalla manifestazione.
3. Ai controlli di fine gara, per ciascun motociclo possono presenziare due persone compreso il pilota.

Art. 17 - Controlli Fonometrici

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento "Controlli Fonometrici", annualmente approvato dal Consiglio Federale.